

19 AGO 2023

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023 n. 85;

VISTO in particolare l’articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 48 del 2023, che prevede le modalità di richiesta ed erogazione del beneficio;

VISTO in particolare l’articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 48 del 2023, secondo il quale il percorso di attivazione viene attuato per mezzo della piattaforma di cui all’articolo 5;

VISTO in particolare l’articolo 4, comma 5, del decreto-legge n. 48 del 2023, secondo il quale i servizi sociali effettuano una valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l’inclusione;

VISTO in particolare l’articolo 5, del citato decreto-legge n. 48 del 2023, il quale ai commi 1 e 2 dispone che è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Sistema informativo per l’inclusione sociale e lavorativa - SIISL, realizzato dall’INPS;

VISTO l’articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 48 del 2023 secondo il quale, con uno o più decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti il Garante per la protezione dei dati personali, l’INPS, l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (di seguito, ANPAL), di concerto con il Ministro della giustizia, con il Ministro dell’istruzione e del merito e con il Ministro dell’università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata è predisposto un piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme e sono individuati misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie e adeguati tempi di conservazione dei dati. Con il medesimo decreto sono stabilite le modalità con le quali, attraverso specifiche convenzioni, società pubbliche, ovvero a controllo o a partecipazione pubblica, possono accedere al sistema informativo per la ricerca di personale.”;

VISTO l’articolo 6 del citato decreto-legge n. 48 del 2023, che fissa gli obblighi dei componenti i nuclei familiari, beneficiari dell’Assegno di inclusione;

VISTO l’articolo 8 del decreto-legge n. 48 del 2023 che disciplina le responsabilità per violazioni delle regole previste dal Capo I del decreto;

VISTO l’articolo 12 del decreto-legge n. 48 del 2023, che istituisce, dal 1° settembre 2023, il Supporto per la formazione e il lavoro e prevede che i beneficiari della misura sono convocati dai servizi per il lavoro competenti per la stipula del Patto di servizio personalizzato;

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

VISTO l'articolo 24 del decreto legislativo n. 147 del 2017, istitutivo del Sistema informativo unitario dei Servizi sociali, anche denominato SIUSS;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", come modificato dall'articolo 6, del citato decreto-legge n. 4 del 2019, e in particolare l'articolo 13, commi 1 e 2, che disciplinano il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIU);

CONSIDERATO che la piattaforma digitale dovrà disporre di servizi e strumenti messi a disposizione da ANPAL per l'attivazione e gestione del Patto di servizio personalizzato da parte dei Centri per l'impiego e dei servizi per il lavoro e in particolare di un Sistema per la gestione dei flussi dati amministrativi e della condizionalità;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 2 settembre 2019 istitutivo, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del sistema informativo del reddito di cittadinanza, nel cui ambito operano due piattaforme digitali dedicate al reddito di cittadinanza, una presso l'ANPAL, per il coordinamento dei centri per l'impiego, e l'altra presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il coordinamento dei Comuni, in forma singola o associata;

SENTITA l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro in data 4 agosto 2023;

SENTITO il Garante per la protezione di dati personali in data 3 agosto 2023;

ACQUISITO il concerto del Ministro della Giustizia, del Ministro dell'istruzione e del merito, del Ministro dell'università e della ricerca;

SENTITO l'INPS;

PRESO ATTO che, nella seduta del 7 agosto 2023, non è stata raggiunta l'intesa della Conferenza unificata;

RITENUTO urgente dare seguito al provvedimento, stante la necessità di dare immediata attuazione alle previsioni dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, in vista, tra l'altro, dell'istituzione, a far data dal 1° settembre 2023, del Supporto per la formazione e il lavoro;

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

DECRETA

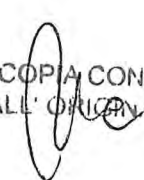
Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto valgono le seguenti definizioni:

- a) «ADI»: l'assegno di inclusione, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- b) «SFL»: il supporto per la formazione e il lavoro, quale misura di attivazione al lavoro, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate di cui all'articolo 12 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- c) «SIISL»: il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, realizzato, in qualità di Ente vigilato, dall'INPS nel cui ambito opera la piattaforma digitale dedicata ai beneficiari dell'Assegno di inclusione e SFL e fruibile tramite il portale Inps che ne garantisce la funzionalità;
- d) «SIUSS»: il Sistema informativo unitario dei Servizi sociali, di cui all'articolo 24 al decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147;
- e) «SIU»: il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- f) «GePI»: la piattaforma di gestione dei Patti di inclusione sociale, per consentire l'attivazione e la gestione dei patti di inclusione sociale, mediante il coordinamento dei comuni;
- g) «SIU per i beneficiari ADI e SFL»: la piattaforma ANPAL nell'ambito del SIU identificata dalle componenti utili a consentire la stipula e la gestione dei Patti di servizio e supportare la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'inserimento lavorativo e di interventi di politica attiva per i beneficiari ADI e SFL;
- h) «Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa»: la Piattaforma digitale per l'inclusione sociale e lavorativa per la presa in carico e la ricerca attiva, implementata attraverso il sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro definita ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n.48, cui sono tenuti a registrarsi i beneficiari di ADI e SFL;
- i) «ANPR»: l'Anagrafe nazionale della popolazione residente, registro anagrafico centrale istituito presso il Ministero dell'interno;

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



- l) «Anagrafe nazionale degli studenti»: l'Anagrafe nazionale degli studenti istituita, per il primo e secondo ciclo di istruzione, dall'articolo 3 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76;
- m) «Anagrafe nazionale degli studenti, dei diplomati e dei laureati degli Istituti tecnici superiori e delle istituzioni della formazione superiore»: l'Anagrafe nazionale degli studenti istituita, per il ciclo terziario di istruzione, dall'articolo 1-bis del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170;
- n) «Anagrafe Tributaria»: la banca dati per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle dichiarazioni e alle denunce presentate agli uffici dell'amministrazione finanziaria, nonché di ogni altro dato o notizia che possono comunque assumere rilevanza ai fini tributari, istituita con il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605;
- o) «Ambiti territoriali»: articolazione del territorio regionale, disciplinata dall'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- p) «Agenzie regionali o enti regionali per la gestione dei servizi per l'impiego»: enti strumentali della Regione o della Provincia autonoma istituiti con legge regionale o provinciale per la gestione dei servizi per l'impiego;
- q) «Servizi per il lavoro»: i Centri per l'impiego nonché le agenzie per il lavoro, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e gli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- r) «Centri per l'impiego»: uffici territoriali delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, costituiti ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- s) «Istituti di patronato»: organismi pubblici, autorizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che esercitano funzioni di assistenza e tutela a favore dei lavoratori, dei pensionati e di tutti i cittadini presenti sul territorio dello Stato, mirate al conseguimento di prestazioni previdenziali, sanitarie e di carattere socioassistenziale, disciplinati dalla legge 30 marzo 2001, n. 152;
- t) «SAP»: la scheda anagrafico e professionale dell'utente in carico al Centro per l'impiego;

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



- u) «Patto di servizio»: il patto di servizio personalizzato come definito all'articolo 20 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- v) «Patto per l'Inclusione»: il patto per l'inclusione sociale sottoscritto dai beneficiari dell'Assegno di inclusione ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- z) «Patto di attivazione digitale»: il patto sottoscritto dai beneficiari dell'Assegno di inclusione dai beneficiari del Supporto per la formazione ed il lavoro, ai sensi rispettivamente dell'articolo 4 e 12, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, nelle modalità definite con il decreto di cui all'articolo 4, comma 7;
- aa) «ISEE»: l'indicatore della situazione economica equivalente di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- bb) «DSU»: La dichiarazione sostitutiva unica a fini ISEE, di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013;
- cc) «Progetti utili alla collettività»: i progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, definiti ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48.

Articolo 2

(Il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa)

1. Il trattamento dei dati sui richiedenti e beneficiari dell'ADI e del SFL è effettuato nell'ambito del SIISL al fine di assicurare il riconoscimento e mantenimento del relativo beneficio, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, e, in particolare, per consentire l'attivazione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa e per favorire percorsi autonomi di ricerca di lavoro e rafforzamento delle competenze da parte dei beneficiari, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo ai sensi degli articoli 5, 7 e 11 del decreto-legge n. 48 del 2023.
2. Il SIISL, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali titolare del trattamento, è realizzato dall'INPS - che assicura e presidia per conto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali la costante operatività dello stesso, accessibile mediante il Portale siisl.lavoro.gov.it - anche attraverso il riuso, ove applicabile, di componenti già sviluppate nell'ambito del Sistema informativo di cui all'articolo 6 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, come dettagliato nel Piano tecnico di cui all'articolo 4.
3. Nell'ambito del SIISL opera la Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, cui il richiedente l'ADI è tenuto a registrarsi per sottoscrivere un patto di attivazione digitale ai fini

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

dell'accesso al beneficio. I beneficiari della misura attivabili al lavoro, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del decreto-legge n. 48 del 2023, attraverso la registrazione sulla piattaforma, accedono a informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione, progetti utili alla collettività e altri strumenti di politica attiva del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze, nonché a informazioni sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal patto di servizio personalizzato. Alla medesima piattaforma sono tenuti a registrarsi i richiedenti del SFL. A seguito della stipulazione del patto di servizio, i beneficiari del SFL attraverso la piattaforma possono ricevere offerte di lavoro, servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, ovvero essere inserito in specifici progetti di formazione erogati da soggetti, pubblici o privati, accreditati alla formazione dai sistemi regionali, da fondi paritetici interprofessionali e da enti bilaterali. Attraverso la piattaforma i richiedenti il SFL possono, altresì, comunicare i progetti ai quali essere ammessi eventualmente individuati in modo autonomo, rientranti nel novero di quelli indicati al precedente periodo. Le modalità operative della piattaforma sono definite nel piano tecnico di cui all'articolo 4.

4. Il SIISL consente l'interoperabilità di tutte le piattaforme digitali dei soggetti accreditati al sistema sociale e del lavoro per le finalità di cui al comma 1, nel cui ambito rientrano le piattaforme:

a) SIU per beneficiari ADI e SFL attraverso la quale i Servizi per il lavoro comunicano con l'ANPAL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INPS, secondo termini e modalità di cui all'articolo 5 del presente decreto;

b) GePI, al fine di supportare la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'inclusione sociale e per finalità di verifica del possesso dei requisiti da parte dei beneficiari ADI e SFL, attraverso la quale i Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, comunicano con il Ministero e con INPS secondo termini e modalità di cui all'articolo 6 del presente decreto.

5. Le piattaforme di cui ai commi precedenti sono alimentate con informazioni sui beneficiari definite all'articolo 3 del presente decreto.

6. Attraverso le piattaforme di cui ai precedenti commi i beneficiari, i Comuni e i Centri per l'impiego comunicano tra di loro per lo svolgimento delle attività e delle funzioni di cui all'articolo 4 commi da 1 a 6 e all'articolo 6, commi da 1 a 5, del decreto-legge n. 48 del 2023, secondo modalità e termini di cui all'articolo 7 del presente decreto.

7. I dati del SIISL sono utilizzati dall'INPS nell'ambito dell'adempimento delle funzioni di propria competenza, con riguardo alle informazioni relative alla sottoscrizione del patto di attivazione digitale, del patto di inclusione e del patto di servizio personalizzato, relative all'inizio e termine delle attività di politica attiva previsti all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



nonché sugli eventi che condizionano l'erogazione delle misure, nelle modalità definite nel Piano tecnico di cui all'articolo 7, comma 4.

8. I dati del SIISL sono utilizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito dell'adempimento delle funzioni di propria competenza per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma, con particolare riferimento alla responsabilità di coordinamento dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di monitoraggio e di valutazione dell'ADI e del SFL. L'utilizzo dei dati da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avviene nei limiti di cui all'articolo 8, secondo modalità e termini definiti nel Piano di cui all'articolo 7 del presente decreto, allegato sub 2).

9. I dati del SIISL sono utilizzati dall'ANPAL, con riferimento ai beneficiari attivabili di ADI e ai beneficiari di SFL, nell'ambito dell'adempimento delle funzioni ad essa attribuite dall'articolo 9 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150. L'utilizzo dei dati da parte dell'ANPAL avviene secondo modalità e termini definiti nel Piano di cui all'articolo 5, comma 6, del presente decreto.

10. Con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti e beneficiari dell'ADI e del SFL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ANPAL, l'INPS, i Comuni, in forma singola o associata, i centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 150 del 2015, le agenzie per il lavoro di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 276 del 2003, i soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione ai sensi dell'articolo 6 del medesimo decreto legislativo e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150 del 2015, gli enti di formazione, ivi compresi gli enti bilaterali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 276 del 2003, accreditati dalle Regioni e Province autonome, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2015, i fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge n. 388 del 2000 e i fondi bilaterali di cui all'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 276 del 2003, gli enti titolati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, gli enti di servizio civile universale di cui al decreto legislativo n. 40 del 2017, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, l'INL e la Guardia di Finanza nell'ambito rispettivi dei compiti di vigilanza previsti dell'articolo 7 del decreto-legge n. 48 del 2023, operano in qualità di titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze.

Relativamente all'operatività della Piattaforma di Attivazione per l'Inclusione Sociale e Lavorativa, INPS nominato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art.28 del Regolamento U.E. 2016/679, assume il ruolo di Responsabile del trattamento dati.

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



Le Regioni e le Province autonome ovvero le agenzie regionali o altri enti regionali, sono titolari dei trattamenti operati dai servizi per il lavoro secondo quanto stabilito dalle relative leggi regionali. Le agenzie per il lavoro, i soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro effettuano i trattamenti di dati personali di propria competenza in qualità di titolari autonomi del trattamento.

11. Il trattamento dei dati sui beneficiari dell'SFL è effettuato nell'ambito del Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa secondo termini e modalità di cui all'articolo 5 commi 6 e 7 del presente decreto.

12. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nei relativi Piani Tecnici, allegati al presente decreto, nei quali è riportato il tracciato dei dati e sono individuate le tipologie di dati e le operazioni eseguibili, anche con riferimento a categorie particolari di dati personali o dati relativi a condanne penali o reati, di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679, le misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati nel trattamento e nella trasmissione dei dati, nonché le modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie al perseguimento delle specifiche finalità, sulla base della valutazione di impatto sulla protezione dei dati svolta ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 3

(Alimentazione del sistema informativo)

1. Il SIISL è alimentato dall'INPS, dall'ANPAL e dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'università e della ricerca che, secondo termini e modalità di seguito definite e per le finalità individuate nei commi seguenti e nell'articolo 8, nel rispetto del principio di minimizzazione, rendono disponibili attraverso la cooperazione applicativa con i propri sistemi informativi i dati di seguito riportati, verificati nei limiti delle informazioni disponibili nelle proprie banche dati o acquisite da altre pubbliche amministrazioni:

a) INPS, con riferimento ai beneficiari dell'ADI e SFL:

- 1) dati anagrafici, comune di residenza e codici fiscali dei richiedenti;
- 2) titolo di soggiorno dei richiedenti;
- 3) dati identificativi dei richiedenti per i quali, in fase di accoglimento della domanda, le informazioni disponibili sulle banche dati dell'INPS e delle amministrazioni collegate non consentono l'accertamento dei requisiti anagrafici;

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

- 4) dati di contatto forniti dai richiedenti al momento della domanda e relativi aggiornamenti successivamente comunicati;
- 5) in riferimento alle domande accolte, le informazioni sugli esiti dei successivi controlli, sullo stato della erogazione del beneficio e sui provvedimenti di decadenza o revoca dello stesso;

b) INPS, con riferimento ai beneficiari dell'ADI:

- 1) dati anagrafici, comune di residenza e codici fiscali dei singoli componenti i nuclei familiari;
- 2) dati identificativi dei nuclei familiari per i quali, in fase di accoglimento della domanda, le informazioni disponibili sulle banche dati dell'INPS e delle amministrazioni collegate non consentono l'accertamento dei requisiti anagrafici;
- 3) le informazioni presenti nel SIUSS con riferimento alle altre prestazioni sociali erogate ai componenti del nucleo familiare dall'INPS ovvero da altri enti erogatori, alle quali è concesso l'accesso mediante cooperazione applicativa;
- 4) informazioni che concorrono ad identificare i componenti maggiorenni, che esercitano la responsabilità genitoriale, non già occupati e non frequentanti un regolare corso di studi, e che non abbiano carichi di cura, tenuti all'obbligo di adesione e alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva, comunque denominate, individuate nel progetto di inclusione sociale e lavorativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, anche avvalendosi di informazioni disponibili nell'ambito del Sistema Informatico per le Comunicazioni Obbligatorie, acquisite a fini dell'ISEE, presso gli archivi dell'Agenzia delle entrate;
- 5) caratteristiche necessarie a identificare i componenti del nucleo familiare di cui al punto precedente, esclusi dagli obblighi in quanto: a) titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a sessanta anni; b) persone con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato; ovvero c) affetti da patologie oncologiche, come eventualmente dichiarato in fase di presentazione della domanda, secondo quanto verrà indicato nel decreto che stabilisce le modalità di richiesta dell'Assegno di inclusione definito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, ferma restando la possibilità per i servizi sociali di rilevare l'informazione in occasione delle convocazioni dei componenti del nucleo familiare beneficiario; ovvero d) componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di soggetti minori di tre anni di età, di tre o più figli minori di età, ovvero di componenti il nucleo familiare con disabilità o non

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

autosufficienza come definite nell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159; ovvero d-bis) inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere o donne vittime di violenza prese in carico da centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni o dai servizi sociali nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, come eventualmente dichiarato in fase di presentazione della domanda, secondo quanto verrà indicato nel decreto che stabilisce le modalità di richiesta dell'Assegno di inclusione definito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, ferma restando la possibilità per i servizi sociali di rilevare l'informazione in occasione delle convocazioni dei componenti del nucleo familiare beneficiario;

- 6) caratteristiche necessarie a identificare i componenti maggiorenni dei nuclei beneficiari dell'ADI, non calcolati nella scala di equivalenza utilizzata per determinare l'ammontare del beneficio, che non esercitano la responsabilità genitoriale, che possono richiedere il Supporto per la formazione e il lavoro, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- 7) caratteristiche individuali e familiari eventualmente identificate nell'ambito degli Strumenti per la valutazione e la progettazione dei Patti per l'inclusione sociale necessarie ai fini della valutazione multidimensionale, qualora già disponibili nelle banche dati dell'INPS o delle amministrazioni collegate;
- 8) informazioni aggiornate sulle variazioni inerenti alla composizione del nucleo familiare;
- 9) informazioni sulla condizione economica e patrimoniale, come risultanti dalla DSU in corso di validità, aggiornate ai sensi dell'articolo 3, commi da 5 a 10, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- 10) informazioni sull'ammontare del beneficio economico riconosciuto, aggiornate all'ultimo importo erogato;
- 11) informazioni sui componenti in condizione di svantaggio, come dichiarata in fase di presentazione della domanda, secondo quanto verrà indicato nel decreto che stabilisce le modalità di richiesta dell'Assegno di inclusione definito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

c) ANPAL per i beneficiari ADI e SFL:

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

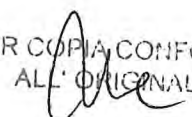


- 1) informazioni relative allo stato e alla data della dichiarazione d'immediata disponibilità (DID) ove già rilasciata;
- 2) informazioni relative alla presenza di un Patto di servizio attivo stipulato dal beneficiario presso il centro per l'impiego competente;
- 3) per i beneficiari del SFL, qualora si verifichi l'assenza di DID, il servizio telematico per il conferimento della stessa;
- 4) misure di politica attiva del lavoro (compresa partecipazione a PUC) relative al Patto di Servizio, registrate nella Scheda anagrafica e professionale;
- 5) *curriculum vitae* dei beneficiari che hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato e le offerte di lavoro, ove conferiti ad ANPAL, anche tramite i sistemi regionali;
- 6) segnalazione di inadempienze di cui alla Tabella 2 dell'allegato sub 4;
- 7) informazioni necessarie ai fini della identificazione delle caratteristiche e delle competenze dei beneficiari che operano sulla piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa ove conferite ad ANPAL, anche tramite i sistemi regionali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

d) Ministero dell'istruzione e del merito per i beneficiari ADI e SFL:

- 1) per i beneficiari dell'ADI e del SFL di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni informazioni necessarie a identificare coloro che non hanno adempiuto all'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e a verificarne l'iscrizione e la frequenza di percorsi di istruzione degli adulti di primo livello per adempiere agli obblighi di cui all'articolo 12 comma 9 del decreto-legge n. 48 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.
- 2) caratteristiche necessarie a identificare i frequentanti un regolare corso di studi, al fine di identificare i beneficiari ADI esclusi dagli obblighi ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, nonché, in riferimento ai beneficiari ADI e SFL registrati sulla piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2 del medesimo decreto, per agevolare le funzioni ivi previste di individuazione delle attività di rafforzamento delle competenze tenuto conto delle esperienze educative pregresse;
- 3) in prima applicazione i titoli di studio conseguiti in esito agli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione e, con successiva estensione, i titoli conseguiti in esito ai percorsi degli ITS Academy, al fine di fornire le informazioni necessarie alla

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



identificazione delle caratteristiche e delle competenze dei beneficiari che operano sulla piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa.

e) Ministero dell'università e della ricerca per i beneficiari ADI e SFL:

- 1) caratteristiche necessarie a identificare i frequentanti un corso di studi universitario e accademico, al fine di identificare i beneficiari ADI esclusi dagli obblighi ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, nonché, in riferimento ai beneficiari ADI e SFL registrati sulla piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2 del medesimo decreto, per agevolare le funzioni ivi previste di individuazione delle attività di rafforzamento delle competenze tenuto conto delle esperienze educative pregresse.
- 2) in riferimento ai beneficiari ADI e SFL registrati sulla piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, informazioni sui titoli di studio universitari e post universitari rilasciati dalle Università e dalle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), al fine di agevolare le funzioni previste nel citato comma di individuazione delle attività di rafforzamento delle competenze tenuto conto delle esperienze educative pregresse.

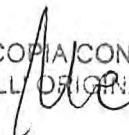
2. Per le finalità di cui al comma 1, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei principi di semplificazione e protezione dei dati personali, integra le informazioni di cui alle lettere a, b), c), d) ed e) con le informazioni relative alle comunicazioni obbligatorie di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, messe a disposizione dall'ANPAL, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

3. I dati di cui al comma 1 sono messi a disposizione della piattaforma digitale dedicata ai beneficiari dell'ADI e SFL, di cui all'articolo 5 del presente decreto, istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

4. Sono messi a disposizione della piattaforma digitale di cui all'articolo 6 (GePI) del presente decreto, istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i dati, ove disponibili, di seguito riportati:

- a) per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale, i dati di cui al comma 1, lettere a) b), c), d) ed e), riferiti ai beneficiari dell'ADI;

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

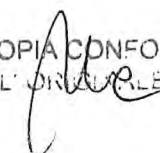


- b) per la verifica dei requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, i dati di cui al comma 1, lettera a), numeri 1) 2) 3) e 4) e lettera b) numeri 1) e 2), relativamente a tutti i componenti inclusi nella scala di equivalenza di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- c) per la gestione dei progetti utili alla collettività, i dati personali di cui al comma 1, lettera a), numeri 1) e 4), lettera b), numeri 1) e 10), lettera c), numero 7), lettere d) ed e) limitatamente ai beneficiari che hanno sottoscritto il Patto di servizio o il Patto per l'inclusione sociale, nonché ai beneficiari che, pur non tenuti agli obblighi, facoltativamente facciano richiesta di partecipare ai progetti. I dati che alimentano la piattaforma "GePI" unitamente a quelli raccolti attraverso la medesima piattaforma sono descritti nell'allegato sub 3.
5. Sono messi a disposizione della piattaforma digitale di cui all'articolo 5 del presente decreto, istituita presso l'ANPAL, i dati, ove disponibili, per la gestione degli adempimenti amministrativi e della condizionalità e per la gestione della fruizione continua dei servizi per l'accompagnamento, con esclusivo riferimento ai beneficiari SFL e ai beneficiari ADI di età compresa tra i diciotto e i cinquantanove anni che devono essere convocati dai Servizi per il lavoro competenti per la sottoscrizione del Patto di servizio in quanto risultati attivabili al lavoro in esito alla valutazione multidimensionale svolta dai servizi sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85. I dati che alimentano la "Piattaforma SIU per i beneficiari SFL e AdI" unitamente a quelli raccolti attraverso la medesima piattaforma sono descritti nell'allegato sub 4.
6. Le modalità di trattamento dei dati di cui al presente articolo sono definiti, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, nel Piano di cui all'articolo 4, comma 7, del presente decreto, allegato sub 1.
7. Le modalità di scambio dei dati tra le Piattaforme all'interno del Sistema informativo sono descritte nel Piano di cui all'articolo 7 del presente decreto, allegato sub 2. L'INPS, l'ANPAL, le Regioni e le Province autonome mettono a disposizione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali le informazioni necessarie a consentire l'accesso al SIISL da parte dei soggetti autorizzati come indicato nel Piano di cui all'articolo 4, comma 7, del presente decreto, allegato sub 1.

Articolo 4

(Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa)

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



1. La Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa è accessibile ai richiedenti l'ADI per svolgere le funzioni di seguito indicate:

- a) effettuare l'iscrizione al sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL);
- b) ricevere la comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda ADI;
- c) in esito all'accoglimento della domanda di accesso all'ADI, sottoscrivere il patto di attivazione digitale e espressamente autorizzare la trasmissione dei dati relativi alla domanda ai centri per l'impiego, alle agenzie per il lavoro e agli enti autorizzati all'attività di intermediazione ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine di ricevere il beneficio;
- d) ricevere le indicazioni per presentarsi al primo appuntamento presso i servizi sociali entro centoventi giorni dalla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale, per non incorrere nella sospensione del beneficio;
- e) accedere a tutte le informazioni relative allo stato della sua domanda e alle attività previste dal progetto di inclusione sociale.

2. La piattaforma è, altresì, accessibile ai beneficiari dell'ADI di età compresa tra i diciotto e i cinquantanove anni attivabili al lavoro, come identificati dai Servizi sociali in esito alla valutazione multidimensionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, per svolgere le funzioni di seguito indicate:

- a) accedere a informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione e altri strumenti di politica attiva del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze;
- b) accedere a informazioni e proposte su progetti utili alla collettività adeguati alle proprie caratteristiche e competenze;
- c) accedere a informazioni che lo riguardano sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal progetto personalizzato.

3. Attraverso la Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, i dati relativi ai nuclei beneficiari per i quali risulta sottoscritto da parte del richiedente il Patto di attivazione digitale sono automaticamente trasmessi al servizio sociale del comune di residenza per il tramite della piattaforma di cui all'articolo 6 del presente decreto.

4. La Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa è accessibile ai richiedenti il SFL per svolgere le attività di seguito indicate:

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



- a) gestire il successivo percorso di attivazione (a partire dall'iscrizione al SIISL) tramite il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL) di cui all'articolo 5 del decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, secondo le modalità di cui all'articolo 4 del medesimo decreto a seguito della presentazione della domanda SFL ad INPS;
- b) ricevere la comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda SFL;
- c) in esito all'accoglimento della domanda di accesso alla misura SFL, sottoscrivere il patto di attivazione digitale, autorizzare la trasmissione dei dati relativi alla domanda ai centri per l'impiego, alle agenzie per il lavoro e agli enti autorizzati all'attività di intermediazione ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- d) ricevere offerte di lavoro, ovvero essere inserito in specifici progetti di formazione erogati da soggetti pubblici o privati, accreditati alla formazione dai sistemi regionali, da fondi paritetici interprofessionali ed Enti bilaterali;
- e) dare comunicazione dei progetti di formazione autonomamente individuati ai sensi dell'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- f) adempiere alle attività, conferma della partecipazione alle attività come previsto dall'articolo 12, comma 8, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- g) accedere a informazioni che lo riguardano sullo stato della sua domanda e sulle attività previste.

5. Per la ricerca di personale, le società pubbliche, ovvero a controllo pubblico o a partecipazione pubblica, possono accedere alla Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, convenzionandosi con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. A tal fine, il piano tecnico di cui al comma 7 individua misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché le modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il perseguimento delle anzidette finalità. Nelle convenzioni sono individuate misure atte ad assicurare che l'accesso ai dati personali trattati nell'ambito della Piattaforma per i beneficiari ADI e SFL, da parte delle società di cui al primo periodo, avvenga con misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi presentati dal trattamento, idonee a garantire la sicurezza dei collegamenti e l'accesso selettivo alle informazioni necessarie alle specifiche finalità in concreto perseguite.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



6. Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni cui ai commi precedenti, la piattaforma si compone di elementi modulari e opera in interoperabilità con la piattaforma SIU e la Piattaforma GePI per i Patti di inclusione di cui all'articolo 6. In particolare, attraverso la piattaforma, SIU opera in regime di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro nelle forme e nei flussi di informazioni definiti dall'allegato sub 4.

7. Al fine di dare attuazione al sistema informativo di cui all'articolo 2, nel cui ambito opera la piattaforma digitale di cui al comma 1, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, è approvato il "Piano tecnico del sistema SIISL", testo allegato sub 1, parte integrante del presente atto.

Articolo 5

(Piattaforma SIU per i beneficiari SFL e AdI)

1. La piattaforma SIU per il Supporto per la Formazione e il Lavoro e l'Assegno di Inclusione si compone di servizi e strumenti che ANPAL mette a disposizione per gestire le informazioni e i dati dei Beneficiari SFL e dei componenti dei nuclei familiari beneficiari di ADI reindirizzati ai Centri per l'impiego. La piattaforma si avvale del sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro per lo scambio delle informazioni, così come previsto all'articolo 13 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

2. La piattaforma di cui al comma 1 per i beneficiari di ADI e SFL detiene e gestisce le informazioni necessarie per la dichiarazione di immediata disponibilità (DID), la profilazione quanti-qualitativa, il patto di servizio personalizzato, la scheda anagrafica e professionale (SAP), l'orientamento specialistico, le misure di politica attiva, l'adesione a progetti di utilità collettiva (PUC), la gestione notifiche di eventi suscettibili di sanzioni, la gestione *vacancies*.

3. Per la gestione del Patto di attivazione digitale di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, e del Patto di servizio personalizzato presso un Centro per impiego, la Piattaforma detiene e gestisce l'anagrafica degli enti autorizzati all'intermediazione ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, e l'elenco dei centri per l'impiego delle Regioni e delle Province autonome.

4. Nell'ambito del SIU sono predisposti i seguenti servizi specifici per l'interscambio di informazioni con la Piattaforma SIISL:

a) Anagrafica dei Centri per l'impiego e delle agenzie per il lavoro ed enti autorizzati all'attività di intermediazione, ai sensi degli articoli 5, comma 4, e 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003,

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

- n. 276, nonché dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- b) Servizi idonei al rilascio della Dichiarazione di immediata disponibilità come previsto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
 - c) Servizi idonei alla verifica del Patto di servizio e delle attività dei beneficiari;
 - d) Aggiornamento della scheda anagrafica e professionale;
 - e) Servizio di segnalazione inadempienze accertate dai centri per l'impiego, di cui all'articolo 9 e all'articolo 12, comma 5, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.
5. I servizi per il lavoro alimentano e aggiornano le informazioni relative a beneficiari per ciò che concerne le attività di cui alle lett. b), c) e d).
6. Le Regioni e le Province autonome possono utilizzare, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016 n. 679, funzionalità applicative sussidiarie messe a disposizione da ANPAL per le quali, nell'ambito del trattamento dei dati, rimangono titolari autonomi, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del presente decreto. La Piattaforma ANPAL mette a disposizione della Piattaforma SIISL i curricula dei beneficiari SFL presi in carico dai Centri per l'impiego e che hanno sottoscritto il patto di attivazione digitale, nonché le richieste di personale inserite dalle imprese tramite la medesima piattaforma o i sistemi informativi regionali o provinciali.
7. Tramite proprie funzionalità operative il SIU mette a disposizione dei servizi per il lavoro competenti, compresi quelli abilitati ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, assicurando accessi selettivi, le informazioni trasmesse dalla Piattaforma SIISL relative a:
- a) lista dei beneficiari di SFL che hanno sottoscritto un patto di attivazione digitale, da convocare per il Patto di servizio;
 - b) liste dei beneficiari ADI attivabili al lavoro;
 - c) comunicazioni relative ai casi di revoca o decadenza e termine del beneficio;
 - d) segnalazione di inadempienze e i provvedimenti sanzionatori;
 - e) offerte di formazione e le richieste di lavoro pervenute alla Piattaforma SIISL o da enti accreditati/imprese;
 - f) Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID);
 - g) curricula inseriti dai beneficiari SFL (CV);
 - h) Job Vacancy inserite dalle aziende (JV).

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



8. Le modalità di interscambio delle informazioni tra le piattaforme ai fini dell'attuazione della misura SFL e della gestione dei beneficiari SFL e beneficiari ADI, tenuti all'obbligo di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, sono definite nel "Piano tecnico piattaforma SIU beneficiari SFL e ADI", testo allegato sub 4 che è parte integrante del presente decreto.

9. Le modalità di trattamento dei dati personali e il loro utilizzo per finalità di analisi e monitoraggio e controllo, nonché le misure di garanzia e tutela degli interessati e le evoluzioni possibili e la manutenzione della piattaforma gestita da ANPAL sono disciplinati dalla Deliberazione n. 11 del Commissario straordinario del 7 novembre 2022.

Articolo 6

(Piattaforma per il Patto per l'inclusione)

1. La piattaforma per il Patto per l'inclusione sociale rappresenta un aggiornamento al nuovo dettato normativo della piattaforma GePI, che si compone di tre sezioni, una per ciascuna delle finalità di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto:

- a) Sistema gestionale dei Patti per l'inclusione sociale;
- b) Controlli anagrafici;
- c) Progetti utili alla collettività.

1. Nella sezione di cui al comma 1, lettera a), sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, le informazioni di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a), relativamente ai nuclei che hanno sottoscritto un Patto di attivazione digitale, di cui all'articolo 4, comma 3, per lo svolgimento delle funzioni di seguito indicate:

- a) assegnazione dei nuclei beneficiari agli operatori con funzione di figura di riferimento ("case manager");
- b) convocazione dei beneficiari;
- c) analisi preliminare;
- d) quadro di analisi approfondito;
- e) patto di inclusione sociale;
- f) monitoraggio del patto.

2. Con riferimento alle funzioni di cui al comma 2, i Comuni raccolgono le informazioni necessarie per la valutazione dei bisogni e la progettazione dei Patti per l'inclusione sociale, dettagliate nell'allegato sub 4), integrando le informazioni di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a). Con riferimento a tale trattamento i Comuni operano, per lo svolgimento delle funzioni di competenza, in qualità di autonomi titolari.

PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

3. I Comuni, coordinandosi a livello di ambito territoriale, alimentano la sezione di cui al comma 1, lettera a), della Piattaforma, in conformità con quanto previsto nell'allegato sub 4, con le informazioni di seguito indicate:

- a) le disponibilità degli uffici per la creazione di una agenda degli appuntamenti in sede di riconoscimento del beneficio;
- b) l'avvenuta o la mancata presentazione al primo appuntamento entro centoventi giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale;
- c) l'avvenuta o la mancata sottoscrizione del Patto per l'inclusione sociale;
- d) l'avvenuta o la mancata presentazione ai servizi sociali entro novanta giorni dal precedente appuntamento;
- e) le informazioni sui fatti suscettibili di dare luogo alle sanzioni di cui all'articolo 8 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, entro dieci giorni lavorativi dall'accertamento dell'evento da sanzionare;
- f) le informazioni di cui al comma 3, necessarie a monitorare da parte dei Comuni stessi l'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale, incluse le informazioni rilevanti riferite ai componenti il nucleo beneficiario in esito alla valutazione multidimensionale di cui all'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

4. Le informazioni di cui al comma 3, lettere b), c), d), ed e) sono trasmesse all'INPS per il tramite della piattaforma ai fini della applicazione di sanzioni o provvedimenti di sospensione, revoca o decadenza, nelle modalità definite nell'allegato sub 4). Le informazioni di cui al comma 3, lettera d) sono trasmesse all'INPS anche dagli Istituti di Patronato, in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

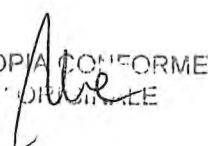
5. Nella sezione della Piattaforma di cui al comma 1, lettera b), sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, le informazioni trasmesse dall'INPS, di cui all'articolo 3, comma 4, lettera b), per la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno, con riferimento alle posizioni che non è stato possibile all'Istituto accertare sulla base delle informazioni disponibili sulle piattaforme proprie o delle amministrazioni collegate. Ai fini della verifica del requisito di residenza in Italia per almeno cinque anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo, ove necessario, le informazioni sono messe a disposizione dei diversi Comuni in cui risulta aver risieduto il singolo dichiarante. Gli esiti della verifica sono messi a disposizione dell'INPS per il tramite della Piattaforma, nelle modalità definite nell'allegato sub 4.

6. La sezione di cui al comma 1, lettera c), contiene le informazioni sui Progetti utili alla Collettività, che si intendono riferibili ai beneficiari dell'ADI e del SFL.
7. Il trattamento dei dati effettuato mediante la Piattaforma è articolato a livello di Ambito territoriale. L'accreditamento degli operatori dei servizi competenti comunali, nonché degli operatori di altri enti pubblici chiamati a collaborare nelle equipe multiprofessionali, abilitati ad operare sulla piattaforma, avviene per il tramite di uno o più operatori, comunque identificati a livello di Ambito territoriale, per svolgere il ruolo di Amministratore dell'Ambito di appartenenza, per conto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il ruolo di Amministratore non prevede l'accesso ai dati personali dei beneficiari dell'ADI. L'accesso alle informazioni da parte degli utenti abilitati dall'Amministratore avviene selettivamente con riferimento alle finalità perseguite e ai compiti assegnati secondo le modalità indicate nel Piano di cui al comma 9.
8. Al fine di dare attuazione alla piattaforma digitale di cui al comma 1, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, è approvato il "Piano tecnico della piattaforma GePI", testo allegato sub 3, parte integrante del presente atto.
9. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma per la gestione delle funzioni di cui al comma 2, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una convenzione, per la quale opera in qualità di responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679. Attraverso la piattaforma il Ministero mette a disposizione i dati di cui all'articolo 3, comma 4. Con riferimento ai dati di cui ai periodi precedenti, il Ministero e i Comuni per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza sono titolari autonomi del trattamento. Gli Ambiti territoriali che dispongono di un proprio sistema informativo per lo svolgimento delle attività di gestione dei Patti per l'inclusione sociale, accessibile dai servizi delle politiche sociali ed eventualmente da altri servizi, ovvero appartenenti alle Regioni dotate di tale sistema, possono colloquiare con la piattaforma e trasmettere le informazioni di cui al presente articolo, per il tramite del proprio Sistema, a condizione che sia garantita la trasmissione e il recepimento di tutte le informazioni richieste dalla Piattaforma e l'interoperabilità dei sistemi secondo le modalità indicate nel Piano di cui al comma 9. Deve in ogni caso essere garantito il rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE), 2016/679.

Articolo 7

(Piano tecnico di interoperabilità delle piattaforme del Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa)

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



1. Le piattaforme di cui agli articoli 5 e 6 del presente decreto dialogano tra di loro al fine di svolgere le funzioni di seguito indicate, scambiando i dati nelle modalità individuate nel Piano Tecnico di cui al comma 4 del presente articolo:
- a) comunicazione da parte dei servizi competenti dei Comuni, in forma singola o associata, ai centri per l'impiego, in esito alla valutazione preliminare, dei beneficiari ADI attivabili al lavoro, al fine di consentire nei termini previsti dall'articolo 4, comma 5, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023, la sottoscrizione dei Patti per il lavoro. I dati oggetto di comunicazione da parte dei Comuni sono i codici fiscali dei beneficiari in relazione ai quali il Sistema informativo mette a disposizione i dati di cui all'articolo 3, comma 5, del presente decreto;
 - b) comunicazione da parte dei centri per l'impiego ai servizi competenti dei Comuni, in forma singola o associata, dei beneficiari ADI per i quali siano ravvisate particolari criticità in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento lavorativo, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023. I dati oggetto di comunicazione da parte dei centri per l'impiego sono le motivazioni dell'invio ai servizi sociali e i codici fiscali dei beneficiari in relazione ai quali il Sistema informativo mette a disposizione i dati di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a) del presente decreto;
 - c) coordinamento del lavoro tra gli operatori dei centri per l'impiego, i servizi sociali e gli altri servizi territoriali, con riferimento ai beneficiari ADI per i quali il bisogno sia complesso e multidimensionale, al fine di consentire la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale, nelle modalità previste dall'articolo 6, comma 2, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023; i dati oggetto di comunicazione sono descritti nel Piano di cui all'articolo 5, comma 6;
 - d) messa a disposizione delle informazioni sui Patti già sottoscritti, ove risulti necessario nel corso della fruizione del beneficio integrare o modificare i sostegni e gli impegni in relazione ad attività di competenza del centro per l'impiego ovvero del servizio sociale originariamente non incluso nei Patti medesimi; i dati oggetto di comunicazione sono descritti nel Piano di cui all'articolo 5, comma 6;
2. La piattaforma di cui all'articolo 4 dialoga con la piattaforma di cui all'articolo 5 del presente decreto nelle modalità individuate nel Piano Tecnico di cui al comma 4 del presente articolo.
3. La piattaforma di cui all'articolo 4 dialoga con la piattaforma di cui all'articolo 6 del presente decreto, al fine di svolgere le funzioni di seguito indicate, scambiando i dati nelle modalità individuate nel Piano Tecnico di cui al comma 4:

PER COPIA/CONFORME
ALL' ORIGINALE

- a) gestione delle convocazioni;
 - b) gestione dei PUC;
 - c) condivisione tra beneficiari sottoscrittori del Patto per l'inclusione e case manager delle informazioni sulle attività previste da progetto personalizzato; sui percorsi autonomi di ricerca di lavoro e di rafforzamento delle competenze; sulle attività di politica attiva intraprese; sulle esperienze pregresse e sulle competenze possedute rilevate tramite la piattaforma.
4. Al fine di consentire il dialogo tra le Piattaforme per l'ADI e il SFL, per lo svolgimento delle funzioni sopra indicate, nonché per la messa a disposizione dell'INPS delle informazioni sui fatti suscettibili di dar luogo alle sanzioni di cui all'articolo 8, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023, e di quelle sulle verifiche dei requisiti di residenza e soggiorno di cui al comma 11 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, è approvato il "Piano tecnico di interoperabilità del SIISL", testo allegato sub 2, parte integrante del presente decreto.

Articolo 8

(Utilizzo dei dati per finalità di analisi, monitoraggio e controllo)

1. Per le finalità di analisi, monitoraggio e valutazione, nonché per la verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 6, comma 8, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023, fermo restando l'articolo 24 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, tutti i dati descritti nelle tabelle degli allegati piani tecnici sono, comunque, elaborati per essere utilizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in forma individuale anonimizzata, privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con gli interessati e comunque secondo modalità che rendono questi ultimi non identificabili, ovvero in forma aggregata, nel rispetto delle misure di sicurezza definite nell'allegato sub 1.
2. Nelle more della piena attuazione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali, per le finalità di cui all'articolo 24, comma 11, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, i predetti dati, elaborati per essere utilizzati in forma individuale anonimizzata, nelle medesime modalità di cui al comma 1, sono resi disponibili dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali alle Regioni e alle Province autonome con riferimento ai residenti nei territori di competenza.

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Articolo 9

(Tempi di conservazione dei dati)

1. I dati acquisiti dal Sistema informativo sono conservati, conformemente alla normativa in materia di protezione dei dati personali, per un quinquennio a decorrere dalla conclusione dell'erogazione del beneficio, tranne le informazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) numeri 1), 2), 5) e 6), necessarie al fine di consentire le attività di controllo sui requisiti dichiarati, conservate per un periodo pari a 5 anni dalla data di dichiarazione del requisito.

Articolo 10

(Disposizioni finali)

1. Gli allegati tecnici, che costituiscono parte integrante del presente decreto, potranno subire modifiche o integrazioni a seguito degli sviluppi evolutivi delle piattaforme. I nuovi documenti saranno adottati con le medesime modalità del presente decreto, sentito il Garante per la protezione di dati personali per l'opportuna valutazione.

2. Tutte le amministrazioni interessate provvedono alle attività di cui al presente decreto nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previo visto e registrazione della Corte dei conti

Roma, li

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Marina Elvira Calderone

Marina Elvira Calderone

Il Ministro della Giustizia

Carlo Nordio

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara

Giuseppe Valditara

Il Ministro dell'Università e della ricerca

Anna Maria Bernini

Anna Maria Bernini



PER COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

Marina Calderone

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023 n. 85;

VISTO in particolare l’articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 48 del 2023, che prevede le modalità di richiesta ed erogazione del beneficio;

VISTO in particolare l’articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 48 del 2023, secondo il quale il percorso di attivazione viene attuato per mezzo della piattaforma di cui all’articolo 5;

VISTO in particolare l’articolo 4, comma 5, del decreto-legge n. 48 del 2023, secondo il quale i servizi sociali effettuano una valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l’inclusione;

VISTO in particolare l’articolo 5, del citato decreto-legge n. 48 del 2023, il quale ai commi 1 e 2 dispone che è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Sistema informativo per l’inclusione sociale e lavorativa - SIISL, realizzato dall’INPS;

VISTO l’articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 48 del 2023 secondo il quale, con uno o più decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti il Garante per la protezione dei dati personali, l’INPS, l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (di seguito, ANPAL), di concerto con il Ministro della giustizia, con il Ministro dell’istruzione e del merito e con il Ministro dell’università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata è predisposto un piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme e sono individuati misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie e adeguati tempi di conservazione dei dati. Con il medesimo decreto sono stabilite le modalità con le quali, attraverso specifiche convenzioni, società pubbliche, ovvero a controllo o a partecipazione pubblica, possono accedere al sistema informativo per la ricerca di personale.”;

VISTO l’articolo 6 del citato decreto-legge n. 48 del 2023, che fissa gli obblighi dei componenti i nuclei familiari, beneficiari dell’Assegno di inclusione;

VISTO l’articolo 8 del decreto-legge n. 48 del 2023 che disciplina le responsabilità per violazioni delle regole previste dal Capo I del decreto;

VISTO l’articolo 12 del decreto-legge n. 48 del 2023, che istituisce, dal 1° settembre 2023, il Supporto per la formazione e il lavoro e prevede che i beneficiari della misura sono convocati dai servizi per il lavoro competenti per la stipula del Patto di servizio personalizzato;

VISTO l'articolo 24 del decreto legislativo n. 147 del 2017, istitutivo del Sistema informativo unitario dei Servizi sociali, anche denominato SIUSS;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, come modificato dall'articolo 6, del citato decreto-legge n. 4 del 2019, e in particolare l'articolo 13, commi 1 e 2, che disciplinano il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro (SIU);

CONSIDERATO che la piattaforma digitale dovrà disporre di servizi e strumenti messi a disposizione da ANPAL per l'attivazione e gestione del Patto di servizio personalizzato da parte dei Centri per l'impiego e dei servizi per il lavoro e in particolare di un Sistema per la gestione dei flussi dati amministrativi e della condizionalità;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 2 settembre 2019 istitutivo, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del sistema informativo del reddito di cittadinanza, nel cui ambito operano due piattaforme digitali dedicate al reddito di cittadinanza, una presso l'ANPAL, per il coordinamento dei centri per l'impiego, e l'altra presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il coordinamento dei Comuni, in forma singola o associata;

SENTITA l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro in data 4 agosto 2023;

SENTITO il Garante per la protezione di dati personali in data 3 agosto 2023;

ACQUISITO il concerto del Ministro della Giustizia, del Ministro dell'istruzione e del merito, del Ministro dell'università e della ricerca;

SENTITO l'INPS;

PRESO ATTO che, nella seduta del 7 agosto 2023, non è stata raggiunta l'intesa della Conferenza unificata;

RITENUTO urgente dare seguito al provvedimento, stante la necessità di dare immediata attuazione alle previsioni dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, in vista, tra l'altro, dell'istituzione, a far data dal 1° settembre 2023, del Supporto per la formazione e il lavoro;

DECRETA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto valgono le seguenti definizioni:

- a) «ADI»: l'assegno di inclusione, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- b) «SFL»: il supporto per la formazione e il lavoro, quale misura di attivazione al lavoro, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate di cui all'articolo 12 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- c) «SIISL»: il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, realizzato, in qualità di Ente vigilato, dall'INPS nel cui ambito opera la piattaforma digitale dedicata ai beneficiari dell'Assegno di inclusione e SFL e fruibile tramite il portale Inps che ne garantisce la funzionalità;
- d) «SIUSS»: il Sistema informativo unitario dei Servizi sociali, di cui all'articolo 24 al decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147;
- e) «SIU»: il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- f) «GePI»: la piattaforma di gestione dei Patti di inclusione sociale, per consentire l'attivazione e la gestione dei patti di inclusione sociale, mediante il coordinamento dei comuni;
- g) «SIU per i beneficiari ADI e SFL»: la piattaforma ANPAL nell'ambito del SIU identificata dalle componenti utili a consentire la stipula e la gestione dei Patti di servizio e supportare la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'inserimento lavorativo e di interventi di politica attiva per i beneficiari ADI e SFL;
- h) «Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa»: la Piattaforma digitale per l'inclusione sociale e lavorativa per la presa in carico e la ricerca attiva, implementata attraverso il sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro definita ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n.48, cui sono tenuti a registrarsi i beneficiari di ADI e SFL;
- i) «ANPR»: l'Anagrafe nazionale della popolazione residente, registro anagrafico centrale istituito presso il Ministero dell'interno;

- l) «Anagrafe nazionale degli studenti»: l'Anagrafe nazionale degli studenti istituita, per il primo e secondo ciclo di istruzione, dall'articolo 3 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76;
- m) «Anagrafe nazionale degli studenti, dei diplomati e dei laureati degli Istituti tecnici superiori e delle istituzioni della formazione superiore»: l'Anagrafe nazionale degli studenti istituita, per il ciclo terziario di istruzione, dall'articolo 1-bis del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170;
- n) «Anagrafe Tributaria»: la banca dati per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle dichiarazioni e alle denunce presentate agli uffici dell'amministrazione finanziaria, nonché di ogni altro dato o notizia che possono comunque assumere rilevanza ai fini tributari, istituita con il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605;
- o) «Ambiti territoriali»: articolazione del territorio regionale, disciplinata dall'articolo 8, comma 3, lettera a), della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- p) «Agenzie regionali o enti regionali per la gestione dei servizi per l'impiego»: enti strumentali della Regione o della Provincia autonoma istituiti con legge regionale o provinciale per la gestione dei servizi per l'impiego;
- q) «Servizi per il lavoro»: i Centri per l'impiego nonché le agenzie per il lavoro, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e gli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- r) «Centri per l'impiego»: uffici territoriali delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, costituiti ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- s) «Istituti di patronato»: organismi pubblici, autorizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che esercitano funzioni di assistenza e tutela a favore dei lavoratori, dei pensionati e di tutti i cittadini presenti sul territorio dello Stato, mirate al conseguimento di prestazioni previdenziali, sanitarie e di carattere socioassistenziale, disciplinati dalla legge 30 marzo 2001, n. 152;
- t) «SAP»: la scheda anagrafico e professionale dell'utente in carico al Centro per l'impiego;

- u) «Patto di servizio»: il patto di servizio personalizzato come definito all'articolo 20 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- v) «Patto per l'Inclusione»: il patto per l'inclusione sociale sottoscritto dai beneficiari dell'Assegno di inclusione ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
- z) «Patto di attivazione digitale»: il patto sottoscritto dai beneficiari dell'Assegno di inclusione dai beneficiari del Supporto per la formazione ed il lavoro, ai sensi rispettivamente dell'articolo 4 e 12, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, nelle modalità definite con il decreto di cui all'articolo 4, comma 7;
- aa) «ISEE»: l'indicatore della situazione economica equivalente di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- bb) «DSU»: La dichiarazione sostitutiva unica a fini ISEE, di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013;
- cc) «Progetti utili alla collettività»: i progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, definiti ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48.

Articolo 2

(Il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa)

1. Il trattamento dei dati sui richiedenti e beneficiari dell'ADI e del SFL è effettuato nell'ambito del SIISL al fine di assicurare il riconoscimento e mantenimento del relativo beneficio, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, e, in particolare, per consentire l'attivazione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa e per favorire percorsi autonomi di ricerca di lavoro e rafforzamento delle competenze da parte dei beneficiari, nonché per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo ai sensi degli articoli 5, 7 e 11 del decreto-legge n. 48 del 2023.
2. Il SIISL, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali titolare del trattamento, è realizzato dall'INPS - che assicura e presidia per conto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali la costante operatività dello stesso, accessibile mediante il Portale siisl.lavoro.gov.it - anche attraverso il riuso, ove applicabile, di componenti già sviluppate nell'ambito del Sistema informativo di cui all'articolo 6 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, come dettagliato nel Piano tecnico di cui all'articolo 4.
3. Nell'ambito del SIISL opera la Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, cui il richiedente l'ADI è tenuto a registrarsi per sottoscrivere un patto di attivazione digitale ai fini

dell'accesso al beneficio. I beneficiari della misura attivabili al lavoro, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, del decreto-legge n. 48 del 2023, attraverso la registrazione sulla piattaforma, accedono a informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione, progetti utili alla collettività e altri strumenti di politica attiva del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze, nonché a informazioni sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal patto di servizio personalizzato. Alla medesima piattaforma sono tenuti a registrarsi i richiedenti del SFL. A seguito della stipulazione del patto di servizio, i beneficiari del SFL attraverso la piattaforma possono ricevere offerte di lavoro, servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, ovvero essere inserito in specifici progetti di formazione erogati da soggetti, pubblici o privati, accreditati alla formazione dai sistemi regionali, da fondi paritetici interprofessionali e da enti bilaterali. Attraverso la piattaforma i richiedenti il SFL possono, altresì, comunicare i progetti ai quali essere ammessi eventualmente individuati in modo autonomo, rientranti nel novero di quelli indicati al precedente periodo. Le modalità operative della piattaforma sono definite nel piano tecnico di cui all'articolo 4.

4. Il SIISL consente l'interoperabilità di tutte le piattaforme digitali dei soggetti accreditati al sistema sociale e del lavoro per le finalità di cui al comma 1, nel cui ambito rientrano le piattaforme:

a) SIU per beneficiari ADI e SFL attraverso la quale i Servizi per il lavoro comunicano con l'ANPAL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'INPS, secondo termini e modalità di cui all'articolo 5 del presente decreto;

b) GePI, al fine di supportare la realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'inclusione sociale e per finalità di verifica del possesso dei requisiti da parte dei beneficiari ADI e SFL, attraverso la quale i Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, comunicano con il Ministero e con INPS secondo termini e modalità di cui all'articolo 6 del presente decreto.

5. Le piattaforme di cui ai commi precedenti sono alimentate con informazioni sui beneficiari definite all'articolo 3 del presente decreto.

6. Attraverso le piattaforme di cui ai precedenti commi i beneficiari, i Comuni e i Centri per l'impiego comunicano tra di loro per lo svolgimento delle attività e delle funzioni di cui all'articolo 4 commi da 1 a 6 e all'articolo 6, commi da 1 a 5, del decreto-legge n. 48 del 2023, secondo modalità e termini di cui all'articolo 7 del presente decreto.

7. I dati del SIISL sono utilizzati dall'INPS nell'ambito dell'adempimento delle funzioni di propria competenza, con riguardo alle informazioni relative alla sottoscrizione del patto di attivazione digitale, del patto di inclusione e del patto di servizio personalizzato, relative all'inizio e termine delle attività di politica attiva previsti all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge n. 48 del 2023

nonché sugli eventi che condizionano l'erogazione delle misure, nelle modalità definite nel Piano tecnico di cui all'articolo 7, comma 4.

8. I dati del SIISL sono utilizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito dell'adempimento delle funzioni di propria competenza per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma, con particolare riferimento alla responsabilità di coordinamento dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di monitoraggio e di valutazione dell'ADI e del SFL. L'utilizzo dei dati da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avviene nei limiti di cui all'articolo 8, secondo modalità e termini definiti nel Piano di cui all'articolo 7 del presente decreto, allegato sub 2).

9. I dati del SIISL sono utilizzati dall'ANPAL, con riferimento ai beneficiari attivabili di ADI e ai beneficiari di SFL, nell'ambito dell'adempimento delle funzioni ad essa attribuite dall'articolo 9 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150. L'utilizzo dei dati da parte dell'ANPAL avviene secondo modalità e termini definiti nel Piano di cui all'articolo 5, comma 6, del presente decreto.

10. Con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti e beneficiari dell'ADI e del SFL, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'ANPAL, l'INPS, i Comuni, in forma singola o associata, i centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 150 del 2015, le agenzie per il lavoro di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 276 del 2003, i soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione ai sensi dell'articolo 6 del medesimo decreto legislativo e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150 del 2015, gli enti di formazione, ivi compresi gli enti bilaterali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 276 del 2003, accreditati dalle Regioni e Province autonome, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 150 del 2015, i fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge n. 388 del 2000 e i fondi bilaterali di cui all'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 276 del 2003, gli enti titolati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, gli enti di servizio civile universale di cui al decreto legislativo n. 40 del 2017, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, l'INL e la Guardia di Finanza nell'ambito rispettivi dei compiti di vigilanza previsti dall'articolo 7 del decreto-legge n. 48 del 2023, operano in qualità di titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze.

Relativamente all'operatività della Piattaforma di Attivazione per l'Inclusione Sociale e Lavorativa, INPS nominato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art.28 del Regolamento U.E. 2016/679, assume il ruolo di Responsabile del trattamento dati.

Le Regioni e le Province autonome ovvero le agenzie regionali o altri enti regionali, sono titolari dei trattamenti operati dai servizi per il lavoro secondo quanto stabilito dalle relative leggi regionali. Le agenzie per il lavoro, i soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro effettuano i trattamenti di dati personali di propria competenza in qualità di titolari autonomi del trattamento.

11. Il trattamento dei dati sui beneficiari dell'SFL è effettuato nell'ambito del Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa secondo termini e modalità di cui all'articolo 5 commi 6 e 7 del presente decreto.

12. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nei relativi Piani Tecnici, allegati al presente decreto, nei quali è riportato il tracciato dei dati e sono individuate le tipologie di dati e le operazioni eseguibili, anche con riferimento a categorie particolari di dati personali o dati relativi a condanne penali o reati, di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679, le misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati nel trattamento e nella trasmissione dei dati, nonché le modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie al perseguimento delle specifiche finalità, sulla base della valutazione di impatto sulla protezione dei dati svolta ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 3

(Alimentazione del sistema informativo)

1. Il SIISL è alimentato dall'INPS, dall'ANPAL e dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'università e della ricerca che, secondo termini e modalità di seguito definite e per le finalità individuate nei commi seguenti e nell'articolo 8, nel rispetto del principio di minimizzazione, rendono disponibili attraverso la cooperazione applicativa con i propri sistemi informativi i dati di seguito riportati, verificati nei limiti delle informazioni disponibili nelle proprie banche dati o acquisite da altre pubbliche amministrazioni:

a) INPS, con riferimento ai beneficiari dell'ADI e SFL:

- 1) dati anagrafici, comune di residenza e codici fiscali dei richiedenti;
- 2) titolo di soggiorno dei richiedenti;
- 3) dati identificativi dei richiedenti per i quali, in fase di accoglimento della domanda, le informazioni disponibili sulle banche dati dell'INPS e delle amministrazioni collegate non consentono l'accertamento dei requisiti anagrafici;

- 4) dati di contatto forniti dai richiedenti al momento della domanda e relativi aggiornamenti successivamente comunicati;
- 5) in riferimento alle domande accolte, le informazioni sugli esiti dei successivi controlli, sullo stato della erogazione del beneficio e sui provvedimenti di decadenza o revoca dello stesso;

b) INPS, con riferimento ai beneficiari dell'ADI:

- 1) dati anagrafici, comune di residenza e codici fiscali dei singoli componenti i nuclei familiari;
- 2) dati identificativi dei nuclei familiari per i quali, in fase di accoglimento della domanda, le informazioni disponibili sulle banche dati dell'INPS e delle amministrazioni collegate non consentono l'accertamento dei requisiti anagrafici;
- 3) le informazioni presenti nel SIUSS con riferimento alle altre prestazioni sociali erogate ai componenti del nucleo familiare dall'INPS ovvero da altri enti erogatori, alle quali è concesso l'accesso mediante cooperazione applicativa;
- 4) informazioni che concorrono ad identificare i componenti maggiorenni, che esercitano la responsabilità genitoriale, non già occupati e non frequentanti un regolare corso di studi, e che non abbiano carichi di cura, tenuti all'obbligo di adesione e alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva, comunque denominate, individuate nel progetto di inclusione sociale e lavorativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, anche avvalendosi di informazioni disponibili nell'ambito del Sistema Informatico per le Comunicazioni Obbligatorie, acquisite a fini dell'ISEE, presso gli archivi dell'Agenzia delle entrate;
- 5) caratteristiche necessarie a identificare i componenti del nucleo familiare di cui al punto precedente, esclusi dagli obblighi in quanto: a) titolari di pensione diretta o comunque di età pari o superiore a sessanta anni; b) persone con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, fatta salva ogni iniziativa di collocamento mirato; ovvero c) affetti da patologie oncologiche, come eventualmente dichiarato in fase di presentazione della domanda, secondo quanto verrà indicato nel decreto che stabilisce le modalità di richiesta dell'Assegno di inclusione definito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, ferma restando la possibilità per i servizi sociali di rilevare l'informazione in occasione delle convocazioni dei componenti del nucleo familiare beneficiario; ovvero d) componenti con carichi di cura, valutati con riferimento alla presenza di soggetti minori di tre anni di età, di tre o più figli minori di età, ovvero di componenti il nucleo familiare con disabilità o non

autosufficienza come definite nell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159; ovvero d-bis) inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere o donne vittime di violenza prese in carico da centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni o dai servizi sociali nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, come eventualmente dichiarato in fase di presentazione della domanda, secondo quanto verrà indicato nel decreto che stabilisce le modalità di richiesta dell'Assegno di inclusione definito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, ferma restando la possibilità per i servizi sociali di rilevare l'informazione in occasione delle convocazioni dei componenti del nucleo familiare beneficiario;

- 6) caratteristiche necessarie a identificare i componenti maggiorenni dei nuclei beneficiari dell'ADI, non calcolati nella scala di equivalenza utilizzata per determinare l'ammontare del beneficio, che non esercitano la responsabilità genitoriale, che possono richiedere il Supporto per la formazione e il lavoro, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- 7) caratteristiche individuali e familiari eventualmente identificate nell'ambito degli Strumenti per la valutazione e la progettazione dei Patti per l'inclusione sociale necessarie ai fini della valutazione multidimensionale, qualora già disponibili nelle banche dati dell'INPS o delle amministrazioni collegate;
- 8) informazioni aggiornate sulle variazioni inerenti alla composizione del nucleo familiare;
- 9) informazioni sulla condizione economica e patrimoniale, come risultanti dalla DSU in corso di validità, aggiornate ai sensi dell'articolo 3, commi da 5 a 10, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- 10) informazioni sull'ammontare del beneficio economico riconosciuto, aggiornate all'ultimo importo erogato;
- 11) informazioni sui componenti in condizione di svantaggio, come dichiarata in fase di presentazione della domanda, secondo quanto verrà indicato nel decreto che stabilisce le modalità di richiesta dell'Assegno di inclusione definito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

c) ANPAL per i beneficiari ADI e SFL:

- 1) informazioni relative allo stato e alla data della dichiarazione d'immediata disponibilità (DID) ove già rilasciata;
- 2) informazioni relative alla presenza di un Patto di servizio attivo stipulato dal beneficiario presso il centro per l'impiego competente;
- 3) per i beneficiari del SFL, qualora si verifichi l'assenza di DID, il servizio telematico per il conferimento della stessa;
- 4) misure di politica attiva del lavoro (compresa partecipazione a PUC) relative al Patto di Servizio, registrate nella Scheda anagrafica e professionale;
- 5) *curriculum vitae* dei beneficiari che hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato e le offerte di lavoro, ove conferiti ad ANPAL, anche tramite i sistemi regionali;
- 6) segnalazione di inadempienze di cui alla Tabella 2 dell'allegato sub 4;
- 7) informazioni necessarie ai fini della identificazione delle caratteristiche e delle competenze dei beneficiari che operano sulla piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa ove conferite ad ANPAL, anche tramite i sistemi regionali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

d) Ministero dell'istruzione e del merito per i beneficiari ADI e SFL:

- 1) per i beneficiari dell'ADI e del SFL di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni informazioni necessarie a identificare coloro che non hanno adempiuto all'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e a verificarne l'iscrizione e la frequenza di percorsi di istruzione degli adulti di primo livello per adempiere agli obblighi di cui all'articolo 12 comma 9 del decreto-legge n. 48 del 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.
- 2) caratteristiche necessarie a identificare i frequentanti un regolare corso di studi, al fine di identificare i beneficiari ADI esclusi dagli obblighi ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, nonché, in riferimento ai beneficiari ADI e SFL registrati sulla piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2 del medesimo decreto, per agevolare le funzioni ivi previste di individuazione delle attività di rafforzamento delle competenze tenuto conto delle esperienze educative pregresse;
- 3) in prima applicazione i titoli di studio conseguiti in esito agli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione e, con successiva estensione, i titoli conseguiti in esito ai percorsi degli ITS Academy, al fine di fornire le informazioni necessarie alla

identificazione delle caratteristiche e delle competenze dei beneficiari che operano sulla piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa.

e) Ministero dell'università e della ricerca per i beneficiari ADI e SFL:

- 1) caratteristiche necessarie a identificare i frequentanti un corso di studi universitario e accademico, al fine di identificare i beneficiari ADI esclusi dagli obblighi ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, nonché, in riferimento ai beneficiari ADI e SFL registrati sulla piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2 del medesimo decreto, per agevolare le funzioni ivi previste di individuazione delle attività di rafforzamento delle competenze tenuto conto delle esperienze educative pregresse.
- 2) in riferimento ai beneficiari ADI e SFL registrati sulla piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, informazioni sui titoli di studio universitari e post universitari rilasciati dalle Università e dalle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), al fine di agevolare le funzioni previste nel citato comma di individuazione delle attività di rafforzamento delle competenze tenuto conto delle esperienze educative pregresse.

2. Per le finalità di cui al comma 1, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei principi di semplificazione e protezione dei dati personali, integra le informazioni di cui alle lettere a, b), c), d) ed e) con le informazioni relative alle comunicazioni obbligatorie di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, messe a disposizione dall'ANPAL, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

3. I dati di cui al comma 1 sono messi a disposizione della piattaforma digitale dedicata ai beneficiari dell'ADI e SFL, di cui all'articolo 5 del presente decreto, istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

4. Sono messi a disposizione della piattaforma digitale di cui all'articolo 6 (GePI) del presente decreto, istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, i dati, ove disponibili, di seguito riportati:

- a) per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale, i dati di cui al comma 1, lettere a) b),c), d) ed e), riferiti ai beneficiari dell'ADI;

- b) per la verifica dei requisiti di residenza, cittadinanza e soggiorno, i dati di cui al comma 1, lettera a), numeri 1) 2) 3) e 4) e lettera b) numeri 1) e 2), relativamente a tutti i componenti inclusi nella scala di equivalenza di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- c) per la gestione dei progetti utili alla collettività, i dati personali di cui al comma 1, lettera a), numeri 1) e 4), lettera b), numeri 1) e 10), lettera c), numero 7), lettere d) ed e) limitatamente ai beneficiari che hanno sottoscritto il Patto di servizio o il Patto per l'inclusione sociale, nonché ai beneficiari che, pur non tenuti agli obblighi, facoltativamente facciano richiesta di partecipare ai progetti. I dati che alimentano la piattaforma "GePI" unitamente a quelli raccolti attraverso la medesima piattaforma sono descritti nell'allegato sub 3.

5. Sono messi a disposizione della piattaforma digitale di cui all'articolo 5 del presente decreto, istituita presso l'ANPAL, i dati, ove disponibili, per la gestione degli adempimenti amministrativi e della condizionalità e per la gestione della fruizione continua dei servizi per l'accompagnamento, con esclusivo riferimento ai beneficiari SFL e ai beneficiari ADI di età compresa tra i diciotto e i cinquantanove anni che devono essere convocati dai Servizi per il lavoro competenti per la sottoscrizione del Patto di servizio in quanto risultati attivabili al lavoro in esito alla valutazione multidimensionale svolta dai servizi sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85. I dati che alimentano la "Piattaforma SIU per i beneficiari SFL e ADI" unitamente a quelli raccolti attraverso la medesima piattaforma sono descritti nell'allegato sub 4.

6. Le modalità di trattamento dei dati di cui al presente articolo sono definiti, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, nel Piano di cui all'articolo 4, comma 7, del presente decreto, allegato sub 1.

7. Le modalità di scambio dei dati tra le Piattaforme all'interno del Sistema informativo sono descritte nel Piano di cui all'articolo 7 del presente decreto, allegato sub 2. L'INPS, l'ANPAL, le Regioni e le Province autonome mettono a disposizione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali le informazioni necessarie a consentire l'accesso al SIISL da parte dei soggetti autorizzati come indicato nel Piano di cui all'articolo 4, comma 7, del presente decreto, allegato sub 1.

Articolo 4

(Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa)

1. La Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa è accessibile ai richiedenti l'ADI per svolgere le funzioni di seguito indicate:

- a) effettuare l'iscrizione al sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL);
- b) ricevere la comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda ADI;
- c) in esito all'accoglimento della domanda di accesso all'ADI, sottoscrivere il patto di attivazione digitale e espressamente autorizzare la trasmissione dei dati relativi alla domanda ai centri per l'impiego, alle agenzie per il lavoro e agli enti autorizzati all'attività di intermediazione ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine di ricevere il beneficio;
- d) ricevere le indicazioni per presentarsi al primo appuntamento presso i servizi sociali entro centoventi giorni dalla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale, per non incorrere nella sospensione del beneficio;
- e) accedere a tutte le informazioni relative allo stato della sua domanda e alle attività previste dal progetto di inclusione sociale.

2. La piattaforma è, altresì, accessibile ai beneficiari dell'ADI di età compresa tra i diciotto e i cinquantanove anni attivabili al lavoro, come identificati dai Servizi sociali in esito alla valutazione multidimensionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, per svolgere le funzioni di seguito indicate:

- a) accedere a informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione e altri strumenti di politica attiva del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze;
- b) accedere a informazioni e proposte su progetti utili alla collettività adeguati alle proprie caratteristiche e competenze;
- c) accedere a informazioni che lo riguardano sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal progetto personalizzato.

3. Attraverso la Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, i dati relativi ai nuclei beneficiari per i quali risulta sottoscritto da parte del richiedente il Patto di attivazione digitale sono automaticamente trasmessi al servizio sociale del comune di residenza per il tramite della piattaforma di cui all'articolo 6 del presente decreto.

4. La Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa è accessibile ai richiedenti il SFL per svolgere le attività di seguito indicate:

- a) gestire il successivo percorso di attivazione (a partire dall'iscrizione al SIISL) tramite il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL) di cui all'articolo 5 del decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, secondo le modalità di cui all'articolo 4 del medesimo decreto a seguito della presentazione della domanda SFL ad INPS;
- b) ricevere la comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria della domanda SFL;
- c) in esito all'accoglimento della domanda di accesso alla misura SFL, sottoscrivere il patto di attivazione digitale, autorizzare la trasmissione dei dati relativi alla domanda ai centri per l'impiego, alle agenzie per il lavoro e agli enti autorizzati all'attività di intermediazione ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- d) ricevere offerte di lavoro, ovvero essere inserito in specifici progetti di formazione erogati da soggetti pubblici o privati, accreditati alla formazione dai sistemi regionali, da fondi paritetici interprofessionali ed Enti bilaterali;
- e) dare comunicazione dei progetti di formazione autonomamente individuati ai sensi dell'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- f) adempiere alle attività, conferma della partecipazione alle attività come previsto dall'articolo 12, comma 8, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
- g) accedere a informazioni che lo riguardano sullo stato della sua domanda e sulle attività previste.

5. Per la ricerca di personale, le società pubbliche, ovvero a controllo pubblico o a partecipazione pubblica, possono accedere alla Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, convenzionandosi con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. A tal fine, il piano tecnico di cui al comma 7 individua misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché le modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il perseguimento delle anzidette finalità. Nelle convenzioni sono individuate misure atte ad assicurare che l'accesso ai dati personali trattati nell'ambito della Piattaforma per i beneficiari ADI e SFL, da parte delle società di cui al primo periodo, avvenga con misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi presentati dal trattamento, idonee a garantire la sicurezza dei collegamenti e l'accesso selettivo alle informazioni necessarie alle specifiche finalità in concreto perseguite.

6. Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni cui ai commi precedenti, la piattaforma si compone di elementi modulari e opera in interoperabilità con la piattaforma SIU e la Piattaforma GePI per i Patti di inclusione di cui all'articolo 6. In particolare, attraverso la piattaforma, SIU opera in regime di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro nelle forme e nei flussi di informazioni definiti dall'allegato sub 4.

7. Al fine di dare attuazione al sistema informativo di cui all'articolo 2, nel cui ambito opera la piattaforma digitale di cui al comma 1, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, è approvato il "Piano tecnico del sistema SIISL", testo allegato sub 1, parte integrante del presente atto.

Articolo 5

(Piattaforma SIU per i beneficiari SFL e AdI)

1. La piattaforma SIU per il Supporto per la Formazione e il Lavoro e l'Assegno di Inclusione si compone di servizi e strumenti che ANPAL mette a disposizione per gestire le informazioni e i dati dei Beneficiari SFL e dei componenti dei nuclei familiari beneficiari di ADI reindirizzati ai Centri per l'impiego. La piattaforma si avvale del sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro per lo scambio delle informazioni, così come previsto all'articolo 13 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

2. La piattaforma di cui al comma 1 per i beneficiari di ADI e SFL detiene e gestisce le informazioni necessarie per la dichiarazione di immediata disponibilità (DID), la profilazione quanti-qualitativa, il patto di servizio personalizzato, la scheda anagrafica e professionale (SAP), l'orientamento specialistico, le misure di politica attiva, l'adesione a progetti di utilità collettiva (PUC), la gestione notifiche di eventi suscettibili di sanzioni, la gestione *vacancies*.

3. Per la gestione del Patto di attivazione digitale di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, e del Patto di servizio personalizzato presso un Centro per impiego, la Piattaforma detiene e gestisce l'anagrafica degli enti autorizzati all'intermediazione ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, e l'elenco dei centri per l'impiego delle Regioni e delle Province autonome.

4. Nell'ambito del SIU sono predisposti i seguenti servizi specifici per l'interscambio di informazioni con la Piattaforma SIISL:

a) Anagrafica dei Centri per l'impiego e delle agenzie per il lavoro ed enti autorizzati all'attività di intermediazione, ai sensi degli articoli 5, comma 4, e 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003,

- n. 276, nonché dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- b) Servizi idonei al rilascio della Dichiarazione di immediata disponibilità come previsto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85;
 - c) Servizi idonei alla verifica del Patto di servizio e delle attività dei beneficiari;
 - d) Aggiornamento della scheda anagrafica e professionale;
 - e) Servizio di segnalazione inadempienze accertate dai centri per l'impiego, di cui all'articolo 9 e all'articolo 12, comma 5, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.
5. I servizi per il lavoro alimentano e aggiornano le informazioni relative a beneficiari per ciò che concerne le attività di cui alle lett. b), c) e d).
6. Le Regioni e le Province autonome possono utilizzare, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016 n. 679, funzionalità applicative sussidiarie messe a disposizione da ANPAL per le quali, nell'ambito del trattamento dei dati, rimangono titolari autonomi, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del presente decreto. La Piattaforma ANPAL mette a disposizione della Piattaforma SIISL i curricula dei beneficiari SFL presi in carico dai Centri per l'impiego e che hanno sottoscritto il patto di attivazione digitale, nonché le richieste di personale inserite dalle imprese tramite la medesima piattaforma o i sistemi informativi regionali o provinciali.
7. Tramite proprie funzionalità operative il SIU mette a disposizione dei servizi per il lavoro competenti, compresi quelli abilitati ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, assicurando accessi selettivi, le informazioni trasmesse dalla Piattaforma SIISL relative a:
- a) lista dei beneficiari di SFL che hanno sottoscritto un patto di attivazione digitale, da convocare per il Patto di servizio;
 - b) liste dei beneficiari ADI attivabili al lavoro;
 - c) comunicazioni relative ai casi di revoca o decadenza e termine del beneficio;
 - d) segnalazione di inadempienze e i provvedimenti sanzionatori;
 - e) offerte di formazione e le richieste di lavoro pervenute alla Piattaforma SIISL o da enti accreditati/imprese;
 - f) Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID);
 - g) curricula inseriti dai beneficiari SFL (CV);
 - h) Job Vacancy inserite dalle aziende (JV).

8. Le modalità di interscambio delle informazioni tra le piattaforme ai fini dell'attuazione della misura SFL e della gestione dei beneficiari SFL e beneficiari ADI, tenuti all'obbligo di cui all'articolo 6, comma 4, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, sono definite nel "Piano tecnico piattaforma SIU beneficiari SFL e ADI", testo allegato sub 4 che è parte integrante del presente decreto.

9. Le modalità di trattamento dei dati personali e il loro utilizzo per finalità di analisi e monitoraggio e controllo, nonché le misure di garanzia e tutela degli interessati e le evoluzioni possibili e la manutenzione della piattaforma gestita da ANPAL sono disciplinati dalla Deliberazione n. 11 del Commissario straordinario del 7 novembre 2022.

Articolo 6

(Piattaforma per il Patto per l'inclusione)

1. La piattaforma per il Patto per l'inclusione sociale rappresenta un aggiornamento al nuovo dettato normativo della piattaforma GePI, che si compone di tre sezioni, una per ciascuna delle finalità di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto:

- a) Sistema gestionale dei Patti per l'inclusione sociale;
- b) Controlli anagrafici;
- c) Progetti utili alla collettività.

1. Nella sezione di cui al comma 1, lettera a), sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, le informazioni di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a), relativamente ai nuclei che hanno sottoscritto un Patto di attivazione digitale, di cui all'articolo 4, comma 3, per lo svolgimento delle funzioni di seguito indicate:

- a) assegnazione dei nuclei beneficiari agli operatori con funzione di figura di riferimento (*"case manager"*);
- b) convocazione dei beneficiari;
- c) analisi preliminare;
- d) quadro di analisi approfondito;
- e) patto di inclusione sociale;
- f) monitoraggio del patto.

2. Con riferimento alle funzioni di cui al comma 2, i Comuni raccolgono le informazioni necessarie per la valutazione dei bisogni e la progettazione dei Patti per l'inclusione sociale, dettagliate nell'allegato sub 4), integrando le informazioni di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a). Con riferimento a tale trattamento i Comuni operano, per lo svolgimento delle funzioni di competenza, in qualità di autonomi titolari.

3. I Comuni, coordinandosi a livello di ambito territoriale, alimentano la sezione di cui al comma 1, lettera a), della Piattaforma, in conformità con quanto previsto nell'allegato sub 4, con le informazioni di seguito indicate:

- a) le disponibilità degli uffici per la creazione di una agenda degli appuntamenti in sede di riconoscimento del beneficio;
- b) l'avvenuta o la mancata presentazione al primo appuntamento entro centoventi giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale;
- c) l'avvenuta o la mancata sottoscrizione del Patto per l'inclusione sociale;
- d) l'avvenuta o la mancata presentazione ai servizi sociali entro novanta giorni dal precedente appuntamento;
- e) le informazioni sui fatti suscettibili di dare luogo alle sanzioni di cui all'articolo 8 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, entro dieci giorni lavorativi dall'accertamento dell'evento da sanzionare;
- f) le informazioni di cui al comma 3, necessarie a monitorare da parte dei Comuni stessi l'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale, incluse le informazioni rilevanti riferite ai componenti il nucleo beneficiario in esito alla valutazione multidimensionale di cui all'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

4. Le informazioni di cui al comma 3, lettere b), c), d), ed e) sono trasmesse all'INPS per il tramite della piattaforma ai fini della applicazione di sanzioni o provvedimenti di sospensione, revoca o decadenza, nelle modalità definite nell'allegato sub 4). Le informazioni di cui al comma 3, lettera d) sono trasmesse all'INPS anche dagli Istituti di Patronato, in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

5. Nella sezione della Piattaforma di cui al comma 1, lettera b), sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, le informazioni trasmesse dall'INPS, di cui all'articolo 3, comma 4, lettera b), per la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno, con riferimento alle posizioni che non è stato possibile all'Istituto accertare sulla base delle informazioni disponibili sulle piattaforme proprie o delle amministrazioni collegate. Ai fini della verifica del requisito di residenza in Italia per almeno cinque anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo, ove necessario, le informazioni sono messe a disposizione dei diversi Comuni in cui risulta aver risieduto il singolo dichiarante. Gli esiti della verifica sono messi a disposizione dell'INPS per il tramite della Piattaforma, nelle modalità definite nell'allegato sub 4.

6. La sezione di cui al comma 1, lettera c), contiene le informazioni sui Progetti utili alla Collettività, che si intendono riferibili ai beneficiari dell'ADI e del SFL.

7. Il trattamento dei dati effettuato mediante la Piattaforma è articolato a livello di Ambito territoriale. L'accreditamento degli operatori dei servizi competenti comunali, nonché degli operatori di altri enti pubblici chiamati a collaborare nelle equipe multiprofessionali, abilitati ad operare sulla piattaforma, avviene per il tramite di uno o più operatori, comunque identificati a livello di Ambito territoriale, per svolgere il ruolo di Amministratore dell'Ambito di appartenenza, per conto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il ruolo di Amministratore non prevede l'accesso ai dati personali dei beneficiari dell'ADI. L'accesso alle informazioni da parte degli utenti abilitati dall'Amministratore avviene selettivamente con riferimento alle finalità perseguite e ai compiti assegnati secondo le modalità indicate nel Piano di cui al comma 9.

8. Al fine di dare attuazione alla piattaforma digitale di cui al comma 1, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, è approvato il "Piano tecnico della piattaforma GePI", testo allegato sub 3, parte integrante del presente atto.

9. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali mette a disposizione dei Comuni la Piattaforma per la gestione delle funzioni di cui al comma 2, dei cui dati sono Titolari autonomi, sulla base di una convenzione, per la quale opera in qualità di responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679. Attraverso la piattaforma il Ministero mette a disposizione i dati di cui all'articolo 3, comma 4. Con riferimento ai dati di cui ai periodi precedenti, il Ministero e i Comuni per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza sono titolari autonomi del trattamento. Gli Ambiti territoriali che dispongono di un proprio sistema informativo per lo svolgimento delle attività di gestione dei Patti per l'inclusione sociale, accessibile dai servizi delle politiche sociali ed eventualmente da altri servizi, ovvero appartenenti alle Regioni dotate di tale sistema, possono colloquiare con la piattaforma e trasmettere le informazioni di cui al presente articolo, per il tramite del proprio Sistema, a condizione che sia garantita la trasmissione e il recepimento di tutte le informazioni richieste dalla Piattaforma e l'interoperabilità dei sistemi secondo le modalità indicate nel Piano di cui al comma 9. Deve in ogni caso essere garantito il rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE), 2016/679.

Articolo 7

(Piano tecnico di interoperabilità delle piattaforme del Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa)

1. Le piattaforme di cui agli articoli 5 e 6 del presente decreto dialogano tra di loro al fine di svolgere le funzioni di seguito indicate, scambiando i dati nelle modalità individuate nel Piano Tecnico di cui al comma 4 del presente articolo:

a) comunicazione da parte dei servizi competenti dei Comuni, in forma singola o associata, ai centri per l'impiego, in esito alla valutazione preliminare, dei beneficiari ADI attivabili al lavoro, al fine di consentire nei termini previsti dall'articolo 4, comma 5, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023, la sottoscrizione dei Patti per il lavoro. I dati oggetto di comunicazione da parte dei Comuni sono i codici fiscali dei beneficiari in relazione ai quali il Sistema informativo mette a disposizione i dati di cui all'articolo 3, comma 5, del presente decreto;

b) comunicazione da parte dei centri per l'impiego ai servizi competenti dei Comuni, in forma singola o associata, dei beneficiari ADI per i quali siano ravvisate particolari criticità in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento lavorativo, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023. I dati oggetto di comunicazione da parte dei centri per l'impiego sono le motivazioni dell'invio ai servizi sociali e i codici fiscali dei beneficiari in relazione ai quali il Sistema informativo mette a disposizione i dati di cui all'articolo 3, comma 4, lettera a) del presente decreto;

c) coordinamento del lavoro tra gli operatori dei centri per l'impiego, i servizi sociali e gli altri servizi territoriali, con riferimento ai beneficiari ADI per i quali il bisogno sia complesso e multidimensionale, al fine di consentire la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale, nelle modalità previste dall'articolo 6, comma 2, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023; i dati oggetto di comunicazione sono descritti nel Piano di cui all'articolo 5, comma 6;

d) messa a disposizione delle informazioni sui Patti già sottoscritti, ove risulti necessario nel corso della fruizione del beneficio integrare o modificare i sostegni e gli impegni in relazione ad attività di competenza del centro per l'impiego ovvero del servizio sociale originariamente non incluso nei Patti medesimi; i dati oggetto di comunicazione sono descritti nel Piano di cui all'articolo 5, comma 6;

2. La piattaforma di cui all'articolo 4 dialoga con la piattaforma di cui all'articolo 5 del presente decreto nelle modalità individuate nel Piano Tecnico di cui al comma 4 del presente articolo.

3. La piattaforma di cui all'articolo 4 dialoga con la piattaforma di cui all'articolo 6 del presente decreto, al fine di svolgere le funzioni di seguito indicate, scambiando i dati nelle modalità individuate nel Piano Tecnico di cui al comma 4:

- a) gestione delle convocazioni;
 - b) gestione dei PUC;
 - c) condivisione tra beneficiari sottoscrittori del Patto per l'inclusione e case manager delle informazioni sulle attività previste da progetto personalizzato; sui percorsi autonomi di ricerca di lavoro e di rafforzamento delle competenze; sulle attività di politica attiva intraprese; sulle esperienze pregresse e sulle competenze possedute rilevate tramite la piattaforma.
4. Al fine di consentire il dialogo tra le Piattaforme per l'ADI e il SFL, per lo svolgimento delle funzioni sopra indicate, nonché per la messa a disposizione dell'INPS delle informazioni sui fatti suscettibili di dar luogo alle sanzioni di cui all'articolo 8, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023, e di quelle sulle verifiche dei requisiti di residenza e soggiorno di cui al comma 11 del medesimo articolo, nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, è approvato il "Piano tecnico di interoperabilità del SIISL", testo allegato sub 2, parte integrante del presente decreto.

Articolo 8

(Utilizzo dei dati per finalità di analisi, monitoraggio e controllo)

1. Per le finalità di analisi, monitoraggio e valutazione, nonché per la verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all' articolo 6, comma 8, decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023, fermo restando l'articolo 24 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, tutti i dati descritti nelle tabelle degli allegati piani tecnici sono, comunque, elaborati per essere utilizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in forma individuale anonimizzata, privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con gli interessati e comunque secondo modalità che rendono questi ultimi non identificabili, ovvero in forma aggregata, nel rispetto delle misure di sicurezza definite nell'allegato sub 1.
2. Nelle more della piena attuazione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali, per le finalità di cui all'articolo 24, comma 11, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, i predetti dati, elaborati per essere utilizzati in forma individuale anonimizzata, nelle medesime modalità di cui al comma 1, sono resi disponibili dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali alle Regioni e alle Province autonome con riferimento ai residenti nei territori di competenza.

Articolo 9

(Tempi di conservazione dei dati)

1. I dati acquisiti dal Sistema informativo sono conservati, conformemente alla normativa in materia di protezione dei dati personali, per un quinquennio a decorrere dalla conclusione dell'erogazione del beneficio, tranne le informazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) numeri 1), 2), 5) e 6), necessarie al fine di consentire le attività di controllo sui requisiti dichiarati, conservate per un periodo pari a 5 anni dalla data di dichiarazione del requisito.

Articolo 10

(Disposizioni finali)

1. Gli allegati tecnici, che costituiscono parte integrante del presente decreto, potranno subire modifiche o integrazioni a seguito degli sviluppi evolutivi delle piattaforme. I nuovi documenti saranno adottati con le medesime modalità del presente decreto, sentito il Garante per la protezione di dati personali per l'opportuna valutazione.

2. Tutte le amministrazioni interessate provvedono alle attività di cui al presente decreto nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previo visto e registrazione della Corte dei conti

Roma, lì

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
Marina Elvira Calderone

Il Ministro della Giustizia
Carlo Nordio

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito
Giuseppe Valditara

Il Ministro dell'Università e della ricerca
Anna Maria Bernini

Allegato 1

Piano tecnico sistema informativo SIISL

Allegato 2

Piano tecnico di interoperabilità

Allegato 3

Piano tecnico piattaforma GePI

Allegato 4

Piano tecnico piattaforma SIU per beneficiari SFL e ADI

MEF - UCB_LAV - Prot. 18120 del 11/08/2023 - U



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO-2_UCB_LAV

GABINETTO DEL MINISTRO
[Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali]

Oggetto: PROTOCOLLO NR: 14062 - DEL 08/08/2023 - 28 - GABINETTO DEL MINISTRO
TRASMISSIONE DEL DECRETO ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 3, DEL
DECRETO-LEGGE 4 MAGGIO 2023, N. 48.

Si comunica che il provvedimento del 08/08/2023, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della giustizia, il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro dell'università e della ricerca, protocollato da questo Ufficio in data 08/08/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 17795, è stato esaminato ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, da questo UCB che, al riguardo, non ha ravvisato effetti finanziari diretti e immediati sul bilancio dello Stato. Pertanto, non essendoci osservazioni da formulare da parte di questo Ufficio Centrale di Bilancio, nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento.

11/08/2023



Firmato digitalmente

Allegato 1

Piano tecnico SIISL Piattaforma di Attivazione

1. Architettura funzionale SIISL PDA	2
1.1 NOTE INTEGRATIVE	2
2. Processo SIISL PDA e mapping funzionale	3
2.1 Processo SIISL PDA specifico per SFL	3
2.1.1 Flowchart	8
2.2 Processo SIISL PDA specifico per ADI	9
3. Soluzione: dimensione funzionale per SFL	15
3.1 Epica 1 “Attivazione digitale”	15
3.2 Epica 2 “Presa in carico e attivazione”	16
3.3 Epica 3 “Ricerca attiva e feedback”	17
3.4 Epica 4 “Aggiornamenti e monitoraggio”	19
4. Soluzione: dimensione funzionale per ADI	20
4.1 Epica 1 “Attivazione digitale”	20
4.2 Epica 2 “Presa in carico”	21
4.3 Epica 3 “Flusso di candidatura al PUC”	22
4.4 Epica 4 “Aggiornamenti e monitoraggio”	23
5. Soluzione: dimensione tecnologica	24
6. Sicurezza e gestione degli accessi	25
6.1 Sicurezza nello sviluppo del software	25
6.2 Gestione accessi, ruoli, dati e funzionalità utente	26
6.2.1 Profili di accesso SFL	27
6.2.2 Profili di accesso ADI	28
6.2.3 Altri profili SFL / ADI	29
7. Governance e gestione del servizio	30

1. Architettura funzionale SIISL PDA

Il SIISL PDA (Sistema Informativo Inclusione Sociale e Lavorativa – Piattaforma di Attivazione) si compone di componenti core e componenti di interfaccia. Le **componenti core** sono:

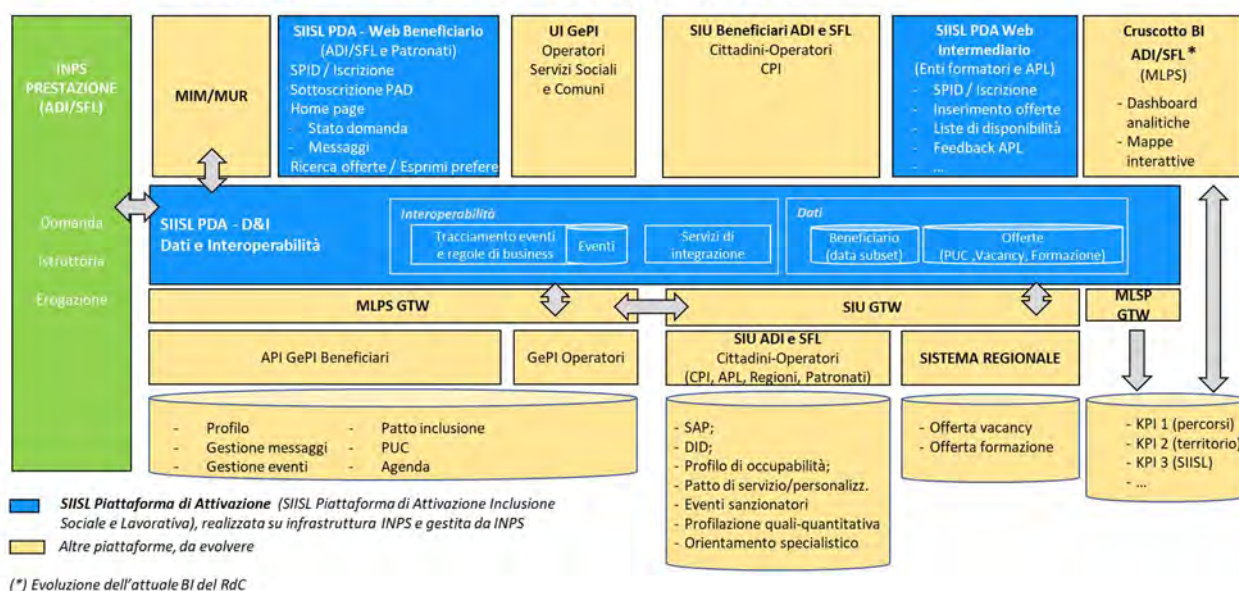
- SIISL PDA WebBEN (SIISL Piattaforma di Attivazione Web Beneficiario)
- SIISL PDA WebINT (SIISL Piattaforma di Attivazione Web Intermediario)
- SIISL PDA D&I (SIISL Piattaforma di Attivazione Data & Interoperability)

Le **componenti di interfaccia applicativa** sono:

- INPS PRE (INPS Prestazioni), interfaccia diretta con i Servizi INPS
- MLPS GTW (MLPS Gateway), interfaccia con “GePI”
- SIU GTW (SIU Gateway), interfaccia con “SIU ADI e SFL” e Sistemi regionali

Di seguito una rappresentazione dell’architettura logico-funzionale di alto livello.

SIISL Piattaforma di Attivazione



2. Processo SIISL PDA e mapping funzionale

Nel seguente capitolo vengono descritti i processi relativi sia alla misura Supporto Formazione e Lavoro (SFL) che alla misura Assegno di Inclusione (ADI), evidenziando il ruolo del SIISL Piattaforma di Attivazione (PDA).

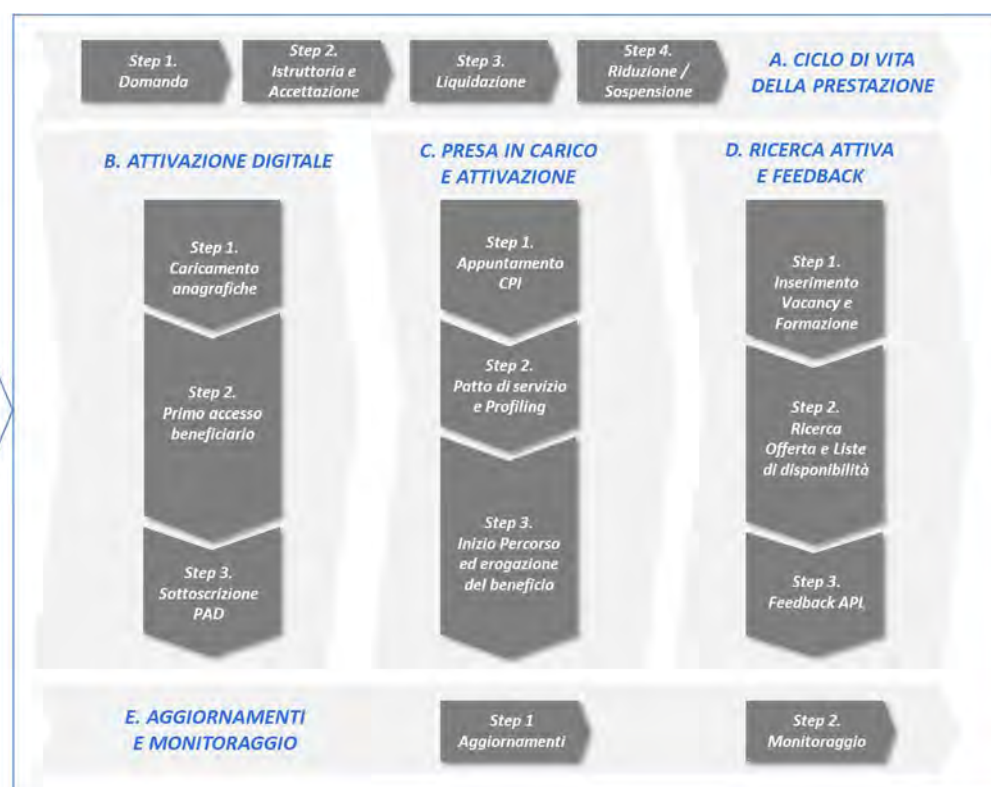
2.1 Processo SIISL PDA specifico per SFL



Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)

Il flusso di processo relativo alla prestazione di SFL può essere suddiviso in quattro aree di processo:

- A. Ciclo di vita della prestazione
- B. Attivazione digitale (del richiedente)
- C. Presa in carico e attivazione (del beneficiario, art. 9)
- D. Ricerca attiva e feedback



A. CICLO DI VITA DELLA PRESTAZIONE

Di seguito è descritto il processo da un punto di vista funzionale.



Step 1. Domanda

Il Richiedente SFL presenta la domanda tramite *Portale internet INPS* o tramite i *Patronati/CAF*.

Contestualmente alla presentazione della domanda è notificato al Richiedente l'obbligo di iscrizione al SIISL PDA per proseguire con l'iter di sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale, necessario per il beneficio.

Viene quindi fornito all'utente l'indirizzo Internet per effettuare l'iscrizione.

Tramite elaborazioni svolte sulla base del CF del Richiedente, avviene una verifica dei dati ISEE, utile anche per risalire alla composizione del nucleo familiare di appartenenza e del relativo reddito. Il controllo sui dati ISEE viene ripetuto periodicamente per intercettare eventuali variazioni.

Step 2. Istruttoria e accettazione

INPS verifica se il Richiedente possiede i requisiti necessari all'accoglimento della domanda. Per tali finalità può rendersi necessaria l'interrogazione dei Comuni.

Se la verifica della domanda si conclude con esito positivo, si ha come effetto l'aggiornamento dello stato della domanda, su Portale internet INPS (MyINPS) ed in SIISL Piattaforma di Attivazione, in stato "Verificata", nonché la comunicazione, su SIISL Piattaforma di Attivazione, che il Richiedente può ora sottoscrivere il Patto di Attivazione Digitale (PAD). Sottoscritto il PAD, il SIISL PDA provvede all'invio dello stesso ad INPS con l'effetto di un nuovo aggiornamento della domanda in stato "Accolta".

Step 3. Liquidazione

Dopo che il Richiedente si è recato presso il CPI, ha sottoscritto il patto di servizio e si è attivato su un programma di politiche attive (e.g., formativo, PUC), riceverà la liquidazione del beneficio (indennità). La liquidazione avverrà con bonifico a favore dell'interessato.

Step 4. Sospensione/Decadenza

Il Beneficiario è tenuto a comunicare al CPI il proprio stato di attivazione, anche in via telematica, al più ogni novanta giorni. Sono definite dal DL 48 / 2023 tutta una serie di condizionalità che determinano la sospensione del Beneficio. Il Beneficio è liquidato dall'adesione alle politiche attive (e.g., formazione, PUC) e può essere sospeso in base a nuove informazioni raccolte durante la prestazione (e.g., nuove entrate, lavori temporanei). Il Beneficio decade se il Beneficiario rifiuta una proposta di lavoro ai sensi dell'art. 9, comma 1 e negli altri casi previsti dall'art.8.

B. ATTIVAZIONE DIGITALE

Di seguito è descritto il processo da un punto di vista funzionale.

Step 1. Caricamento Anagrafiche



Il primo step del processo è di tipo strettamente informatico. Particolarmente importante, per il buon funzionamento della piattaforma, è l'aggiornamento periodico delle anagrafiche da SIU. Tali anagrafiche contengono i dati circa i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro (pubblici e privati).

Step 2. Primo accesso beneficiario

✓ A seguito della presentazione della domanda da parte del Richiedente i dati della domanda vengono inviati al SIISL PDA in modalità NRT (*Near Real Time*). In questo modo il SIISL PDA sarà in grado di iscrivere in piattaforma i soli soggetti che avranno presentato la domanda. Il supporto del Patronato/CAF è previsto dalla domanda alla sottoscrizione del PAD.

Il Richiedente, per l'utilizzo della piattaforma, al primo accesso dovrà iscriversi formalmente, in autonomia o con il supporto del Patronato/CAF, quindi autenticandosi tramite SPID/CIE o tramite delega al Patronato/CAF.

A questo punto potranno verificarsi due casi:

Caso 1. domanda non presente -> Il sistema riporta un "errore";

Caso 2. domanda presente -> Iscrizione completata.

A valle dell'iscrizione il Beneficiario visualizzerà la propria homepage, dove troverà i seguenti dati e servizi:

- Anagrafica e contatti (del Richiedente)
- Stato domanda (prestazione)
- Comunicazioni e scadenze
- Percorso di attivazione
- Patto di attivazione digitale
- Curriculum Vitae (catalogo delle professioni, CP2021)
- Ricerca offerte (Offerte di lavoro, PUC e Formazione)
- Manifestazione di interesse (Offerte di Lavoro, PUC e Formazione) *

() Servizi spenti prima della sottoscrizione del Patto di Servizio*

All'interno del servizio "Patto di attivazione digitale" sono presenti i seguenti dati e servizi:

- Dati Anagrafici della domanda SFL (nel formato SAP)
- DID (Dichiarazione di Disponibilità)
- Scelta CPI (Centro per l'impiego)
- Indicazione APL (Agenzia per il lavoro) – almeno tre necessarie

Step 3. Sottoscrizione PAD

Fin dal primo accesso in SIISL Piattaforma di Attivazione il Richiedente o il Patronato/CAF potranno compilare il Patto di Attivazione Digitale (PAD). Tale funzionalità è abilitata fin dal primo accesso per consentire al Patronato/CAF di precompilare il PAD subito dopo effettuata l'iscrizione del richiedente su SIISL PDA.

Possono esserci due casi:

- La compilazione avviene prima della "Verifica" della domanda: Il PAD compilato dal richiedente viene salvato localmente nel SIISL PDA e viene inviato (e quindi si ritiene effettivamente sottoscritto) in automatico verso INPS-PRE quando la domanda risulta Verificata.
- La compilazione avviene dopo la "Verifica" della domanda: il PAD compilato dal richiedente viene inviato (e quindi sottoscritto) immediatamente verso INPS-PRE.

In fase di sottoscrizione del PAD, il SIISL PDA verifica l'esistenza della DID all'interno dei sistemi SIU ADI e SFL e a seconda dei casi il Richiedente indicherà ulteriori informazioni:

- Nel caso la DID non sia presente questa sarà inserita dal Richiedente in SIU ADI e SFL per il tramite del SIISL PDA e comprenderà anche la scelta del CPI e la possibilità di specificare un contatto di scopo;
- Nel caso la DID sia presente, il Richiedente non dovrà compilare la relativa sezione;
- In ogni caso il Richiedente indicherà almeno tre APL (Agenzie per il Lavoro) a cui autorizza l'accesso ai propri dati (CV, dati di contatto).

A valle della sottoscrizione il contenuto del PAD è inviato ad INPS, il quale provvederà ad aggiornare lo stato della domanda, e contestualmente è inviato sia a MLPS che ad SIU ADI e SFL, per la notifica ai CPI.

SIISL PDA notificherà alle APL indicate nel PAD l'aggiornamento dell'elenco dei richiedenti a loro carico.

Inoltre, il SIISL PDA provvederà ad effettuare il controllo di presenza del Patto di Servizio, in caso negativo il nominativo del Richiedente sarà notificato e reso disponibile al CPI, scelto in fase di compilazione DID, il quale prenderà in carico il soggetto per la sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato. In caso di esistenza di un Patto di servizio precedentemente sottoscritto, il Richiedente non dovrà sottoscriverne uno nuovo.

C. PRESA IN CARICO E ATTIVAZIONE

Di seguito è descritto il processo da un punto di vista funzionale.

Step 1. Appuntamento CPI

Se il Patto di Servizio è assente, o non adeguato al Programma “GOL”, il CPI convoca il Richiedente per sottoscrivere un nuovo Patto di servizio (step 2) ovvero adeguare l’esistente al Programma “GOL”. Altrimenti, il Richiedente può aderire ai programmi formativi e di politica attiva (step 3).

Step 2. Patto di servizio e profiling

Il Richiedente, presso il CPI, effettua l’*Assesment quanti-qualitativo* e sottoscrive un Patto di Servizio personalizzato in cui è indicato il percorso “GOL” (1-4). Le informazioni sono registrate dal CPI mediante il SIU ADI e SFL e conferite al Nodo di coordinamento nazionale. SIU ADI e SFL notificherà gli avvenuti aggiornamenti al SIISL Piattaforma di Attivazione che provvederà ad acquisire le informazioni utili per aggiornare il *Percorso di attivazione*.

Step 3. Attivazione ed erogazione del beneficio

Presso il CPI il Richiedente può aderire alle politiche attive (e.g. Programmi Formativi, PUC, Altre Politiche Attive). L’avvio di tali attività determina la condizione per la liquidazione del beneficio (indennizzo).

Per quanto riguarda i programmi formativi, il Beneficiario potrà comunicare ogni 90 giorni la sua partecipazione anche mediante SIISL PDA. Tale evento sarà notificato all’Ente Formatore che prenderà, in questo modo, visione della conferma di partecipazione. Qualora risulti veritiera, l’Ente Formatore non effettua alcuna azione all’interno del SIISL PDA e la ricezione del beneficio da parte del beneficiario continua. Qualora invece la comunicazione di partecipazione attiva al corso non fosse veritiera, l’Ente Formatore segnala l’evento negativo tramite apposita sezione presente nella sua area personale SIISL PDA.

Inoltre, il Beneficiario può comunicare in via telematica su SIISL PDA abbandono/interruzione per la sola attività di formazione.

Per quanto concerne PUC e Altre Politiche Attive il Beneficiario è tenuto a comunicare, ogni 90 gironi, al CPI il proprio stato di partecipazione. Il CPI verifica il regolare svolgimento di tali attività. Eventuali mancate regolarità comportano eventi condizionanti che andranno comunicati a SIU ADI e SFL entro dieci giorni solari; i sistemi SIU ADI e SFL trasferiranno tali eventi al SIISL Piattaforma di Attivazione che li propagherà successivamente all’INPS per l’eventuale sospensione o decadenza del beneficio economico. Ulteriori segnalazioni di inadempienza possono provenire dalle APL sul SIISL PDA direttamente tramite interfaccia utente. Sulla base degli aggiornamenti del percorso in SAP e notificati da SIU ADI e SFL, riguardanti i programmi di politica attiva, SIISL Piattaforma di Attivazione aggiornerà lo stato del percorso di attivazione del beneficiario SFL.

D. RICERCA ATTIVA E FEEDBACK

Di seguito è descritto il processo da un punto di vista funzionale.





Step 1. Inserimento offerte

Rappresentanti di Regioni/Enti formatori e APL accedono su SIISL Piattaforma di Attivazione.

Le Offerte di Lavoro ed i PUC (Progetti di Utilità Collettiva) possono essere acquisiti in via indiretta da SIISL Piattaforma di Attivazione, rispettivamente tramite SIU ADI e SFL (Offerte di Lavoro), ove vengono attivati i flussi di conferimento dalle Regioni/P.A. e dagli intermediari autorizzati, e tramite GEPI (PUC), sistema a supporto dei Comuni.

Le Offerte di Lavoro e le Offerte Formative (corsi di formazione) possono essere acquisite in via diretta da SIISL Piattaforma di Attivazione mediante un'interfaccia utente appositamente ideata rispettivamente per gli intermediari (APL e Regioni/Enti formatori).

Step 2. Ricerca offerte e Liste di disponibilità

Il Beneficiario può inserire il CV sull'interfaccia del SIISL PDA. Inoltre, parte dei dati del CV del Beneficiario, possono essere acquisiti tramite sistemi SIU ADI e SFL.

Il Beneficiario interagisce con SIISL Piattaforma di Attivazione effettuando la ricerca, con filtri, di Offerte di Lavoro, PUC e Offerte Formative. Per quanto riguarda la Domanda – Offerta di posizioni lavorative per mezzo di un *Algoritmo di matching D-O (Domanda – Offerta)* il sistema SIISL PDA può raccomandare al Beneficiario le Offerte di Lavoro maggiormente affini al suo profilo (CV). Indipendentemente dalle raccomandazioni, il Beneficiario può manifestare interesse sia per Offerte di Lavoro, Offerte Formative e PUC.

Successivamente Enti Formatori inseriscono su SIISL PDA le iscrizioni ai corsi e tale evento viene notificato al Beneficiario coinvolto. Le iscrizioni ai corsi possono anche non coincidere con le manifestazioni di interesse.

Le manifestazioni di interesse del Beneficiario in merito ai PUC sono propagate sui sistemi di SIU ADI e SFL per il tramite del MLPS. Le regioni, le APL e gli Enti autorizzati utilizzano l'interfaccia utente di SIISL Piattaforma di Attivazione per estrarre, con filtri, le *Liste di disponibilità* dei Beneficiari che hanno sottoscritto Patto di attivazione digitale. Solo le APL indicate dal Beneficiario possono estrarre informazioni circa il Beneficiario stesso. Le Liste di disponibilità consentono di accedere alle informazioni curriculari e alle manifestazioni di interesse espresse dal Beneficiario.

Step 3. Feedback APL

L'intermediario, tramite SIU ADI e SFL (solo CPI) o direttamente su SIISL Piattaforma di Attivazione (APL) fornisce feedback circa il rifiuto di una offerta di lavoro (e.g. non accetta senza giustificato motivo). Tale informazione è opportunamente documentata. Come regola generale, le APL che hanno inserito le Offerte di Lavoro su SIISL PDA inseriscono anche il rifiuto dell'offerta di lavoro su SIISL PDA. Il rifiuto dell'offerta di lavoro determina un evento condizionante o evento negativo: se l'evento è generato su SIISL PDA (evento condizionante) viene trasmesso a INPS, MLPS ed SIU ADI e SFL, altrimenti se è generato da SIU ADI e SFL (evento negativo, fonte CPI) viene trasmesso a MLPS, SIISL PDA e ad INPS.

L'evento di rifiuto di una proposta di lavoro è opportunamente codificato (Art. 9, Comma 1).

E. AGGIORNAMENTI E MONITORAGGIO

Di seguito è descritto il processo da un punto di vista funzionale.

Step 1. Aggiornamenti

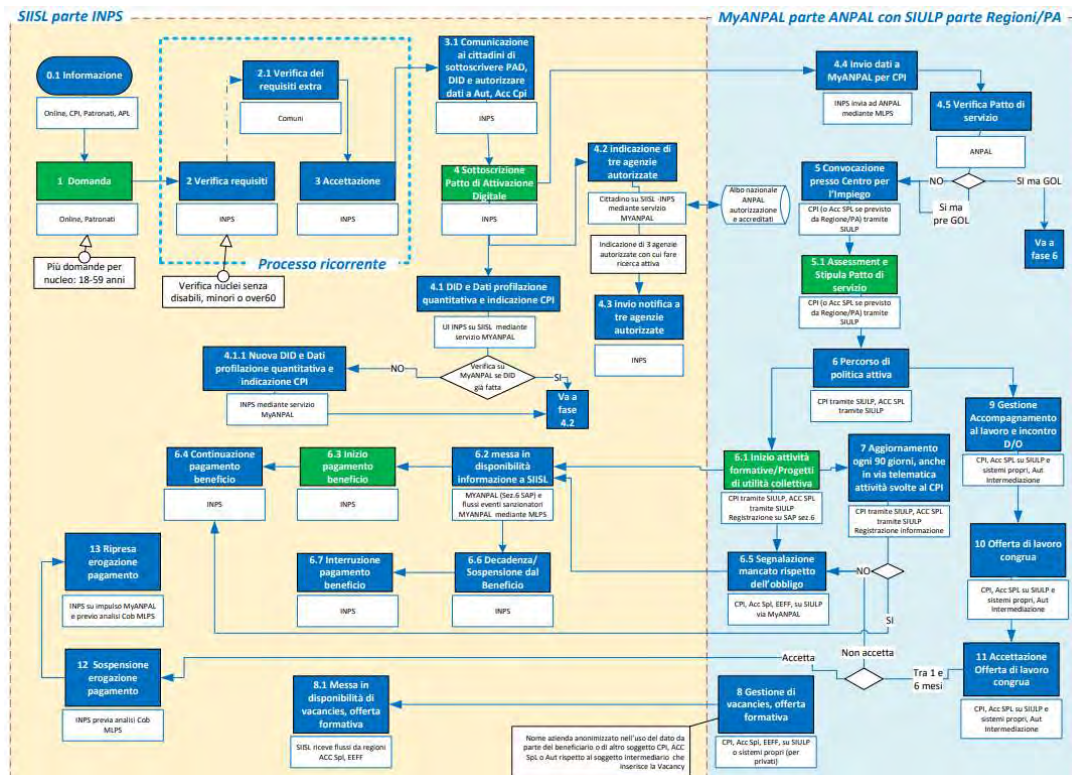
Qualsiasi aggiornamento correlato alla domanda (e.g. cambio anagrafico) viene propagato da INPS verso SIISL Piattaforma di Attivazione e gli altri sistemi coinvolti da SIISL PDA.

Step 2. Monitoraggio

Il SIISL PDA sarà predisposto per consentire Analisi e Monitoraggio sull'andamento dei Percorsi di Attivazione dei Richiedenti della misura SFL.

2.1.1 Flowchart

Di seguito si mostra il flowchart preliminare che descrive il funzionamento di alto livello di SIISL Piattaforma di Attivazione in riferimento alla misura SFL:



2.2 Processo SIISL PDA specifico per ADI

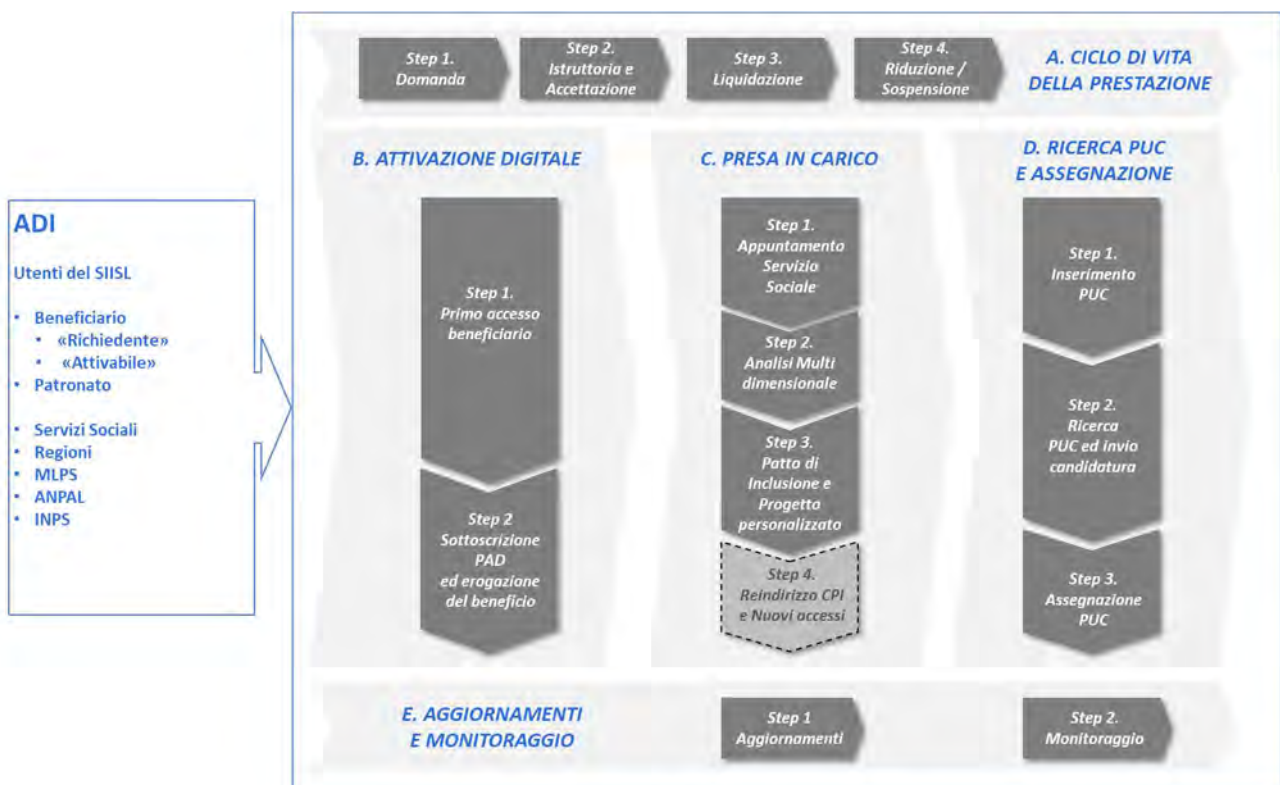


Assegno di inclusione (ADI)

Il flusso di processo relativo alla prestazione di ADI può essere suddiviso in quattro aree di processo:

- A. Ciclo di vita della prestazione
- B. Attivazione digitale (del richiedente)
- C. Presa in carico (del nucleo) *
- D. Ricerca PUC e assegnazione

(*) vedi "C. Presa in carico / Step 2 Patto di inclusione e analisi multidimensionale"



A. CICLO DI VITA DELLA PRESTAZIONE

Di seguito è descritto il processo da un punto di vista funzionale.



Step 1. Domanda

Il Richiedente ADI presenta la domanda tramite *Portale internet INPS* o tramite i *Patronati*.

Contestualmente alla presentazione della domanda è notificato al Richiedente l'obbligo di iscrizione al SIISL PDA per proseguire con l'iter di sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale, necessario per il beneficio. Viene quindi fornito all'utente l'indirizzo Internet per effettuare l'iscrizione.

Tramite elaborazioni svolte sulla base del CF del Richiedente, avviene una verifica dei dati ISEE, utile anche per risalire alla composizione del nucleo familiare di appartenenza. Il controllo sui dati ISEE viene ripetuto periodicamente per intercettare eventuali variazioni.

Step 2. Istruttoria e accettazione

INPS verifica se il Richiedente possiede i requisiti necessari all'accoglimento della domanda. Per tali finalità può rendersi necessaria l'interrogazione dei Comuni.

Se la verifica della domanda si conclude con esito positivo, si ha come effetto l'aggiornamento dello stato della domanda, su Portale internet INPS (MyINPS) ed in SIISL Piattaforma di Attivazione, in stato "Verificata", nonché la comunicazione, su SIISL Piattaforma di Attivazione, che il Richiedente può ora sottoscrivere il Patto di Attivazione Digitale (PAD). Sottoscritto il PAD, il SIISL PDA provvede all'invio dello stesso ad INPS con l'effetto di un nuovo aggiornamento della domanda in stato "Accolta".

Step 3. Liquidazione

La liquidazione del beneficio decorre dal mese successivo da quello di sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale. La consegna della Carta di inclusione presso gli uffici del gestore del servizio integrato avviene dopo la sottoscrizione del PAD. A partire dalla sottoscrizione del PAD i beneficiari ADI devono presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali entro centoventi giorni. In caso di assenza di appuntamento il beneficio viene sospeso, diversamente, in caso di mancata presenza all'appuntamento senza giustificati motivi il beneficio decade. La scadenza di centoventi giorni superata è un evento generato in SIISL PDA sulla base degli appuntamenti pervenuti al SIISL PDA.

Step 4. Decadenza/ Sospensione

A seguito degli aggiornamenti sullo stato socio-economico del Nucleo può verificarsi la decadenza o sospensione del Beneficio ai sensi dell'art.7 e art.8 del dl. 48 convertito in legge. Per i "tenuti all'obbligo" la sospensione o decadenza del beneficio a tutto il nucleo può avvenire anche a valle della comunicazione di eventi condizionanti provenienti dai CPI (e.g. mancata presenza all'appuntamento senza giustificato motivo).

B. ATTIVAZIONE DIGITALE



Di seguito è descritto il processo da un punto di vista funzionale.

Step 1. Primo accesso Beneficiario

A seguito della presentazione della domanda da parte del Richiedente i dati della stessa vengono inviati al SIISL PDA in modalità NRT (*Near Real Time*), inclusi quelli che riportano la composizione del nucleo familiare (DSU/ISEE), prerequisito per la presentazione della domanda. In questo modo il SIISL PDA sarà in grado di iscrivere in piattaforma sia il Richiedente che i componenti del suo nucleo familiare inclusi nella domanda.

Il Richiedente, per l'utilizzo della piattaforma, al primo accesso dovrà iscriversi formalmente, in autonomia o con il supporto del Patronato/CAF, quindi tramite SPID/CIE o tramite delega al Patronato/CAF.

A questo punto potranno verificarsi due casi:

Caso 1. domanda non presente -> il sistema riporta un "errore";

Caso 2. domanda presente -> iscrizione completata.

A valle dell'iscrizione il Richiedente e i componenti del nucleo visualizzeranno la propria homepage, dove troveranno, in relazione al loro profilo, i seguenti dati e servizi:

- Anagrafica e contatti
- Nucleo familiare e contatti (visibile solo al Richiedente)
- Stato domanda prestazione
- Comunicazioni e scadenze
- Appuntamenti fissati dai Servizi Sociali *
- Percorso di Inclusione
- Patto di attivazione digitale (semplificato per il Richiedente e completo di DID per i componenti del nucleo attivabili)
- Curriculum Vitae (catalogo delle professioni, CP2021) **
- Ricerca offerte (Offerte di Lavoro, PUC e Offerte Formative) **
- Manifestazione di interesse (Offerte di Lavoro, PUC e Offerte Formative) **

() Servizi spenti prima della Accoglienza della domanda (prima della sottoscrizione del PAD)*

*(**) Servizi disponibili solo per le categorie "Attivabili e tenuti agli obblighi salvo eccezioni" o "Volontari"*

All'interno del servizio "Patto di attivazione digitale" del Richiedente sono presenti i seguenti dati e servizi:

- Dati Anagrafici della domanda ADI
- Servizi Sociali competenti

All'interno del servizio "Patto di attivazione digitale" del Componente del nucleo (tenuto agli obblighi e volontari) sono presenti i seguenti dati e servizi:

- Dati Anagrafici della domanda ADI
- Servizi Sociali competenti
- Predisposizione DID

L'iscrizione in SIISL Piattaforma di Attivazione del Componente del nucleo sarà possibile a valle della valutazione multidimensionale dei Servizi Sociali, i quali comunicheranno tramite il flusso preposto la categoria di appartenenza del singolo Componente del nucleo.

Step 2. Sottoscrizione PAD ed erogazione del beneficio

Fin dal primo accesso in SIISL Piattaforma di Attivazione sia il Richiedente/Tenuti all'obbligo e attivabili al lavoro/Volontari che il Patronato/CAF per loro conto potrà compilare il Patto di Attivazione Digitale (PAD). Tale funzionalità è abilitata fin dal primo accesso per consentire al Patronato/CAF di precompilare il PAD subito dopo aver presentato la domanda e iscritto il richiedente al SIISL PDA.

Possono verificarsi due casi:

- La compilazione avviene prima della "Verifica" della domanda: Il PAD compilato dal richiedente viene salvato localmente nel SIISL PDA e viene inviato (e quindi si ritiene effettivamente sottoscritto) in automatico verso INPS-PRE quando la domanda risulta Verificata.
- La compilazione avviene dopo la "Verifica" della domanda: il PAD compilato dal richiedente viene inviato (e quindi sottoscritto) immediatamente verso INPS-PRE.

A valle della sottoscrizione del PAD, la domanda assume lo stato di "Accolta" e i dati del PAD e della domanda sono inviati ai Servizi Sociali competenti per il tramite della piattaforma GEPI.

A seguito della sottoscrizione del PAD da parte del Richiedente, il beneficio economico è erogabile e l'utente potrà ritirare la carta presso l'Ufficio Postale.

C. PRESA IN CARICO

Step 1. Appuntamento Servizio Sociale



Tutto il nucleo del Richiedente è tenuto a presentarsi presso i Servizi Sociali entro 120 giorni dalla sottoscrizione del *Patto di Attivazione Digitale (PAD)*.

Qualora il nucleo dovesse essere convocato dai servizi sociali la data di convocazione sarà consultabile anche sul sistema SIISL PDA e i componenti del nucleo saranno tenuti a presentarsi presso i Servizi Sociali pena la decadenza del beneficio (in assenza di giustificato motivo).

Step 2. Patto di Inclusione e Analisi Multidimensionale

Nel contesto dell'appuntamento presso i Servizi Sociali, il Richiedente e i componenti del nucleo familiare sono sottoposti ad una valutazione multidimensionale finalizzata alla definizione di uno o più percorsi personalizzati di inclusione sociale o lavorativa e per la sottoscrizione del Patto di Inclusione.

In questo contesto vengono categorizzati i componenti del nucleo familiare ADI attivabili al lavoro. Tali categorizzazioni sono recepite da SIISL Piattaforma di Attivazione.

Sono identificate le seguenti categorie:

1. D.Lgs. n.48 del 4 maggio 2023 art. 6 comma 4 e 5:
 - Attivabili e tenuti agli obblighi salvo eccezioni, e.g., occupati, carichi di cura, frequentanti un regolare corso di formazione
2. D.Lgs. n.48 del 4 maggio 2023 art.6 comma 5:
 - Non tenuti agli obblighi, ovvero tutti i componenti con disabilità o di età pari o superiore a 60 anni che possono richiedere l'adesione volontaria a un percorso sociale o lavorativo
3. D.Lgs. n.48 del 4 maggio 2023 art.6 comma 4, art.2 comma 4, art.12 comma 2:
 - Non tenuti agli obblighi ed esclusi dalla scala di equivalenza (art.2 comma 4) cioè coloro che secondo l'art.12 comma 2 possono richiedere SFL.
4. D.Lgs. n.48 del 4 maggio 2023 art.4 comma 5:
 - Non attivabili, componenti del nucleo presi in carico dai servizi sociali e non inviabili ai CPI a valle della valutazione multidimensionale

Gli appartenenti alla categoria 1, a meno che non occupati o iscritti a corsi di formazione, devono iscriversi in piattaforma e nei loro confronti sono presenti condizionalità.

Gli appartenenti alla categoria 2 possono iscriversi alla piattaforma e nei loro confronti non sono presenti condizionalità.

Gli appartenenti alla categoria 3 potranno presentare domanda SFL per ottenere il relativo beneficio.
Gli appartenenti alla categoria 4 restano in carico ai servizi sociali e sono applicati condizionalità.

In caso di mancata partecipazione alle attività di inclusione sociale identificate dai Servizi Sociali, anche di un singolo componente del nucleo, la domanda decade per l'intero nucleo.

Step 3. Progetto personalizzato

Le informazioni sul percorso di inclusione saranno visibili al beneficiario "Richiedente" (ovvero tenuto all'obbligo e volontario) in sola visualizzazione.

Sulla base degli eventi positivi provenienti dalla piattaforma GEPI, riguardanti il progetto, SIISL Piattaforma di Attivazione aggiornerà lo stato del percorso di inclusione dei componenti del nucleo.

Step 4. Reindirizzo CPI e Nuovi accessi

Nel caso in cui all'interno del nucleo familiare fosse presente un componente idoneo all'inserimento lavorativo, categorizzato "tenuto all'obbligo" dal Servizio Sociale, oppure non tenuto all'obbligo ma volontario, questo sarà reindirizzato ai CPI dall'assistente sociale a valle dell'analisi multidimensionale.

Potranno verificarsi due casi, Il soggetto:

1. *Caso 1.* È già stato preso in carico presso un CPI; la comunicazione viene indirizzata al CPI presso cui ha sottoscritto il patto di servizio oppure ha solo fornito la DID.
2. *Caso 2.* Non è ancora stato preso in carico da un CPI, ovvero non ha sottoscritto un patto di servizio oppure non ha una DID; la comunicazione viene indirizzata al CPI competente per residenza.

Entro 60 gg il Beneficiario dovrà recarsi al CPI e sottoscrivere (caso 2) o rivedere il Patto di servizio (caso 1).

I contatti dei componenti del nucleo saranno indicati dal Richiedente in fase di sottoscrizione del PAD. Tali contatti non risultano in questa fase verificati, la verifica è demandata ai componenti "Tenuti all'obbligo e attivabili al lavoro" o "Volontari" che, iscrivendosi a SIISL Piattaforma di Attivazione, potranno verificare il contatto specificato dal Richiedente nel PAD o eventualmente modificarlo e quindi verificarlo. In alternativa il contatto dei componenti del nucleo potrà essere raccolto dal SIISL anche tramite i Servizi Sociali contestualmente alla presa in carico.

Il contatto verificato del "tenuto all'obbligo e attivabile al lavoro" dovrà in ogni caso essere presente prima del trasferimento al CPI.

I soggetti "tenuti all'obbligo" beneficiari dell'ADI non potranno fare domanda SFL.

I soggetti beneficiari "non tenuti all'obbligo e inclusi nella scala di equivalenza" possono iscriversi in piattaforma, in modo facoltativo, per accedere ai servizi di ricerca attiva (Offerte di lavoro, PUC e Formazione). I soggetti beneficiari "non tenuti all'obbligo e non inclusi nella scala di equivalenza" possono fare domanda di SFL.

Dopo il primo appuntamento presso i Servizi Sociali, tutti i soggetti avviati ad un percorso personalizzato, devono presentarsi ogni novanta giorni ai Servizi Sociali per aggiornare la posizione.

C. RICERCA PUC E ASSEGNAZIONE

Step 1. Inserimento PUC

I progetti PUC sono inseriti dai Comuni e gli altri enti preposti tramite il sistema GEPI. Il catalogo PUC di GEPI è quindi riversato su SIISL Piattaforma di Attivazione in modo da consentire ai beneficiari di poter effettuare la ricerca PUC.

Step 2. Ricerca PUC ed invio candidatura

I soggetti "Tenuti all'obbligo e attivabili al lavoro" o "Volontari" possono ricercare i PUC tramite interfaccia su SIISL Piattaforma di Attivazione. Potranno effettuare ricerche applicando dei filtri ed esprimere una o più manifestazioni di interesse.

Step 3. Assegnazione PUC

SIISL Piattaforma di Attivazione acquisisce gli aggiornamenti da GEPI circa le assegnazioni dei beneficiari ai PUC ed aggiorna la posizione dei rispettivi beneficiari, visibile su SIISL Piattaforma di Attivazione.



E. RICERCA E ASSEGNAZIONE OFFERTA FORMATIVA E RICERCA OFFERTA DI LAVORO

Il sistema SIISL PDA consente al beneficiario "Tenuto all'obbligo e attivabile al lavoro" e a quello "Volontario" (non tenuto agli obblighi e incluso nella scala di equivalenza) di:

- Ricercare un'offerta formativa e/o un'offerta di lavoro tra quelle disponibili nel catalogo pubblicato;
- Esprimere una manifestazione di interesse per un'offerta formativa e/o un'offerta di lavoro;

Il SIISL PDA consente inoltre:

- All'ente formatore di inserire un'offerta formativa in catalogo;
- All'ente formatore di iscrivere il beneficiario ad un'offerta formativa;
- Alle APL di inserire le offerte di lavoro in catalogo.

F. AGGIORNAMENTI E MONITORAGGIO

Di seguito è descritto il processo da un punto di vista funzionale.



Step 1. Aggiornamenti

Qualsiasi aggiornamento correlato alla domanda (e.g., anagrafici, economici, stato domanda) viene propagato da INPS verso SIISL Piattaforma di Attivazione e gli altri sistemi coinvolti da SIISL PDA.

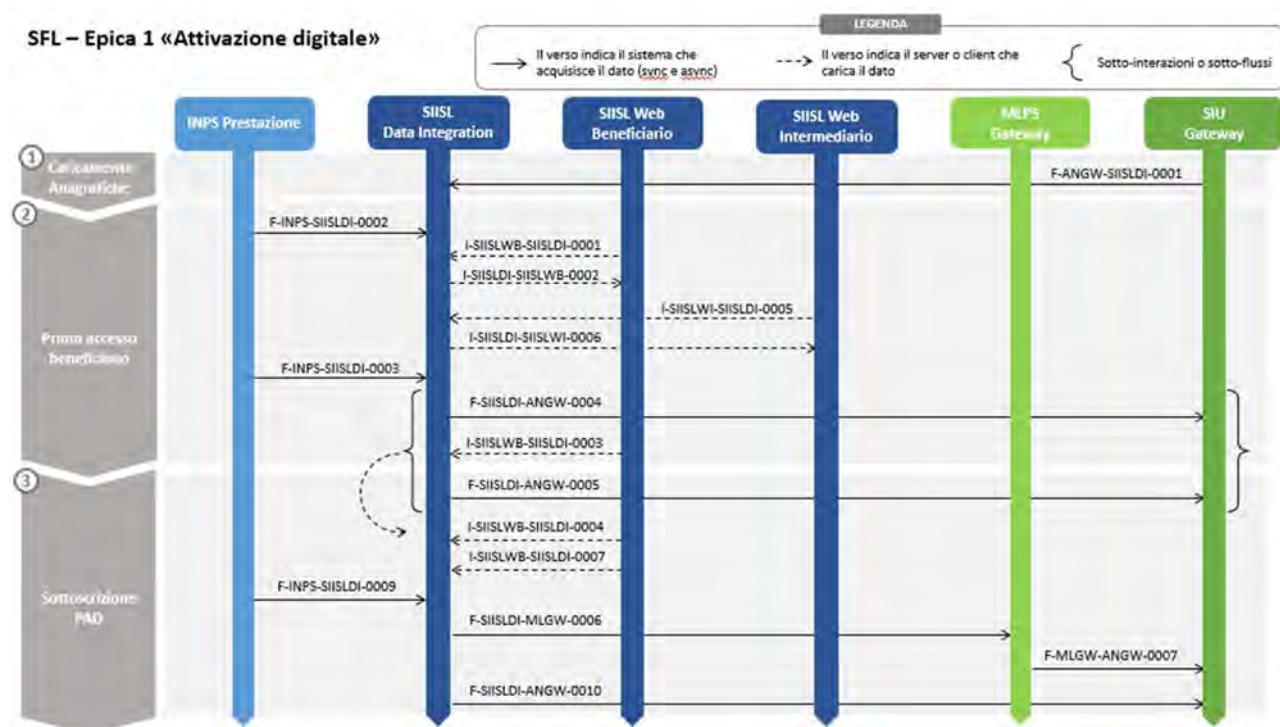
Step 2. Monitoraggio

Il SIISL PDA sarà predisposto per consentire Analisi e Monitoraggio sull'andamento dei Percorsi di Attivazione dei Richiedenti della misura ADI.

3. Soluzione: dimensione funzionale per SFL

In questo capitolo sono descritte ad alto livello le funzionalità che il sistema SIISL PDA deve erogare per la misura di Supporto Formazione e Lavoro (SFL). In particolare, vengono presentate le epiche in cui si distinguono i soggetti/sistemi che colloquiano, i flussi dati che devono essere scambiati fra i sistemi e le interazioni.

3.1 Epica 1 “Attivazione digitale”



Nella tabella seguente sono indicati tutti i flussi presenti nel sequence diagram:

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	F-ANGW-SIISLDI-0001	SIU Gateway	SIISL Data Integration	Anagrafiche APL ed Enti accreditati da SIU ADI e SFL
2	F-INPS-SIISLDI-0002	INPS	SIISL Data Integration	Domanda acquisita da INPS Prestazione
3	F-INPS-SIISLDI-0003	INPS	SIISL Data Integration	Domanda verificata da INPS Prestazione
4	F-SIISLDI-ANGW-0004	SIISL Data Integration	SIU Gateway	Verifica esistenza DID
5	F-SIISLDI-ANGW-0005	SIISL Data Integration	SIU Gateway	Registrazione DID
6	F-SIISLDI-INPS-0008	SIISL Data Integration	INPS	Invio del PAD sottoscritto corredato di indicazione APL e indicazione CPI
7	F-INPS-SIISLDI-0009	INPS	SIISL Data Integration	Domanda accolta da INPS Prestazione (corredata dei dati di pagamento)
8	F-SIISLDI-MLGW-0006	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Invio dati della domanda con PAD, indicazione APL e indicazione CPI
9	F-MLGW-ANGW-0007	MLPS Gateway	SIU Gateway	Propagazione domanda con PAD, indicazione APL e indicazione CPI
10	F-SIISLDI-ANGW-0010	SIISL Data Integration	SIU Gateway	Verifica esistenza Patto di servizio

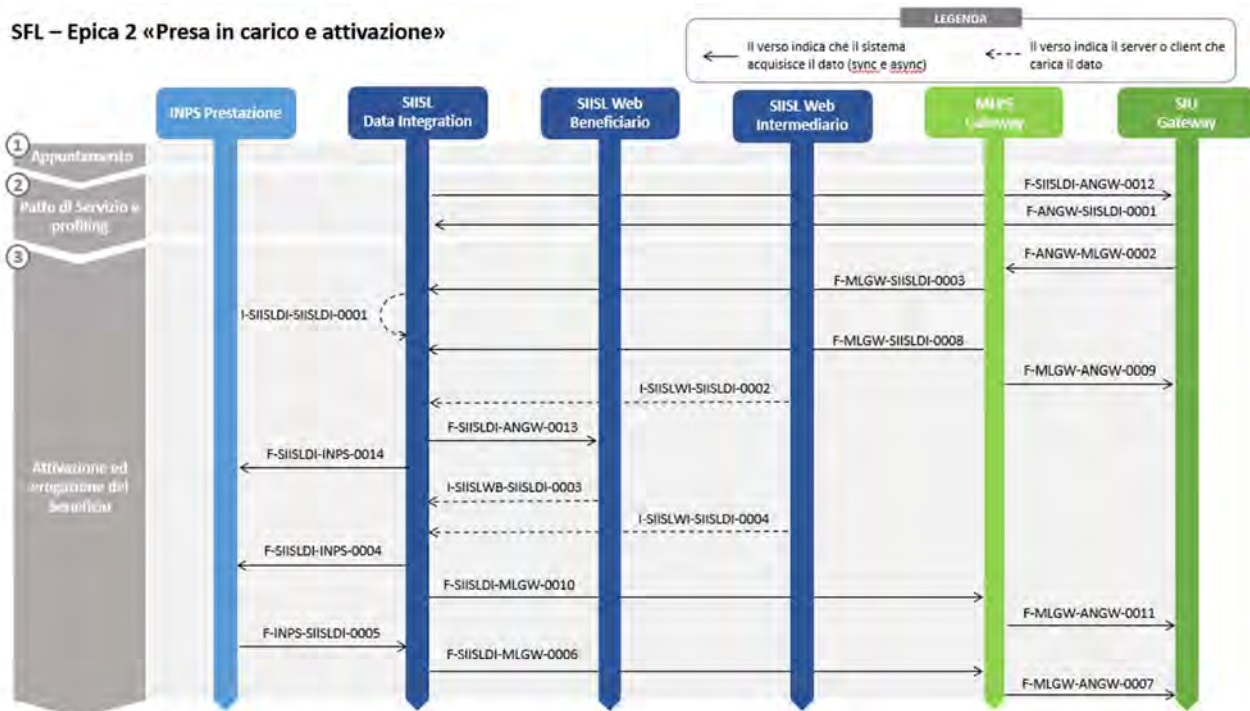
Nella tabella seguente sono indicate tutte le interazioni presenti nel sequence diagram:

ID	Nome Interazione	Da	A	Descrizione
1	I-SIISLWB-SIISLDI-0001	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Accesso SPID/CIE
2	I-SIISLDI-SIISLWB-0002	SIISL Data Integration	SIISL Web Beneficiario	Accesso all'Homepage

3	I-SIISLWI-SIISLDI-0005	SIISL Web Intermediario	SIISL Data Integration	Accesso enti formatori, APL e Patronati tramite SPID/CIE
4	I-SIISLDI-SIISLWI-0006	SIISL Data Integration	SIISL Web Intermediario	Accesso Homepage intermediari
5	I-SIISLWB-SIISLDI-0003	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Inserimento DID
6	I-SIISLWB-SIISLDI-0004	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Sottoscrizione PAD con indicazione APL e indicazione CPI
7	I-SIISLWB-SIISLDI-0007	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Verifica contatto telefonico (mobile)

3.2 Epica 2 “Presa in carico e attivazione”

SFL – Epica 2 «Presa in carico e attivazione»



Nella tabella seguente sono indicati tutti i flussi presenti nel sequence diagram:

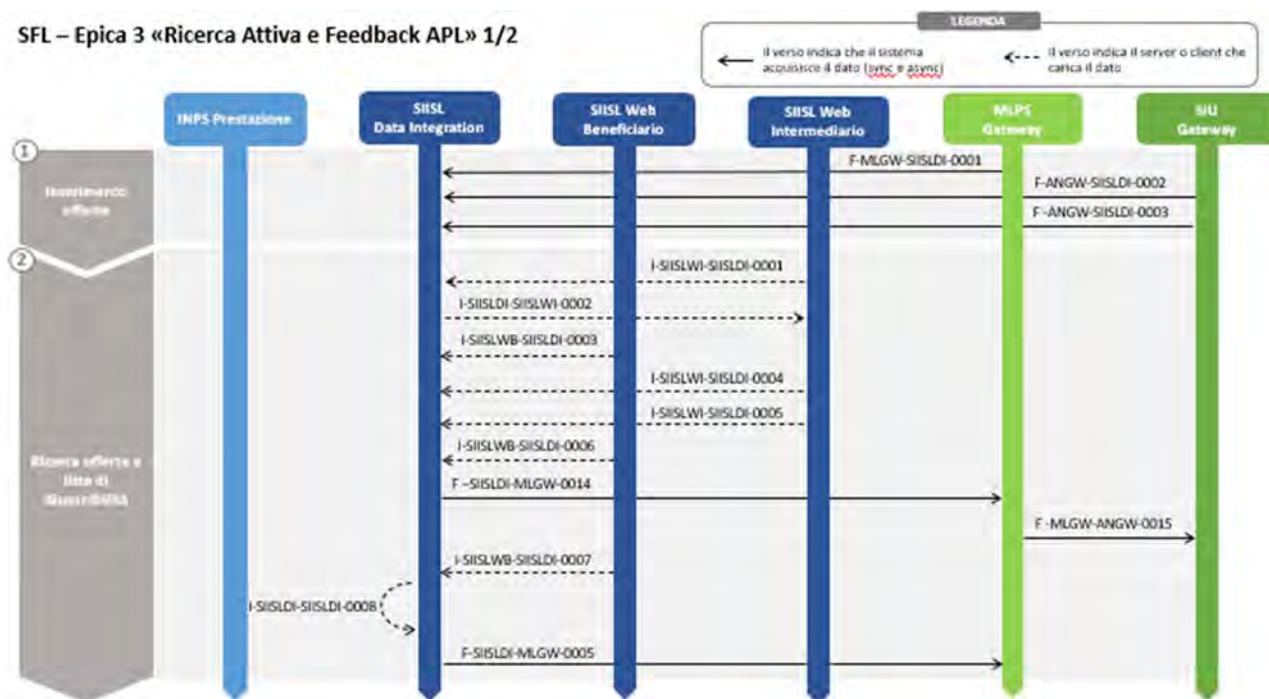
ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	F-SIISLDI-ANGW-0012	SIISL Data Integration	SIU Gateway	Recupero attività/politiche presenti nel Patto di servizio attivo
2	F-ANGW-SIISLDI-0001	SIU Gateway	SIISL Data Integration	Notifica variazioni sezione 6 SAP (aggiornamenti politiche attive)
3	F-ANGW-MLGW-0002	SIU Gateway	MLPS Gateway	Caso 1: Eventi negativi
4	F-MLGW-SIISLDI-0003	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Caso 1: Eventi negativi
5	F-MLGW-SIISLDI-0008	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Caso 2: Eventi negativi
6	F-MLGW-ANGW-0009	MLPS Gateway	SIU Gateway	Caso 2: Eventi negativi
7	F-SIISLDI-ANGW-0013	SIISL Data Integration	SIU Gateway	Comunicazione iscrizioni offerta formativa (da Enti formatori o CPIA)
8	F-SIISLDI-INPS-0014	SIISL Data Integration	INPS	Comunicazione iscrizioni ad attività idonea (da Patto di servizio o da piattaforma SIISL Web)
9	F-SIISLDI-INPS-0004	SIISL Data Integration	INPS	Caso 3: Invio eventi negativi
10	F-SIISLDI-MLGW-0010	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Caso 3: Invio eventi negativi
11	F-MLGW-ANGW-0011	MLPS Gateway	SIU Gateway	Caso 3: Invio eventi negativi
12	F-INPS-SIISLDI-0005	INPS	SIISL Data Integration	Aggiornamento erogazione beneficio, stato prestazione ed evento sanzionatorio
13	F-SIISLDI-MLGW-0006	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Aggiornamento erogazione beneficio, stato prestazione ed evento sanzionatorio
14	F-MLGW-ANGW-0007	MLPS Gateway	SIU Gateway	Aggiornamento erogazione beneficio, stato prestazione ed evento sanzionatorio

Nella tabella seguente sono indicate tutte le interazioni presenti nel sequence diagram:

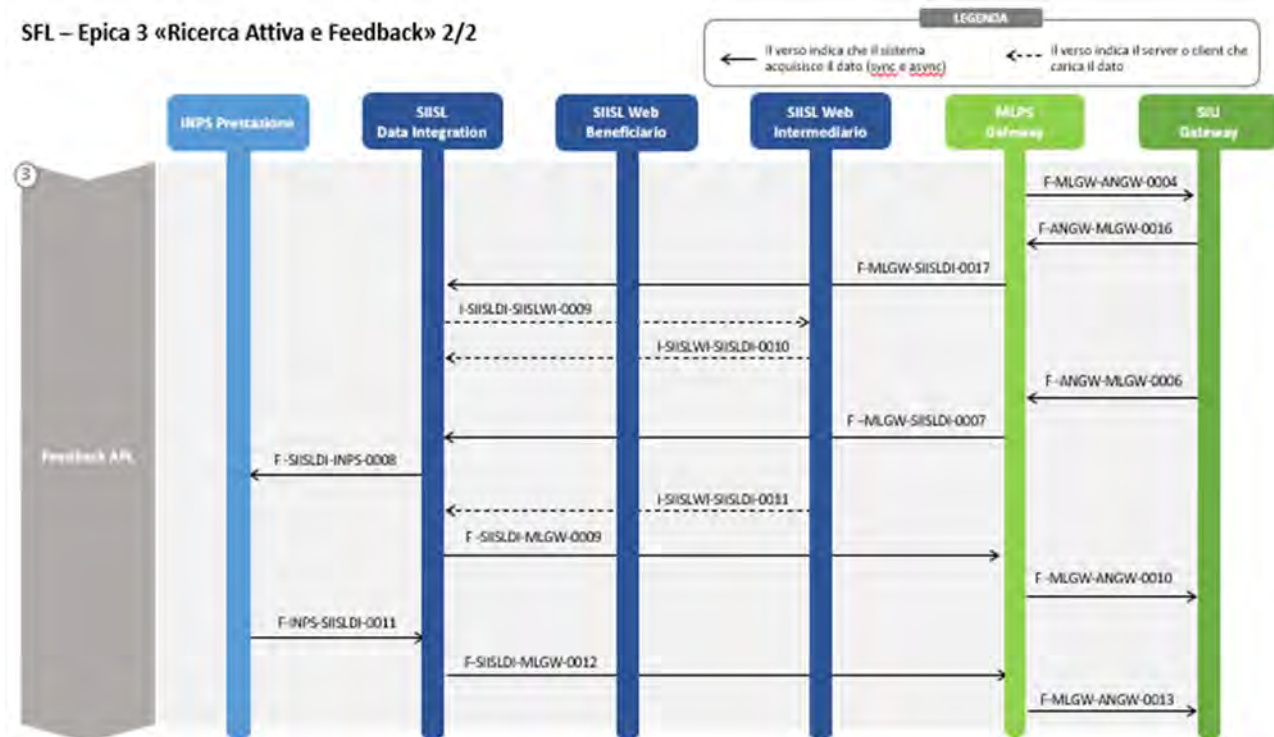
ID	Nome Interazione	Da	A	Descrizione
1	I-SIISLDI-SIISLDI-0001	SIISL Data Integration	SIISL Data Integration	Generazione eventi condizionanti
2	I-SIISLWI-SIISLDI-0002	SIISL Web Intermediario	SIISL Data Integration	Comunicazione iscrizione al corso
3	I-SIISLWB-SIISLDI-0003	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Comunicazione di abbandono del corso di formazione
4	I-SIISLWI-SIISLDI-0004	SIISL Web Intermediario	SIISL Data Integration	Comunicazione di abbandono del corso di formazione

3.3 Epica 3 “Ricerca attiva e feedback”

SFL – Epica 3 «Ricerca Attiva e Feedback APL» 1/2



SFL – Epica 3 «Ricerca Attiva e Feedback» 2/2



Nella tabella seguente sono indicati tutti i **flussi** presenti nel sequence diagram:

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	F-MLGW-SIISLDI-0001	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Inserimento Catalogo PUC
2	F-ANGW-SIISLDI-0002	SIU Gateway	SIISL Data Integration	Acquisizione Offerte di Lavoro (Offerte di Lavoro da SIU ADI e SFL)
3	F-ANGW-SIISLDI-0003	SIU Gateway	SIISL Data Integration	Acquisizione CV
4	F-SIISLDI-MLGW-0014	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Aggiunta di APL (senza impatto PAD)
5	F-MLGW-ANGW-0015	MLPS Gateway	SIU Gateway	Aggiunta di APL (senza impatto PAD)
6	F-SIISLDI-MLGW-0005	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Candidature (preferenze) al PUC
7	F-MLGW-ANGW-0004	MLPS Gateway	SIU Gateway	Candidature (preferenze) al PUC
8	F-ANGW-MLGW-0016	SIU Gateway	MLPS Gateway	Associazioni al PUC di uno/più beneficiari a carico del CPI
9	F-MLGW-SIISLDI-0017	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Associazioni al PUC di uno/più beneficiari a carico del CPI
10	F-ANGW-MLGW-0006	SIU Gateway	MLPS Gateway	Invio rifiuto offerta di lavoro segnalata dal CPI e altri eventi condizionanti e rettifiche o annullamenti
11	F-MLGW-SIISLDI-0007	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Invio rifiuto offerta di lavoro segnalata dal CPI e altri eventi condizionanti e rettifiche o annullamenti
12	F-SIISLDI-INPS-0008	SIISL Data Integration	INPS	Invio rifiuto offerta di lavoro segnalata dal CPI e altri eventi condizionanti e rettifiche o annullamenti
13	F-SIISLDI-MLGW-0009	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Invio rifiuto offerta compatibile segnalata dal privato
14	F-MLGW-ANGW-0010	MLPS Gateway	SIU Gateway	Invio rifiuto offerta compatibile segnalata dal privato
15	F-INPS-SIISLDI-0011	INPS	SIISL Data Integration	Aggiornamento erogazione beneficio, stato prestazione ed evento sanzionatorio
16	F-SIISLDI-MLGW-0012	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Aggiornamento erogazione beneficio, stato prestazione ed evento sanzionatorio
17	F-MLGW-ANGW-0013	MLPS Gateway	SIU Gateway	Aggiornamento erogazione beneficio, stato prestazione ed evento sanzionatorio

Nella tabella seguente sono indicate tutte le interazioni presenti nel sequence diagram:

ID	Nome Interazione	Da	A	Descrizione
1	I-SIISLWI-SIISLDI-0001	SIISL Web Intermediario	SIISL Data Integration	Login SPID/CIE e Iscrizione dell'intermediario
2	I-SIISLDI-SIISLWI-0002	SIISL Data Integration	SIISL Web Intermediario	Visualizzazione Homepage
3	I-SIISLWB-SIISLDI-0003	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Inserimento CV
4	I-SIISLWI-SIISLDI-0004	SIISL Web Intermediario	SIISL Data Integration	Inserimento Offerte di Lavoro
5	I-SIISLWI-SIISLDI-0005	SIISL Web Intermediario	SIISL Data Integration	Inserimento Offerta formativa
6	I-SIISLWB-SIISLDI-0006	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Ricerca offerta (Offerte di Lavoro / formazione) ed espressione preferenza
7	I-SIISLWB-SIISLDI-0007	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Inserimento preferenza PUC
8	I-SIISLDI-SIISLDI-0008	SIISL Data Integration	SIISL Data Integration	Generazione Match scoring
9	I-SIISLDI-SIISLWI-0009	SIISL Data Integration	SIISL Web Intermediario	Visualizzazione ed estrazione liste disponibilità
10	I-SIISLWI-SIISLDI-0010	SIISL Web Intermediario	SIISL Data Integration	Proposta di lavoro rifiutata
11	I-SIISLWI-SIISLDI-0011	SIISL Web Intermediario	SIISL Data Integration	Inserimento rifiuto offerta compatibile dal privato

3.4 Epica 4 “Aggiornamenti e monitoraggio”

In aggiunta alle 3 epiche del processo SFL sussistono i seguenti flussi e interazioni.

Flussi

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	F-INPS-SIISLDI-0001	INPS	SIISL Data Integration	Aggiornamento domanda (anagrafici, economici, stato domanda)
2	F-SIISLDI-MLGW-0002	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Aggiornamento domanda (anagrafici, economici, stato domanda)
3	F- MLGW-ANGW-0003	MLPS Gateway	SIU Gateway	Aggiornamento domanda (anagrafici, economici, stato domanda)
4	F-SIISLDI-MLGW-0004	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Dati relativi alla misura SFL per la quantificazione di KPI SFL
5	F-SIISLDI-MLGW-0005	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Modifica indicazione APL
6	F-MLGW-ANGW-0006	MLPS Gateway	SIU Gateway	Modifica indicazione APL

Interazioni

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	I-SIISLWB-SIISLDI-0001	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Modifica indicazione APL ¹

I KPI misureranno ad esempio volumi di attivazione, distribuiti sul territorio o per competenza.

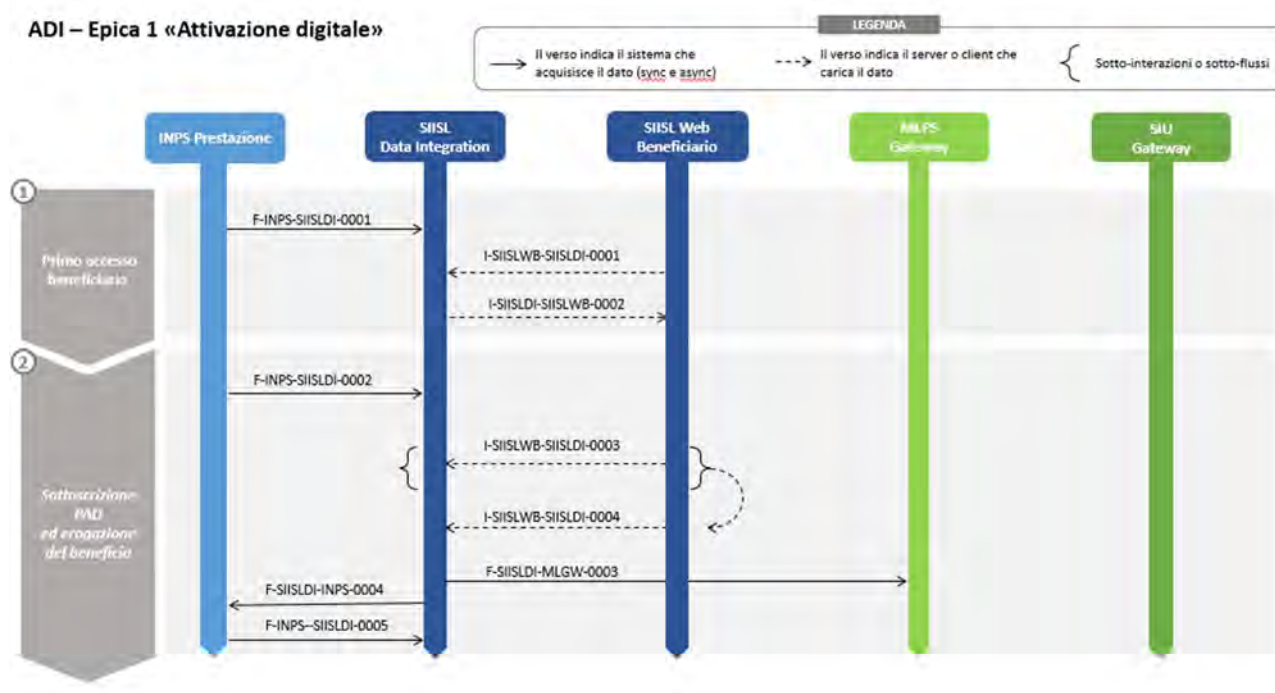
¹ Qualora fosse necessario sarà possibile integrare il flusso con ulteriori informazioni a corredo

4. Soluzione: dimensione funzionale per ADI

In questo capitolo sono descritte ad alto livello le funzionalità che il sistema SIISL deve erogare per la misura Assegno di Inclusione (ADI). In particolare, vengono presentate le epiche in cui si distinguono i soggetti/sistemi che colloquiano, i flussi dati che devono essere scambiati fra i sistemi e le interazioni fra i soggetti e i sistemi stessi. Ciascuna epica è descritta in termini di rappresentazione del sequence diagram, dove sono indicati i flussi tra le componenti e le interazioni, sia User-to-Machine che Machine-to-Machine.

Una tabella riporta l'elenco e i dettagli di ciascun flusso/interazione e una descrizione del sequence diagram.

4.1 Epica 1 "Attivazione digitale"



Nella tabella seguente sono indicati tutti i **flussi** presenti nel sequence diagram:

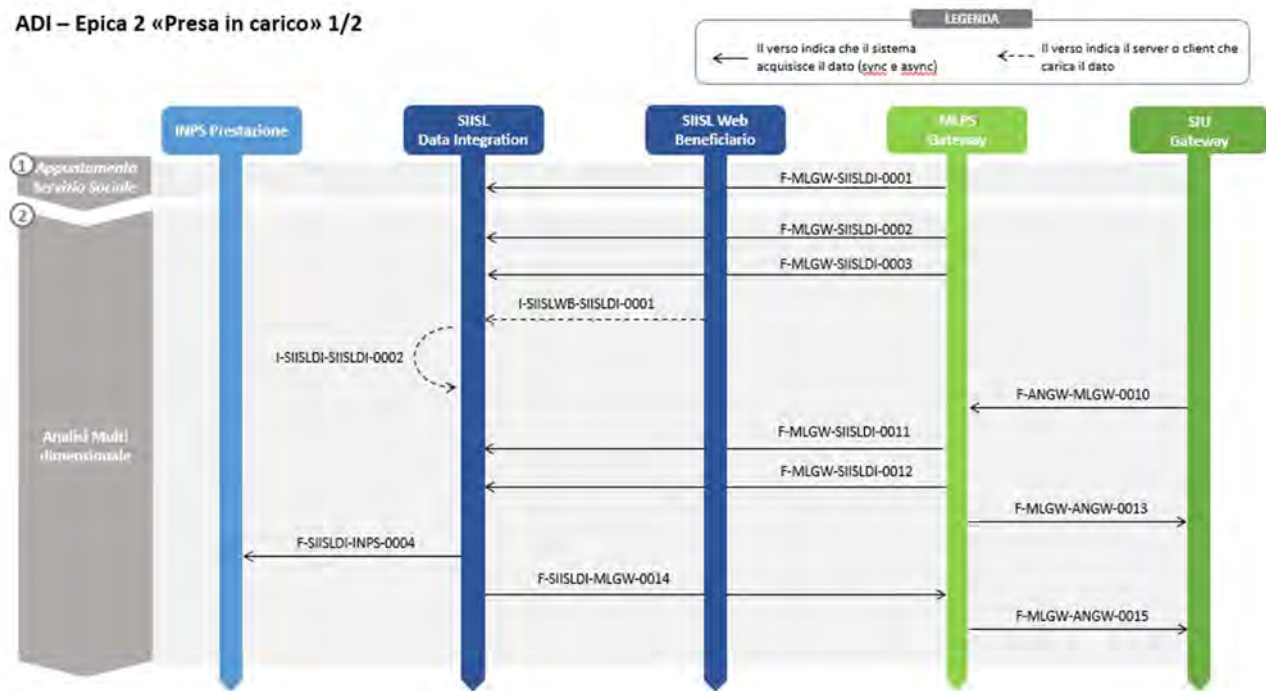
ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	F-INPS-SIISLDI-0002	INPS	SIISL Data Integration	Domanda acquisita da Prestazioni INPS
2	F-INPS-SIISLDI-0003	INPS	SIISL Data Integration	Evento accettazione della domanda
3	F-SIISLDI-MLGW-0004	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Invio dati della domanda con PAD
4	F-SIISLDI-INPS-0005	SIISL Data Integration	INPS	Evento PAD inviato
5	F-INPS-SIISLDI-0006	INPS	SIISL Data Integration	Evento Beneficio erogabile con info per ritiro della carta

Nella tabella seguente sono indicate tutte le **interazioni** presenti nel sequence diagram:

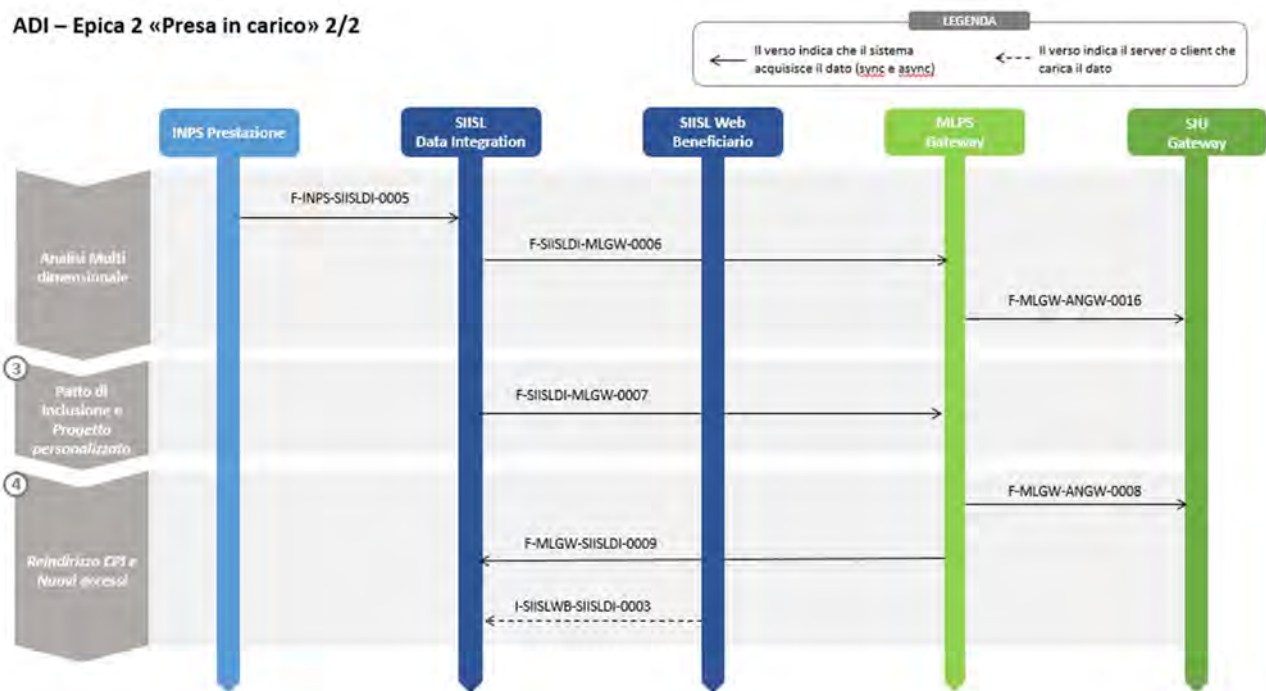
ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	I-SIISLWB-SIISLDI-0001	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Accesso SPID/CIE
2	I-SIISLDI-SIISLWB-0002	SIISL Data Integration	SIISL Web Beneficiario	Accesso all'Homepage
3	I-SIISLWB-SIISLDI-0003	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Inserimento informazioni a corredo del PAD
4	I-SIISLWB-SIISLDI-0004	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Sottoscrizione PAD

4.2 Epica 2 “Presenza in carico”

ADI – Epica 2 «Presenza in carico» 1/2



ADI – Epica 2 «Presenza in carico» 2/2



Nella tabella seguente sono indicati tutti i flussi presenti nel Sequence Diagram:

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	F-MLGW-SIISLDI-0001	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Evento appuntamento presso il Servizio Sociale
2	F-MLGW-SIISLDI-0002	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Eventi positivi patto di inclusione (e.g., partecipazione all'incontro programmato, sottoscrizione patto di Inclusion, categorizzazione soggetti del nucleo e reindirizzamento di un beneficiario da ADI a CPI)
3	F-MLGW-SIISLDI-0003	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Eventi negativi patto di inclusione (e.g., mancato appuntamento senza giustificato motivo, nucleo familiare non conforme con DSU, trascorsi 120 GG senza la sottoscrizione del Patto di inclusion)

4	F-ANGW-MLGW-0010	SIU Gateway	MLPS Gateway	Caso 1: Eventi condizionanti, rettifiche o annullamenti
5	F-MLGW-SIISLDI-0011	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Caso 1: Eventi condizionanti, rettifiche o annullamenti
6	F-MLGW-SIISLDI-0012	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Caso 2: Eventi condizionanti, rettifiche o annullamenti
7	F-MLGW-ANGW-0013	MLPS Gateway	SIU Gateway	Caso 2: Eventi condizionanti, rettifiche o annullamenti
8	F-SIISLDI-INPS-0004	SIISL Data Integration	INPS	Caso 3: Eventi condizionanti, rettifiche o annullamenti
9	F-SIISLDI-MLGW-0014	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Caso 3: Eventi condizionanti, rettifiche o annullamenti
10	F-MLGW-ANGW-0015	MLPS Gateway	SIU Gateway	Caso 3: Eventi condizionanti, rettifiche o annullamenti
11	F -INPS-SIISLDI-0005	INPS	SIISL Data Integration	Aggiornamento erogazione beneficio e stato prestazione
12	F -SIISL-MLGW-0006	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Aggiornamento erogazione beneficio e stato prestazione
13	F-MLGW-ANGW-0016	MLPS Gateway	SIU Gateway	Aggiornamento erogazione beneficio e stato prestazione
14	F-SIISL-MLGW-0007	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Attività previste dal progetto personalizzato (e.g., obiettivi, risultati)
15	F-MLGW-ANGW-008	MLPS Gateway	SIU Gateway	Indirizzamento al CPI soggetto tenuto all'obbligo
16	F- MLGW-SIISLDI-0009	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Indirizzamento al CPI soggetto tenuto all'obbligo

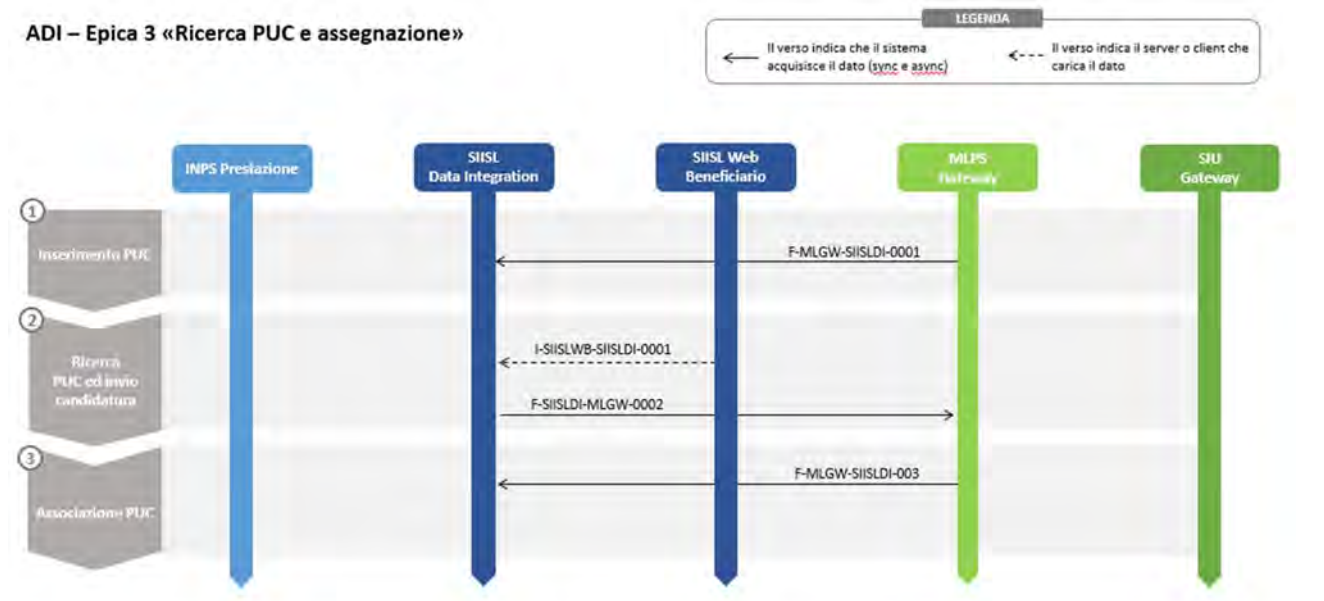
Approfondimenti

Il flusso *F-MLGW-SIISL-0007* si compone di una serie di chiamate a servizi esposti da GEPI su MLGW. Tali chiamate permettono il recupero di diverse informazioni riguardanti il progetto personalizzato.

Nella tabella seguente sono indicate tutte le interazioni presenti nel Sequence Diagram:

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	I-SIISLWB-SIISLDI-0001	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Conferma ogni 90 GG aggiornamento posizione (Patronato/CAF)
2	I-SIISLDI-SIISLDI-0002	SIISL Data Integration	SIISL Data Integration	Generazione eventi condizionati
3	I-SIISLWB-SIISLDI-0003	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Accesso SPID/CIE di altri beneficiari ADI (diversi dal Richiedente)

4.3 Epica 3 “Flusso di candidatura al PUC”



Nella tabella seguente sono indicati tutti i flussi presenti nel Sequence Diagram:

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	F-MLGW-SIISLDI-001	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Richiesta Catalogo PUC su SIISL
2	F-SIISLDI-MLGW-002	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Candidature al PUC
3	F-MLGW-SIISLDI-003	MLPS Gateway	SIISL Data Integration	Associazioni al PUC di uno/più beneficiari

Nella tabella seguente sono indicate tutte le interazioni presenti nel Sequence Diagram:

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	I-SIISLWB-SIISLDI-0001	SIISL Web Beneficiario	SIISL Data Integration	Ricerca del PUC e candidatura

I flussi e le interazioni che sottendono le funzionalità relative a Offerte formative e Offerte di lavoro (descritte nel paragrafo 2.2 – E. RICERCA E ASSEGNAZIONE OFFERTA FORMATIVA E RICERCA OFFERTA DI LAVORO) sono i medesimi previsti per la misura SFL.

4.4 Epica 4 “Aggiornamenti e monitoraggio”

In aggiunta alle 3 epiche del processo ADI sussistono i seguenti flussi e interazioni.

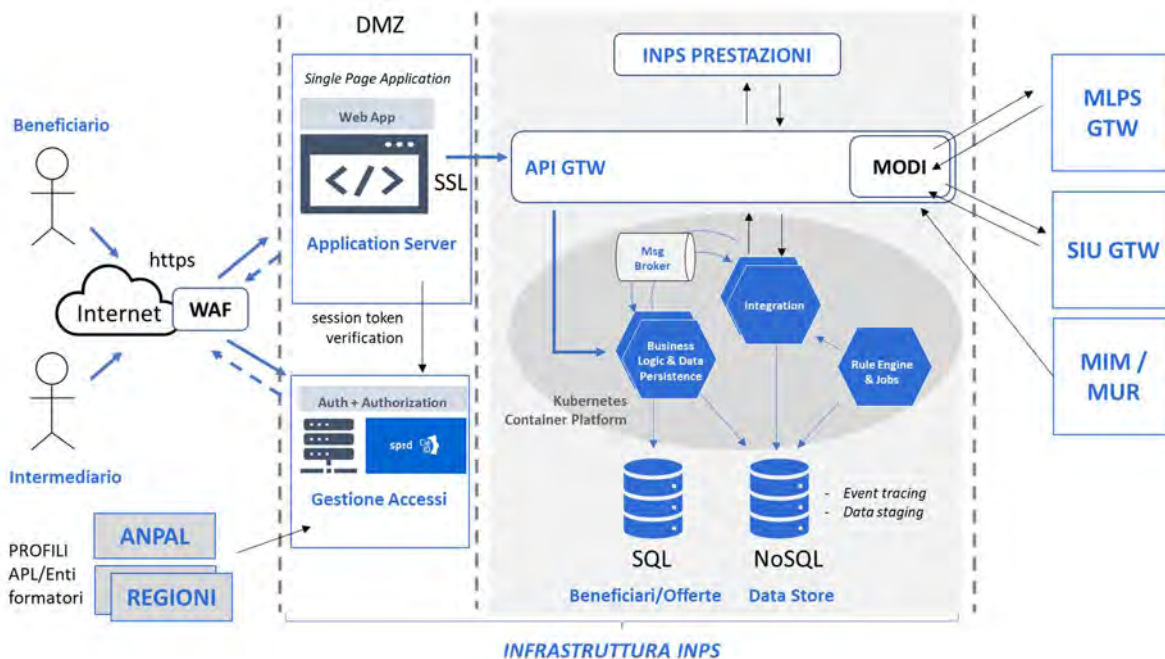
Flussi

ID	Nome Flusso	Da	A	Descrizione
1	F-INPS-SIISLDI-0007	INPS	SIISL Data Integration	Aggiornamento domanda (anagrafici, economici, stato domanda)
2	F-SIISLDI-MLGW-0008	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Aggiornamento domanda (anagrafici, economici, stato domanda)
3	F-MLGW-ANGW-0008	MLPS Gateway	SIU Gateway	Aggiornamento domanda (anagrafici, economici, stato domanda)
4	F-SIISLDI-MLGW-0003	SIISL Data Integration	MLPS Gateway	Dati relativi alla misura ADI

I KPI misureranno ad esempio volumi di attivazione, distribuiti sul territorio o per competenza.

5. Soluzione: dimensione tecnologica

Di seguito viene riportata l'architettura tecnologica di alto livello della SIISL Piattaforma di Attivazione e le sue interazioni con sistemi terzi (MLPS, SIU ADI e SFL ed INPS). L'accesso alla piattaforma da parte degli utenti appositamente autorizzati avviene attraverso funzionalità web internet utilizzando il protocollo HTTPS.



Nello schema è rappresentato l'insieme complessivo delle diverse funzioni logiche coinvolte nella soluzione, in modo da fornire una visione globale del sistema.

In particolare, la piattaforma è basata su una architettura a microservizi multi-tier, che comprende:

- Web App per l'accesso alle funzionalità previste per i soggetti beneficiario e intermediario. Comprende le componenti web che si occupano di presentare l'informazione verso il browser dell'utente, e che consentono allo stesso di interagire.
- Web API che implementano le funzionalità del sistema come Microservices. È il livello del sistema che si occupa del trattamento dei dati necessario per produrre i risultati da inoltrare sia al livello di presentazione che verso gli altri sistemi coinvolti in cooperazione. Tali Web API si distinguono in:
 - Web API di Integration (cooperazione applicativa);
 - Web API di Business Logic & Data Persistence;
 - Web API di Rules Engine e Job Scheduling.
- DB SQL e NoSQL con le funzioni di gestire i dati degli utenti (beneficiari e intermediari), le anagrafiche, le offerte (Offerte di Lavoro, formazione e PUC) e gli eventi comunicati da terzi o auto-generati.
- Message Broker con la finalità di disaccoppiare la modalità di interscambio
- Gestione accessi basata su software proprietari INPS integrati con Identity provider.
- Application Server per gestire https request in DMZ, connesso via SSL con un API Gateway interno.
- Sistema di interoperabilità (MODI) per la cooperazione applicativa con SIU ADI e SFL, MLPS e altri.

La soluzione tecnologica è ideata per massimizzare portabilità, flessibilità e scalabilità nel tempo.

6. Sicurezza e gestione degli accessi

6.1 Sicurezza nello sviluppo del software

Nel presente paragrafo si riportano le misure applicate per garantire il rispetto dei principi di Privacy By Design & By Default sanciti dall'articolo 25 del GDPR. Tali concetti hanno l'obiettivo di introdurre gli aspetti di sicurezza nell'intero ciclo di sviluppo del software, a partire dalle fasi di progettazione e design fino a quelle di mantenimento di un'applicazione. Ciò può essere declinato nei seguenti punti:

- Un'adeguata protezione dei dati personali trattati: in virtù dei risultati emersi dalla DPIA effettuata dal Titolare o dei requisiti espressamente richiesti dallo stesso, devono essere identificate tutte le informazioni relative ai rischi per gli interessati, le misure di sicurezza previste per affrontarli ed applicabili al contesto così da poter garantire la conformità al GDPR;
- Il trattamento dei soli dati personali necessari per le specifiche finalità: a valle di un'adeguata analisi dei requisiti funzionali e tecnici dell'applicativo, devono essere identificati i soli dati necessari per l'adempimento delle finalità richieste. Con l'obiettivo di minimizzare l'utilizzo di dati personali all'interno dell'applicativo, ma anche nell'intero ciclo di sviluppo, si prevede l'utilizzo di dati anonimizzati o fittizi in ambienti di non produzione, oppure garantire lo stesso livello di protezione degli stessi secondo i requisiti espressi dal Titolare del Trattamento.

Al fine di raggiungere tali scopi, saranno adottate linee guida per lo sviluppo sicuro che permetteranno di sviluppare un codice applicativo conforme con le *best practice* di settore: nel dettaglio, risulta necessario tener conto dell'OWASP ASVS e dei requisiti di sicurezza applicativi emessi dall'AgID tramite le relative linee guida di sviluppo sicuro. Inoltre, ogni rilascio del software sviluppato dovrà essere sottoposto a verifiche di sicurezza al fine di rilasciare un codice applicativo quantomeno esente da vulnerabilità relative alle aree di rischio identificate dall'OWASP TOP 10.

Un approccio efficace prevede l'esecuzione di attività di Security Testing volte all'identificazione delle vulnerabilità introdotte durante gli sviluppi dell'applicativo fin dalle prime fasi di sviluppo e per tutto il suo ciclo di vita. Pertanto, per verificare la *security posture* dell'applicativo saranno previste le tipologie di test:

- Analisi dinamica dell'applicazione, o Dynamic Application Security Testing (DAST).

In particolare, si prevede l'esecuzione di test secondo quanto descritto nei seguenti punti:

- Durante le fasi di sviluppo, prima del rilascio dell'applicazione in produzione, per ogni release:
 - di analisi dinamica del codice (DAST) per ogni *Major Release*.

Di seguito ulteriori misure di sicurezza tecniche previste nell'ambito del SIISL:

- Antivirus: misure di contenimento dei virus informatici;
- Next Generation Firewall con funzioni di IPS/IDS
- AntiDDOS
- Web Application Firewall;
- Backup dello storage dei dati;
- Tecniche di data masking statico e dinamico;
- Tracciamento log sull'utilizzo della piattaforma, log applicativi e di sistema;
- Patch Management;
- Piani di continuità operativa per garantire alta affidabilità e alta disponibilità;
- Meccanismi di identificazione ed autenticazione;

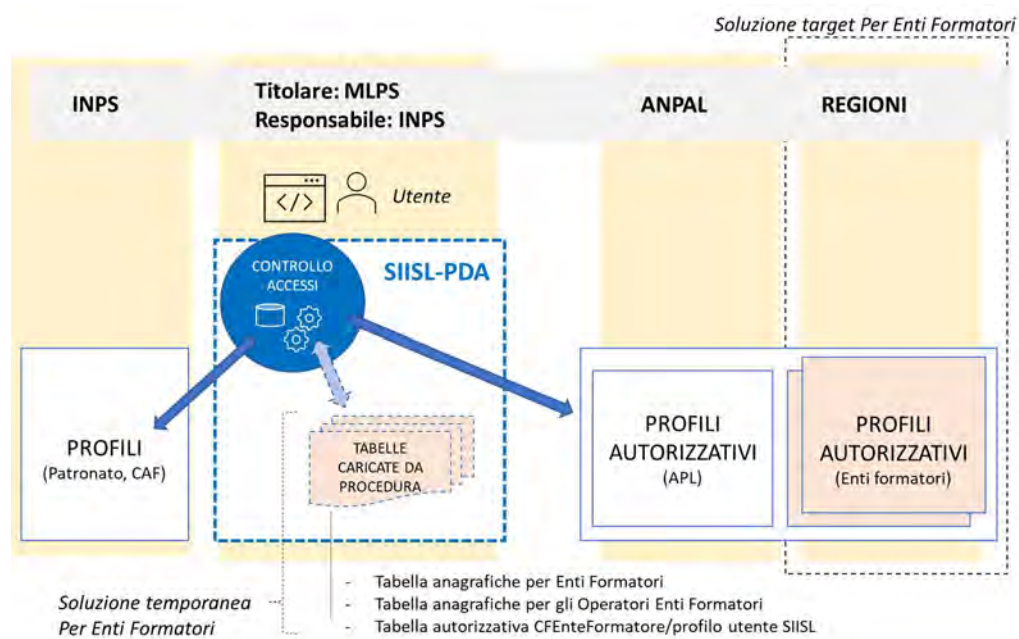
- Meccanismi di autorizzazione;
- Password Policy:
 - Per gli accessi effettuati attraverso una delle identità digitali SPID, CIE e CNS, la piattaforma non conserva nessun dato afferente alle password utente, delegando la gestione dell'identificazione utente al rispettivo identity Provider;
 - Per gli utenti non in possesso di un documento di identità italiano, a cui è ancora consentito l'uso del PIN, è previsto l'uso di un PIN di 8 caratteri alfanumerici generato randomicamente dal sistema e modificato almeno ogni 6 mesi.

6.2 Gestione accessi, ruoli, dati e funzionalità utente

Gli accessi dei diversi profili di utenza sono gestiti come segue:

- **Richiedente/beneficiario** è autenticato ed autorizzato tramite Controlli Accessi dedicato SIISL-PDA;
- **Patronato/CAF** è autenticato e autorizzato tramite Controlli Accessi dedicato SIISL-PDA ed i dati del profilo rispetto al tipo utente "Patronato SIISL" o "CAF SIISL" sono recuperati dalle banche dati INPS;
- **Intermediario - Agenzia per il Lavoro** è autenticato tramite Controlli Accessi dedicato SIISL-PDA ma l'autorizzazione ed i dati del profilo rispetto al tipo utente "APL SIISL" sono recuperati da ANPAL (*);
- **Intermediario - Ente formatore** è autenticato tramite Controlli Accessi dedicato SIISL-PDA ma l'autorizzazione e i dati del profilo rispetto al tipo utente "Ente formatore SIISL" sono recuperati dalle REGIONI, inizialmente con procedura telematica di caricamento dei dati anagrafici degli Enti.

Del sistema di Controlli Accessi dedicato SIISL-PDA è titolare il MLPS e responsabile della gestione INPS.



(*) La proposta nasce dalla richiesta delle APL di avvalersi del processo di accreditamento su MyANPAL per accedere al SIISL; cioè sostanzialmente di estendere al SIISL i dati di profilazione già forniti ad ANPAL.

Di seguito sono riportati i dati dei profili utenti sopra specificati

- **Patronato**
 - Codice fiscale
 - Dati anagrafici

- Tipo utente
- Codice Patronato
- Descrizione Patronato
- Codice ufficio del Patronato
- **CAF**
 - Codice fiscale
 - Dati anagrafici
 - Tipo utente
 - Codice CAF
 - Descrizione CAF
 - Codice ufficio del CAF
- **Agenzie formative**
 - Codice fiscale
 - Dati anagrafici
 - Codice Ente formatore
 - Descrizione dello specifico Ente
 - CF dell'Ente (no P.IVA)
 - Indirizzo Ente formatore
- **Agenzie per il lavoro - APL (ID ?)**
 - Codice fiscale
 - Dati anagrafici
 - Codice Agenzia per il lavoro
 - Descrizione della specifica Agenzia
 - CF dell'Agenzia (no P.IVA)
 - Indirizzo Agenzia

Nei paragrafi successivi si riportano i ruoli funzionali degli attori della SIISL Piattaforma di Attivazione per entrambi i processi SFL ed ADI, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ciascuna interazione è tracciata e conservata su infrastruttura INPS dedicato: I log applicativi vengono conservati per i periodi stabiliti dalla normativa in vigore, ovvero per un tempo pari a 5 anni.

6.2.1 Profili di accesso SFL

Denominazione del ruolo in SIISL	Ruolo – funzionalità e dati in lettura /scrittura
Richiedente, beneficiario	- Si iscrive in piattaforma - Inserisce/modifica/visiona dati del proprio profilo - Anagrafici e di contatto (email e telefono cellulare fornendo prova della veridicità tramite SPID od OTP) - Curriculum Vitae (CV) - Patto di Servizio (sola lettura) - Sottoscrive la DID (con <u>disponibilità a render visibili dati relativi a Nome, cognome, C.F., domicilio, email, cellulare, curriculum vitae a soggetti quali CPI, APL ed Enti formatori su candidatura</u>) - Sottoscrive il Patto di attivazione digitale, indicando le APL da cui desidera essere contattato ai fini dell’inserimento

	- Ricerca liberamente offerte di formazione, lavoro e PUC, sottoponendo la propria candidatura per le stesse - Visualizza i dati del proprio percorso di attivazione - Visualizza i propri dati relativi a stato domanda e beneficio - Visualizza i messaggi su eventi condizionanti la posizione
Intermediario Agenzia per il Lavoro	- Si iscrive in piattaforma (dati anagrafici) - Inserisce Offerte di Lavoro - Visualizza ed esporta candidature alle Offerte di Lavoro, nonché CV e dati di contatto del Beneficiario che ha fornito disponibilità - Notifica su SIISL rifiuto delle offerte con effetto sanzionatorio
Intermediario Ente formazione	- Si iscrive in piattaforma (dati anagrafici) - Inserisce corsi di formazione - Visualizza ed esporta candidature ai corsi, nonché CV e dati di contatto del Beneficiario che ha inviato la candidatura - Iscrive il Beneficiario ai corsi - Comunica abbandono di un corso

6.2.2 Profili di accesso ADI

Denominazione del ruolo in SIISL	Ruolo – funzionalità e dati in lettura /scrittura
Richiedente, beneficiario	- Si iscrive in piattaforma - Inserisce/modifica/visiona dati del proprio profilo - Anagrafici e di contatto (email e telefono cellulare fornendo prova della veridicità tramite SPID od OTP) - Nucleo ISEE (solo lettura) - Patto di Inclusione (solo lettura) - Sottoscrive il Patto di attivazione digitale - Ricerca liberamente PUC, sottoponendo la propria candidatura - Visualizza i dati del proprio percorso di attivazione - Visualizza i propri dati relativi a stato domanda e beneficio - Visualizza i messaggi su eventi condizionanti la posizione
Beneficiario tenuto all’obbligo, può coincidere con il Richiedente <i>(soggetto con responsabilità genitoriale in età tra 18 e 59 anni, vedasi Art. 6 comma 4, DL 2023/48)</i> <i>(Opzionale)</i> Beneficiario volontario, può coincidere con il Richiedente <i>(in età tra 18 e 59 anni con disabilità o con età superiore senza disabilità, vedasi Art. 6 comma 5, DL 2023/48)</i>	- Si iscrive in piattaforma - Inserisce/modifica/visiona dati del proprio profilo - Anagrafici e di contatto (email e telefono cellulare fornendo prova della veridicità tramite SPID od OTP) - Curriculum Vitae (CV) - Patto di Servizio personalizzato (sola lettura) - Sottoscrive la DID (<u>disponibilità a rendere visibili dati relativi a Nome, cognome, C.F., domicilio, email, cellulare, curriculum vitae a soggetti quali CPI, APL ed Enti formatori su candidatura</u>) - Sottoscrive il Patto di attivazione digitale - Ricerca liberamente offerte di formazione, lavoro e PUC, sottoponendo la propria candidatura per le stesse - Visualizza i dati del proprio percorso di attivazione - Visualizza i propri dati relativi a stato domanda e beneficio

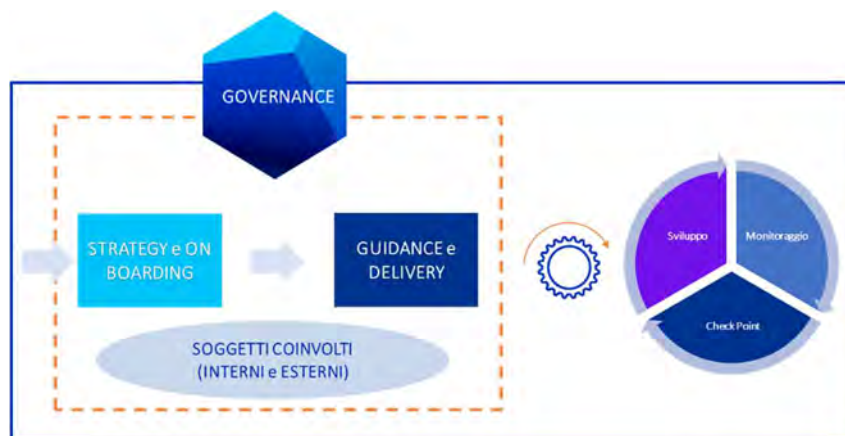
	- Visualizza i messaggi su eventi condizionanti la posizione
Intermediario Agenzia per il Lavoro	- Si iscrive in piattaforma (dati anagrafici) - Inserisce Offerte di Lavoro - Visualizza ed esporta candidature alle Offerte di Lavoro, nonché CV e dati di contatto del Beneficiario che ha fornito disponibilità - Notifica su SIISL rifiuto delle offerte con effetto sanzionatorio

6.2.3 Altri profili SFL / ADI

Denominazione del ruolo in SIISL	Ruolo – funzionalità e dati in lettura /scrittura
Operatore Patronato/CAF <i>(opera per conto del Beneficiario con mandato unico dell'interessato)</i>	Ha accesso alle stesse funzionalità ed agli stessi dati del Beneficiario ad esclusione dei dati relativi al Patto di inclusione. L'operatore ha accesso solo ai dati dei Beneficiari per cui ha presentato la domanda di prestazione. L'operatore potrà visualizzare solo se il patto è già presente e con quali date inizio/fine. Dati su Nucleo ISEE sono mascherati.
Operatore monitoraggio MLPS	Ha accesso ai dati del DWH, istituito presso il MLPS, con finalità di monitorare andamento delle politiche per l'inclusione sociale e lavorativa. L'accesso è in forma generalizzata o mascherata sui dati personali (e.g., Nome, Cognome, CF, contatto, indirizzo domicilio).

7. Governance e gestione del servizio

In questa sezione è descritta la metodologia di *Governance* e l'approccio operativo di sviluppo, applicati per garantire la corretta realizzazione tecnica e successiva gestione dei singoli componenti.



Il modello di governance individuato per la gestione dell'intervento prevede il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder ed alcune fasi di processo utili al raggiungimento degli obiettivi, di seguito descritte:

Strategy & On-boarding

Il MLPS supervisiona le attività del progetto, condividendo con INPS e Ministero le modalità ed i tempi di ingaggio degli attori, gli obiettivi e le modalità di indirizzamento delle problematiche. Nel solco di tale approccio gli attori protagonisti sono coinvolti per tempo dal MLPS, anche su segnalazione di INPS.

Guidance & Delivery

Unitamente ad INPS, che ha in carico la realizzazione della SIISL Piattaforma di Attivazione, le strutture tecniche degli altri enti coinvolti condividono la procedura di gestione del servizio, da un punto di vista sia funzionale, quindi di processo amministrativo, che tecnologico, quindi di processo informatico. I partner tecnologici sono coinvolti nella stesura di tale procedura, da cui scaturisce l'attività di delivery post go-live.

Delivery: sviluppo, monitoraggio e check-point

In modalità iterativa, dopo ogni attività di rilascio incrementale, i servizi sviluppati (epiche o user story) sono verificati dalla funzione di "Guidance & Delivery", mediante attività di accertamento del corretto svolgimento dei task ripartiti tra i vari componenti del gruppo di lavoro, attività di verifica dello stato di avanzamento dei lavori rispetto alle timeline prefissate e applicazione di correttivi. Infine, i check-point sono fissati bisettimanali ed hanno l'obiettivo della raccolta di feedback migliorativi da reinserire nel ciclo di sviluppo.

Nella fase pre go-live si prevedono sprint di rilascio ogni 3 settimane, successivamente ogni 6 settimane.

Allegato 2

Piano tecnico di interoperabilità

1.	Interoperabilità tra le Piattaforme	2
1.1	Panoramica Generale	2
1.2	Progettazione tecnica servizi di integrazione	3
1.3	Progettazione tecnica registro degli eventi.....	5
1.4	Progettazione tecnica alimentazione DWH MLPS.....	5
2	Flussi d’interscambio	7
2.1	Flussi SIISL D&I - SIU GATEWAY	7
2.2	Flussi SIISL D&I - MLPS GTW	9
2.3	Flussi MLPS GTW – SIU GATEWAY	14
2.5	Flussi INPS PRE – SIISL D&I.....	19
3.	Conferimento e tipo di trattamento dati tra attori SIISL.....	20

1. Interoperabilità tra le Piattaforme

1.1 Panoramica Generale

Nell'Allegato 2 è descritto il ruolo delle componenti che costituiscono il SIISL (Sistema Informativo Inclusion Sociale e Lavorativa) nei processi di definizione della misura Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) e della misura Assegno di Inclusion (AdI).

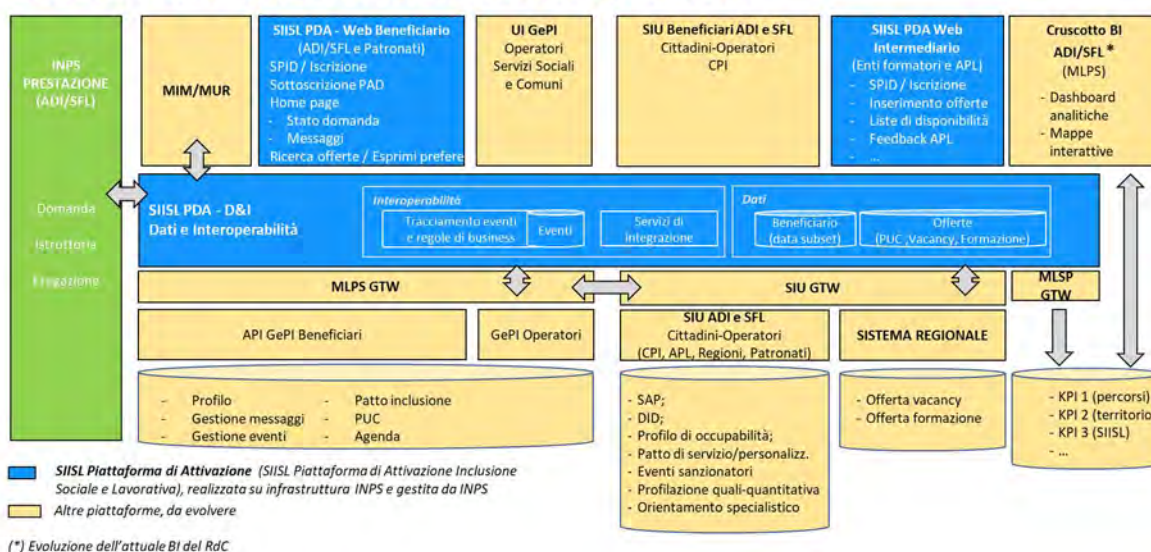
Il SIISL si compone di componenti core e componenti di interfaccia. Le **componenti core** sono:

- SIISL WebBEN (SIISL Web Beneficiario)
- SIISL WebINT (SIISL Web Intermediario)
- SIISL D&I (SIISL Data & Interoperability)

Le **componenti di interfaccia applicativa** sono:

- INPS PRE (INPS Prestazioni), interfaccia diretta con i Servizi INPS
- MLPS GTW (MLPS Gateway), interfaccia con Servizi MLPS
- SIU GATEWAY (ANPAL Gateway), interfaccia con Servizi ANPAL
- SIU / SYSREG (Sistema Regionale), interfaccia in interoperabilità con la Regione

SIISL Piattaforma di Attivazione



NOTE INTEGRATIVE

Come si evince dal disegno logico-funzionale tra le fonti alimentanti il SIISL, tramite la componente SIISL PDA – D&I (Piattaforma di attivazione – Dati & Interoperabilità) sono definite le seguenti fonti da Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR):

- Frequenza corsi ciclo I°/II°/III° e universitari;
- Titoli di studio conseguiti corsi ciclo I°/II°/III° e universitari.

Tali flussi sono utilizzati per le finalità indicate dal DM SIISL, Articolo 3.

Di seguito si descrivono:

- le caratteristiche del sistema di interoperabilità.
- i flussi previsti fra i le diverse componenti del SIIS e i riferimenti ai flussi indicati nell'Allegato 2 nelle epiche che descrivono la 2 dimensione funzionale (SFL e ADI)

1.2 Progettazione tecnica servizi di integrazione

La piattaforma in oggetto si caratterizza per gli aspetti di interoperabilità applicativa, costituendo di fatto un unico sistema distribuito tra un insieme di diversi Enti cooperanti.

Gli aspetti di interoperabilità sono quindi normati in maniera specifica, per assicurare la correttezza ‘by-design’ delle componenti di cooperazione del progetto.

In buona sostanza, le modalità di invocazione dei diversi servizi non dovranno essere condizionate, se non per gli aspetti di autorizzazione all’accesso, dal fatto che una certa informazione sia disponibile localmente all’Ente che invoca il servizio, o presso un diverso Ente aderente alla piattaforma.

Tale risultato sarà raggiunto muovendosi nel solco degli standard vigenti, per definire specifici profili d’interoperabilità a cui tutti i diversi attori dovranno adeguarsi.

Nel rispetto delle raccomandazioni Agid per l’interoperabilità e del Garante della Privacy sul trattamento dei dati, verranno utilizzati protocolli e standard che capitalizzano gli investimenti dei soggetti coinvolti.

Le norme di riferimento

In linea generale, tutte le componenti applicative dovranno conformarsi agli standard di interoperabilità pubblicati da AGID nel corso del 2021:

- le linee guida sull’Interoperabilità Tecnica delle API, che regolano i pattern di interoperabilità e di sicurezza da applicare negli scambi applicativi
(https://trasparenza.agid.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2128012151100_Olinee+Guida+interoperabilit%26%23224%3B+tecnica+PA.pdf);
- le linee guida per la sicurezza dell’interoperabilità tramite API dei sistemi informatici, che normano i protocolli di sicurezza e le modalità di trust ammesse tra gli enti cooperanti
(https://trasparenza.agid.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2128012145400_Olinee+Guida+Tecnologie+e+standard+sicurezza+interoperabilit%26%23224%3B+API+sistemi+informatici.pdf);
- le linee guida della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che introducono il ruolo di una componente infrastrutturale centrale che regola le interazioni tra Enti cooperanti, in precedenza completamente “peer to peer” (https://trasparenza.agid.gov.it/archivio28_provvedimenti-amministrativi_0_123064_725_1.html);
- le raccomandazioni AGID in merito ai protocolli di sicurezza e alle Cipher Suite allo stato dell’arte ammesse nelle comunicazioni tramite lo standard “Transport Layer Security”
(https://trasparenza.agid.gov.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/203139573700_Oall_cipher+suite.pdf)

Trattamento dei dati personali

Attraverso la componente SIISL D&I transitano tra gli altri dati personali, dati sanitari e categorie particolari di dati personali. I dati vengono trattati nel rispetto della norma e delle indicazioni del Titolare del trattamento dati.

L'interscambio dei dati avviene esclusivamente tra le componenti del sistema autorizzate e identificate tramite certificati SSL/TLS. Il canale di comunicazione è criptato per assicurare la protezione del dato in transito. Il dato non viene mai memorizzato all'interno della componente SIISL D&I.

I Pattern di Sicurezza adottati

I profili di interoperabilità, che saranno comunque meglio definiti nella documentazione di progetto, dovranno essere conformi ai seguenti pattern di sicurezza:

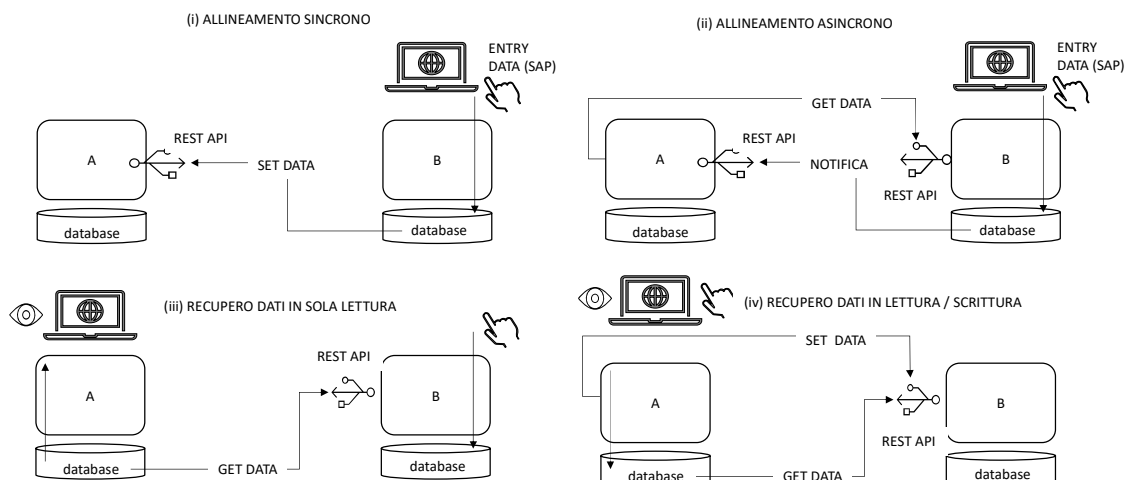
- Direct Trust con certificato X.509 su REST, pattern che assicura il riconoscimento dell'Ente mittente;
- Integrità del payload del messaggio SOAP, pattern che assicura l'integrità dei contenuti dei messaggi trasmessi per i servizi di tipo SOAP;
- Integrità del payload messaggio REST, pattern che assicura l'integrità dei contenuti dei messaggi trasmessi per i servizi di tipo REST.

Tutti gli scambi applicativi dovranno comunque svolgersi su canali di trasporto sicuri, basati su protocollo TLS 1.2 o 1.3, utilizzando ciperi ammessi dalle raccomandazioni AGID in merito allo standard Transport Layer Security.

I Pattern di Interazione adottati

Si assume che le chiamate siano fatte sempre dal sistema che aggiorna il dato (scenari "i" ed "ii" figura sotto). Nel caso di un "payload" non trascurabile può preferirsi un allineamento asincrono risposto ad uno sincrono, dove il sistema ricevente il dato gestisce la comunicazione a valle della notifica.

Inoltre, si assume che i dati possano essere recuperati in sola lettura (scenario "iii"), come ad esempio se vi è la necessità recuperare un dato la cui gestione appartiene ad un altro sistema (e.g., dati anagrafici), oppure la necessità di avere una certificazione del dato prima di generare un evento. Una modalità ancora più specifica è quella in cui i dati sono recuperati e, se non presenti, scritti (scenario "vi").



In tutti gli scenari sopra descritti i flussi di comunicazione tra fruitore ed erogatore saranno realizzati in accordo ai pattern di interazione previsti dagli standard tecnici di interoperabilità. In particolare, si prevede l'utilizzo dei seguenti due pattern, rispettivamente per le interazioni sincrone ed asincrone:

- **Bloccante:** il fruitore effettua una chiamata alla API dell'erogatore e attende una risposta prima di continuare l'esecuzione;
- **Non Bloccante PUSH:** nell'interazione non bloccante il fruitore invia un messaggio, ma non si blocca in attesa di risposta, a meno della notifica di presa in carico. Nel caso "PUSH" è poi l'erogatore ad inviare la risposta con una successiva chiamata ad un apposito servizio di risposta del fruitore.

Il tracciamento degli eventi previsto come funzionalità del modulo "SIISL Dati e Interoperabilità" avverrà anch'esso in accordo alle specifiche tecniche di interoperabilità, che prevedono che gli erogatori dei servizi debbano tracciare un evento per ogni richiesta ricevuta, contenente almeno i seguenti parametri minimi: istante della richiesta, identificativo dell'erogatore e dell'operazione richiesta, tipologia di chiamata, esito della chiamata, identificativo del fruitore, identificativo dell'operatore o altro soggetto operante la richiesta, come comunicato dal fruitore e, ove applicabile, un identificativo univoco della richiesta, utile a eventuali correlazioni.

1.3 Progettazione tecnica registro degli eventi

Nell'ambito della gestione delle misure per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, assume particolare importanza l'applicazione certa e tempestiva delle regole previste dalla norma e dipendenti dal verificarsi di specifici eventi. In questo scenario, il *registro degli eventi* (event tracing data store) è la componente della piattaforma SIISL che riveste particolare importanza, allo scopo di:

- censire e raccogliere gli eventi significativi che condizionano l'erogazione della prestazione;
- verificare la coerenza fra gli eventi e la posizione del beneficiario nella piattaforma SIISL;
- implementare le notifiche alle diverse componenti del sistema, responsabili delle azioni conseguenti agli eventi rilevati.

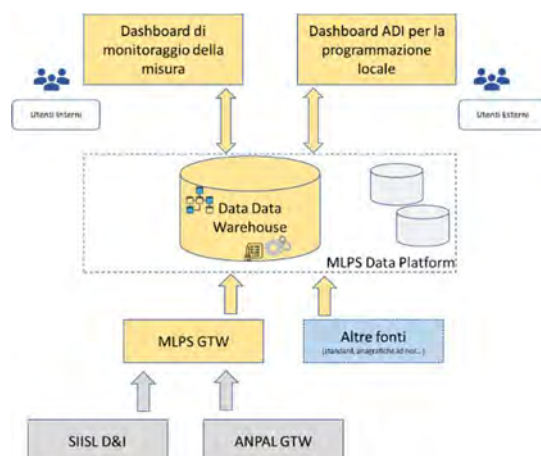
Le principali tipologie di eventi, distinti per misura sono negli allegati 3 e 4.

1.4 Progettazione tecnica alimentazione DWH MLPS

Nell'ambito della gestione delle misure per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, un ruolo importante è costituito dalla messa a disposizione di strumenti di monitoraggio delle misure sia a livello nazionale che a fini della programmazione locale. MLPS arricchirà il Data Warehouse esistente alimentandolo con le informazioni relative alla misura **Supporto Formazione e Lavoro (SFL)** e della misura **Assegno di Inclusione (AdI)** riconducibili ai processi di: attivazione digitale, presa in carico, partecipazione ai progetti personalizzati, ai percorsi di politica attiva, ecc.

In questo scenario la principale fonte da cui verranno recuperate le informazioni è il MLPS GTW che rappresenta, come discusso nel documento, punto di interazione dei flussi coinvolgenti le componenti SIISL D&I, SIU GATEWAY non solo ai fini operativi ma nel fornire i dati relativi alle misure per la quantificazione di

KPI di monitoraggio. Il Data Warehouse, parte della Data Platform MLPS, è strutturato internamente con un'architettura a layer. Ogni layer ha un compito ben specifico ed ha lo scopo nell'intero ecosistema di aumentare i dati, migliorare la manutenibilità, tracciabilità e ricostruibilità del dato. Il dato evolve attraverso i diversi layer per passare da prettamente gestionale a dato analitico andando a definire i KPI di dettaglio. I flussi di alimentazione avranno una cadenza giornaliera.



2 Flussi d'interscambio

Nei paragrafi successivi si dettagliano i principali flussi informativi utilizzati fra due distinte componenti del SIISL, necessari alla strutturazione dei processi descritti nell'Allegato 2.

2.1 Flussi SIISL D&I - SIU GATEWAY

Di seguito sono elencati i flussi fra SIISL D&I e SIU GATEWAY, funzionali all'erogazione dei servizi di Supporto alla Formazione e al lavoro e alle attività previste nell'ambito della misura dell'Assegno di Inclusione.

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
F-SIISLDI- ANGW -001-	SIU GATEWAY	SIISL D&I	Flusso per la messa a disposizione delle attività definite nel patto di servizio sottoscritto dal beneficiario SFL o dall'"obbligato" ai servizi per il lavoro appartenente a un nucleo familiare percettore di AdI. A seguito di una richiesta per singolo beneficiario, le informazioni fornite sono: - attività - data inizio e fine - stato (per esempio iniziata. ...)	su richiesta	SFL - Epica 2 F-ANGW-SIISLDI-0001
F-SIISLDI- ANGW -002	SIU GATEWAY	SIISL D&I	Elenco Enti accreditati ai servizi per il lavoro. Le principali classi di dati riguardano: - identificativi dell'Ente, - descrizione - indirizzo	su richiesta	SFL - Epica 1 F-ANGW-SIISLDI-0001
			•		
F-SIISLDI- ANGW-003	SIU GATEWAY	SIISL D&I	Verifica dell'esistenza di un Patto di servizio attivo. A seguito di una richiesta per singolo beneficiario, le informazioni fornite sono: - presenza del patto - data di sottoscrizione, - percorso stabilito,	su richiesta	SFL - Epica 2 F-ANGW-SIISLDI-0001

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			Ente		
F-SIISLDI-ANGW -004	SIU GATEWAY	SIISL D&I	Flusso delle vacanze conferite in cooperazione applicativa dalle Regioni/P.A. ad ANPAL. Le principali classi di dati sono: - Dati anagrafici di contatto - Profili professionali ricercati - Condizioni lavorative - Validità della richiesta - Eventuali dati dell'intermediario	sincrono	SFL – Epica 3 F-ANGW-SIISLDI-0002
F-SIISLDI-ANGW -005	SIU GATEWAY	SIISL D&I	Notifica dell'avvenuta variazione della sez. 6 della SAP del beneficiario di SFL o "obbligato" appartenenti al nucleo familiare percettore di ADI.	giornaliero	SFL - Epica 2 F-ANGW-SIISLDI-0001
F-SIISLDI-ANGW -006	SIU GATEWAY	SIISL D&I	Flusso dei CV conferiti su SIU GATEWAY relativi al beneficiario di SFL o "obbligato" appartenenti al nucleo familiare percettore di ADI. A seguito di una richiesta per singolo beneficiario le principali classi di dati sono: - Anagrafica del beneficiario e dati di contatti - Esperienze lavorative - Istruzione - Formazione - Conoscenze linguistiche - Conoscenze informatiche - Abilitazioni e patenti - Professioni desiderate e disponibilità	su richiesta	SFL – Epica 3 F-ANGW-SIISLDI-0003
F-SIISLDI-ANGW -007	SIISL D&I	SIU GATEWAY	Flusso contenente i dati per il conferimento della DID e, ove necessario, la creazione della SAP per i beneficiari di SFL. A seguito di una richiesta per singolo beneficiario, le informazioni fornite sono:	su richiesta	SFL - Epica 1 F-SIISLDI-ANGW-0005

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			- Anagrafica del beneficiario e dati di contatti - Informazioni specifica della DID - variabili per la profilazione quantitativa		
F-SIISLDI ANGW-008	SIU GATEWAY	SIISL D&I	Verifica della presenza di una DID. A seguito di una richiesta per singolo beneficiario, le informazioni fornite sono: - data DID - esito - stato	su richiesta	SFL - Epica 1 F-SIISLDI-ANGW-0004
F-SIISLDI ANGW-009	SIU GATEWAY	SIISL D&I	Comunicazione iscrizioni offerta formativa (da Enti formatori o CPIA). A seguito di una iscrizione ad un corso di formazione di un beneficiario, la struttura del corso viene inoltrata al SIU	su richiesta	SFL - Epica 2 F-SIISLDI-ANGW-0013

2.2 Flussi SIISL D&I - MLPS GTW

Di seguito sono elencati i flussi fra SIISL D&I e MLPS GTW, funzionali all'erogazione dei servizi di Supporto alla Formazione e al lavoro e alle attività previste nell'ambito della misura dell'Assegno di Inclusione.

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
F-SIISLDI- MLGW 001	SIISL D&I	MLPS GTW	Flusso che trasmette la domanda SFL/ADI e le informazioni del patto di attivazione: - Tipo Flusso (SFL/ADI) - Tipologia domanda beneficiario (SFL, SFL con ADI, ADI con SFL, ADI) - Tempo (mesi) rimanente di fruizione del beneficio - Anagrafica del beneficiario e dati di contatto - Dati della domanda (gestiti dal sistema di prestazione INPS) - Dati del Nucleo	giornaliero	SFL Epica 1 F-SIISLDI-MLGW-0006 ADI Epica 1 F-SIISLDI-MLGW-0004

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			- Informazioni sul patto di attivazione digitale - Data di sottoscrizione del patto di attivazione - Codici Intermediario		
F-SIISLDI-MLGW-002	MLPS GTW	SIISL D&I	Flusso di comunicazione delle segnalazioni di inadempienze rilevate dal sistema GEPI relative ai beneficiari di Adl e relative rettifiche - Identificativo domanda - Data evento - Evento - Codice Fiscale e Nome e cognome del beneficiario - Soggetto emittente che comunica l'evento Si includono gli eventi sanzionatori:: - beneficiario - identificativi della sanzione - data applicazione - esito sanzione - riferimenti temporali (decorrenza, durata)	sincrono	ADI Epica 2 F-MLGW-SIISL-0003
F-SIISLDI-MLGW -003	SIISL D&I	MLPS GTW	Flusso per l'aggiornamento delle informazioni della domanda (anagrafici, economici, stato domanda): - Tempo (mesi) rimanente di fruizione del beneficio - Variazioni Anagrafiche del beneficiario e dati di contatto - Variazioni del Nucleo - Dati della domanda (gestiti dal sistema di prestazione INPS)	giornaliero	SFL Epica 4 F-SIISLDI-MLGW-0002 ADI Epica 4 F-SIISLDI-MLGW-0008
F-SIISLDI-MLGW-004	MLPS GTW	SIISL D&I	Flusso per la consultazione del catalogo PUC(cfr. Allegato 3 cap.6) dal SIISL: - Informazioni anagrafiche del PUC - Date di validità del PUC - Posti disponibili - Caratteristiche di dettaglio del PUC	su richiesta	SFL Epica 3 F-MLGW-SIISLDI-0001 ADI Epica 3 F-MLGW-SIISLDI-0001

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
F-SIISLDI- MLGW-005	SIISL D&I	MLPS GTW	Flusso per il recupero degli appuntamenti registrati dai servizi sociali su GePI: - Data dell'appuntamento - Motivo dell'incontro - Stato dell'appuntamento - Partecipanti	su richiesta	ADI Epica 2 F-MLGW-SIISLDI-0001
F-SIISLDI- MLGW-006	SIISL D&I	MLPS GTW	Flusso Candidature al PUC: Comunicazione di candidatura del beneficiario a partecipare a un Progetto utile alla collettività - Identificativo del progetto - Identificativo del Beneficiario - Data della candidatura	sincrono	SFL Epica 3 F-SIISLDI-MLGW-0005 ADI Epica 3 F-SIISLDI-MLGW-002
F-SIISLDI- MLGW -007	SIISL D&I	MLPS GTW	Flusso contenente le segnalazioni di inadempienze dei beneficiari SFL e degli "obbligati" ai servizi per il lavoro appartenenti a nuclei familiari percettori di AdI registrate sul SIISL. Le principali classi di dati riguardano: - domanda di riferimento - beneficiario inadempiente - soggetto che ha rilevato l'inadempienza - inadempienza rilevata (p.e. rifiuto offerta congrua): - codice tipologia di inadempienza - codice identificativo univoco dell'inadempienza - data di rilevazione	su richiesta	SFL Epica 2 F-MLGW-SIISLDI-0003
F-SIISLDI- MLGW-0008	MLPS GTW	SIISL D&I	Flusso per la comunicazione degli Eventi positivi relativi al percorso di inclusione(e.g., partecipazione all'incontro programmato, sottoscrizione patto di Inclusione, categorizzazione soggetti del nucleo e reindirizzo di un beneficiario da ADI a CPI) - Tipologia evento - Data evento	su richiesta	ADI Epica 2 F-MLGW-SIISLDI-0002

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			• Informazioni di dettaglio dell'evento • Protocollo Domanda • Codice Fiscale dei beneficiari		
F-SIISL- MLGW-009	MLPS GTW	SIISL D&I	Flusso per la consultazione delle attività previste dal progetto personalizzato (e.g., obiettivi, risultati) • Informazioni sulle attività sul PUC • Informazioni sul percorso di valutazione multidimensionale (stato dell'analisi preliminare e d eventuale quadro di analisi) • Informazioni sulle attività svolte sul Patto di inclusione (obiettivi, impegni e sostegni) • Informazioni sui meeting sul monitoraggio delle attività del patto e sui risultati raggiunti	su richiesta	ADI Epica 2 F-SIISL-MLGW-0007
F-SIISL- MLGW -010	MLPS GTW	SIISL D&I	Flusso per il trasferimento dei beneficiari ADI verso i CPI: • Codice Fiscale • Componente del nucleo • Protocollo Domanda • Data trasferimento	su richiesta	ADI Epica 2 F-SIISL-MLGW-0009
F-SIISL- MLGW -011	SIISL D&I	MLPS GTW	Flusso contenente i dati della domanda e relativi aggiornamenti dello stato, dati anagrafici del richiedente per i beneficiari SFL e per gli "obbligati" appartenenti al nucleo familiare percettore di ADI, integrato con i dati relativi al PAD e intermediari, ove disponibili. Le principali classi di dati riguardano: • domanda e stato • tipo flusso (SFL, AdI)	su richiesta	FSL Epica 2 F-SIISLDI-MLGW-0006 ADI Epica 2 F -SIISL-MLGW-0006

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			• anagrafica, tipo beneficiario e contatti del beneficiario • PAD e intermediari • Informazione sulla prestazione		
F-SIISL- MLGW -012	MLPS GTW	SIISL D&I	Flusso contenente le segnalazioni di inadempienze dei beneficiari SFL e degli "obbligati" ai servizi per il lavoro appartenenti a nuclei familiari percettori di AdI (eventi di condizionalità). Le principali classi di dati riguardano: • domanda di riferimento • beneficiario inadempiente • soggetto che ha rilevato l'inadempienza • inadempienza rilevata (p.e. rifiuto offerta congrua): ○ codice tipologia di inadempienza ○ codice identificativo univoco dell'inadempienza ○ data di rilevazione	su richiesta	SFL Epica 3 F-MLGW-SIISLDI-0009
F-SIISL- MLGW -013	SIISL D&I	MLPS GTW	Flusso contenente le segnalazioni di inadempienze dei beneficiari SFL e degli "obbligati" ai servizi per il lavoro appartenenti a nuclei familiari percettori di AdI registrate sul SIISL. Le principali classi di dati riguardano: • domanda di riferimento • beneficiario inadempiente • soggetto che ha rilevato l'inadempienza • inadempienza rilevata (p.e. rifiuto offerta congrua): ○ codice tipologia di inadempienza ○ codice identificativo univoco dell'inadempienza ○ data di rilevazione	su richiesta	SFL Epica 3 F-SIISLDI-MLGW-0011
F-SIISL- MLGW -014	SIISL D&I	MLPS GTW	Flusso contenente i dati della domanda e relativi aggiornamenti dello stato, dati anagrafici del richiedente per i	su richiesta	SFL Epica 3 F-SIISLDI-MLGW-0014

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			beneficiari SFL e per gli "obbligati" appartenenti al nucleo familiare percettore di ADI, integrato con i dati relativi al PAD e intermediari, ove disponibili. Le principali classi di dati riguardano: - domanda e stato - tipo flusso (SFL, ADI) - anagrafica, tipo beneficiario e contatti del beneficiario - PAD e intermediari - informazione sulla prestazione		
F-SIISL- MLGW -015	SIISL D&I	MLPS Gateway	Dati relativi alla misura SFL/ADI per la misurazione KPI	su richiesta	SFL Epica 4 F-SIISLDI-MLGW-0004 ADI Epica 4 F-SIISLDI- MLGW-0003
F-SIISL- MLGW -016	MLPS GTW	SIISL D&I	Comunicazione contenente i dati sull'assegnazione del beneficiario al PUC. Le principali classi di dati riguardano: - Identificativi del progetto - Beneficiario Data inizio e fine prestazione	su richiesta	SFL Epica 3 F-MLGW-SIISLDI-0017 ADI Epica 3 F-MLGW-SIISLDI-003

2.3 Flussi MLPS GTW – SIU GATEWAY

La tabella seguente riporta i flussi fra MLPS GTW e SIU GATEWAY, funzionali all'erogazione dei servizi di Supporto alla Formazione e al lavoro e alle attività previste nell'ambito della misura dell'Assegno di Inclusione.

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
F-MLGW- ANGW-001	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Flusso contenente i dati della domanda e relativi aggiornamenti dello stato, dati anagrafici del richiedente per i beneficiari SFL e per gli "obbligati" appartenenti al	notifica	SFL - Epica 1 F-MLGW-ANGW-0007 SFL - Epica 4 F- MLGW-ANGW-0003 ADI – Epica 2

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			nucleo familiare percettore di ADI, integrato con i dati relativi al PAD e intermediari, ove disponibili. Le principali classi di dati riguardano: - domanda e stato - tipo flusso (ADI, SFL) - anagrafica, tipo beneficiario e contatti del beneficiario - PAD e intermediari		F-MLGW-ANGW-008
F-MLGW-ANGW-002	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Catalogo dei Progetti Utili alla Collettività definiti dai Comuni	mensile	(*)
F-MLGW-ANGW-003	SIU GATEWAY	MLPS GTW	Comunicazione contenente i dati sull'assegnazione del beneficiario al PUC. Le principali classi di dati riguardano: - Identificativi del progetto - Beneficiario - Data inizio e fine prestazione	su richiesta	(*)
F-MLGW-ANGW-004	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Comunicazione preferenze di assegnazione beneficiario al PUC - Identificativo del progetto - Identificativo del Beneficiario - Data della candidatura	sincrono	SFL Epica 3 F- SIISLDI- ANGW-0004
F-MLGW-ANGW-005	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Dati di dettaglio relativi ai Progetti Utili per la Collettività.(cfr. Allegato 3 capitolo 6) Le principali classi di dati riguardano: - Informazioni anagrafiche del PUC - Date di validità del PUC - Posti disponibili - Caratteristiche di dettaglio del PUC	su richiesta	(*)

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
F-MLGW- ANGW-006	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Comunicazione variazione di assegnazione beneficiario al PUC. Le principali classi di dati riguardano: • progetto • beneficiario • tipo variazione e relativi dettagli	su richiesta	(*)
F-MLGW- ANGW-007	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Feedback INAIL attivazione polizza assicurativa PUC. Le principali classi di dati riguardano: • progetto • beneficiario • dati della polizza e relativo stato	su richiesta	(*)
F-MLGW- ANGW-008	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Flusso per l'aggiornamento delle informazioni della domanda (anagrafici, economici, stato domanda): • Tempo (mesi) rimanente di fruizione del beneficio • Variazioni Anagrafiche del beneficiario e dati di contatto Dati della domanda (gestiti dal sistema di prestazione INPS)	su richiesta	SFL - Epica 4 F- MLGW-ANGW-0003 ADI Epica 4 F -MLGW-ANGW-0009 "
F-MLGW- ANGW-009 (*)	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Comunicazione di segnalazioni dei comuni per inadempienze nel corso della partecipazione del beneficiario ai PUC . Le principali classi di dati riguardano: • domanda di riferimento • beneficiario inadempiente • soggetto che ha rilevato l'inadempienza • inadempienza rilevata (p.e. rifiuto offerta congrua): • data di rilevazione	su richiesta	(*)
F-MLGW- ANGW-010	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Comunicazione dell'annullamento della segnalazione per	su richiesta	(*)

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			inadempienze nel corso della partecipazione del beneficiario ai PUC Le principali classi di dati riguardano: - domanda di riferimento - identificativo dell'inadempienza - soggetto che ha richiesto l'annullamento dell'inadempienza - data annullamento		
F- MLGW-ANPAL -011	SIU GATEWAY	MLPS GTW	Flusso contenente le segnalazioni di inadempienze dei beneficiari SFL e degli "obbligati" ai servizi per il lavoro appartenenti a nuclei familiari percettori di Adl (eventi di condizionalità). Le principali classi di dati riguardano: - domanda di riferimento - beneficiario inadempiente - soggetto che ha rilevato l'inadempienza - inadempienza rilevata (p.e. rifiuto offerta congrua): - codice tipologia di inadempienza - codice identificativo univoco dell'inadempienza - data di rilevazione	giornaliera	SFL – Epica 2 F-ANGW-MLGW-0002 ADI Epica 2 F-ANGW-MLGW-0010
F- MLGW-ANPAL -012	SIU GATEWAY	MLPS	Flusso contenente gli annullamenti delle segnalazioni di inadempienze dei beneficiari SFL e degli "obbligati" ai servizi per il lavoro appartenenti a nuclei familiari percettori di Adl. Le principali classi di dati riguardano: - domanda di riferimento - codice identificativo univoco dell'inadempienza	giornaliera	SFL – Epica 2 F-ANGW-MLGW-0002 ADI Epica 2 F-ANGW-MLGW-0010

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			- soggetto che ha richiesto l'annullamento dell'inadempienza - data annullamento		
F- MLGW-ANPAL -013	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Flusso contenente le segnalazioni di inadempienze dei beneficiari SFL e degli "obbligati" ai servizi per il lavoro appartenenti a nuclei familiari percettori di Adl registrate sul SIISL. Le principali classi di dati riguardano: - domanda di riferimento - beneficiario inadempiente - soggetto che ha rilevato l'inadempienza - inadempienza rilevata (p.e. rifiuto offerta congrua): - codice tipologia di inadempienza - codice identificativo univoco dell'inadempienza - data di rilevazione	su richiesta	SFL - Epica 2 F-ANGW-MLGW-0002 SFL- Epica 3 F -ANGW-MLGW-0006 SFL – Epica 3 F-MLGW-ANGW-0010
F- MLGW-ANPAL -014	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Flusso contenente gli annullamenti delle segnalazioni di inadempienze dei beneficiari SFL e degli "obbligati" ai servizi per il lavoro appartenenti a nuclei familiari percettori di Adl registrate sul SIISL. Le principali classi di dati riguardano: - domanda di riferimento - codice identificativo univoco dell'inadempienza - soggetto che ha richiesto l'annullamento dell'inadempienza - data annullamento	su richiesta	SFL – Epica 2 F-ANGW-MLGW-0002 (Non indicato espressamente nelle epiche. Assimilabile al flusso indicato ma di verso opposto) SFL- Epica 3 F -ANGW-MLGW-0006 SFL – Epica 3 F-MLGW-ANGW-0010
F- MLGW-ANPAL -015	MLPS GTW	SIU GATEWAY	Comunicazione dell'esito delle segnalazioni di inadempienza	su richiesta	SFL – Epica 2 F-MLGW-ANGW-0007

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione Flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
			sui provvedimenti sanzionatori applicati da INPS. Le principali classi di dati riguardano: • beneficiario • identificativi della segnalazione • data applicazione • esito sanzione • riferimenti temporali (decorrenza, durata)		SFL – Epica 3 F-MLGW-ASNGW-0013
F- MLGW-SIISLDI-0009	MLPS Gateway	SIU GATEWAY	Flusso per il trasferimento dei beneficiari ADI verso i CPI		AdI - Epica 2 F-MLGW-ANGW-008

(*) è un flusso fra ANPAL e MLPS dedicato alla gestione dei PUC e assegnazioni di beneficiari a PUC che favorisce il riuso di componenti preesistenti. È riportato in elenco per completezza di trattazione ma non è espressamente inserito nelle Epiche descritte nell'Allegato 1.

2.5 Flussi INPS PRE – SIISL D&I

Di seguito sono elencati i flussi fra INPS PRE e SIISL D&I, funzionali all'erogazione dei servizi di Supporto alla Formazione e al lavoro e alle attività previste nell'ambito della misura dell'Assegno di Inclusione.

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
F- INPRE-SIISLDI -001	INPS PRE	SIISL D&I	Flusso per ritiro carte Indirizzo centro postale		ADI Epica 1 F-INPS--SIISLDI-0006
F- INPRE-SIISLDI -002	INPS PRE	SIISL D&I	Flusso per comunicare cambi di residenza/domicilio/contatti dei beneficiari SFL e AdI	su richiesta	
F- INPRE-SIISLDI -003	INPS PRE	SIISL D&I	Flusso per la trasmissione delle domande acquisite, complete dei dati dei beneficiari e successivi aggiornamenti anche dello stato	su richiesta	SFL Epica 1 F-INPS-SIISLDI-0002 F-INPS-SIISLDI-0003 Epica 4 F-INPS-SIISLDI-0001 ADI Epica 1 F-INPS-SIISLDI-0002 F-INPS-SIISLDI-0003 Epica 4 F-INPS-SIISLDI-0007

ID	DA (owner dato)	A (consumer dato)	Descrizione flusso	Frequenza	Riferimenti Flussi indicati in Allegato 1 - Epiche
F- INPRE- SIISLDI -004	INPS PRE	SIISL D&I	Flusso per la trasmissione dell'aggiornamento del beneficio Importo	su richiesta	SFL Epica 2 F-INPS-SIISLDI-0005
F- INPRE- SIISLDI -005	INPS PRE	SIISL D&I	Flusso per la trasmissione dell'aggiornamento dello stato della prestazione	su richiesta	SFL Epica 2 F-SIISLDI-INPS-0004 SFL Epica 3 F-SIISLDI-INPS-0008 ADIT Epica 2 F -INPS-SIISLDI-0005
F- INPRE- SIISLDI -006	SIISL D&I	INPS PRE	Flusso per la trasmissione degli eventi condizionanti	su richiesta	SFL Epica 2 F-INPS-SIISLDI-0005 ADI Epica 2 F-SIISLDI-INPS-0004
F- INPRE- SIISLDI -007	INPS PRE	SIISL D&I	Evento iscrizione a corso da Patto GOL o SIISL Web	Su evento	SFL Epica 2 F-SIISLDI-INPS-0014

3. Conferimento e tipo di trattamento dati tra attori SIISL

Si elencano di seguito le responsabilità e le finalità nel conferimento di classi di dati tra i principali attori del SIISL (INPS, MLPS e ANPAL), dove INPS agisce in qualità di Responsabile del trattamento dei dati gestiti sulla *“Piattaforma di attivazione per l’inclusione sociale e lavorativa”* (All. 1), lì dove il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ne è invece il Titolare, come indicato nel DM SIISL Art. 5, co. 3, DL n.48 del 2023.

Per ciascun conferimento si indica se sono presenti o meno dati personali, ovvero dati ritenuti rilevanti ai fini della privacy, così come definiti dal Garante, GDPR - Regolamento 2016/679.

- **N/A** - Nessun dato personale
- **Std** - Dati personali ritenuti standard, che possono includere: Dato di identificazione (e.g. Nome, Cognome, C.F., Indirizzo Domicilio, Luogo/Data di nascita, Cittadinanza); Dato di contatto (e.g. cellulare/fisso, email); Dato qualificante un percorso di istruzione o carriera; Dato sul nucleo familiare (e.g., numero di figli a carico); Altri dati anagrafici.
- **Non Std** - Dati personali ritenuti non standard: Dato socio-sanitario (e.g., persona con disabilità); Dato di tipo reddituale o sociale (e.g., occupato/disoccupato).

DA	A	Finalità del conferimento	Classe di dati conferite	Privacy	Riferimenti
ANPAL	MLPS titolare INPS respon.	Scambio informazioni utili all'attivazione del beneficio per beneficiario SFL o "obbligato" ai servizi per il lavoro appartenente a un nucleo percettore di ADI	Dati del Patto di Servizio. I dati sono limitati alla Scheda Anagrafica Professionale / Sezione 6, dove sono riportate Le attività di politica attiva sottoscritte nel Patto	Std	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - SIU GATEWAY

DA	A	Finalità del conferimento	Classe di dati conferite	Privacy	Riferimenti
ANPAL	MLPS titolare INPS respon.	Gestione interazioni tra beneficiario SFL/ADI e Agenzia per il Lavoro (APL)	Elenco agenzie per il lavoro autorizzate (APL)	Std	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - SIU GATEWAY
ANPAL	MLPS titolare INPS respon.	Consolidamento delle offerte di lavoro acquisite da ANPAL tramite scambio dati con le Regioni	Offerte di lavoro	N/A	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - SIU GATEWAY
ANPAL	MLPS titolare INPS respon.	Miglioramento dell'esperienza Beneficiario che non deve reinserire dati	Curriculum Vitae	Std	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - SIU GATEWAY
MLPS titolare INPS respon.	ANPAL	Conferimento della DID ad ANPAL, necessari per la presa in carico beneficiario SFL o "obbligato" ai servizi per il lavoro appartenente a un nucleo percettore di AdI	Anagrafica del beneficiario e dati di contatti, variabili per la profilazione quantitativa.	Std	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - SIU GATEWAY Allegato 4 Dichiarazione di immediata disponibilità
INPS	MLPS, ANPAL	Conferimento dati della domanda, utilizzati per la valutazione da parte dei CPI e dei Servizi Sociali	Dati della domanda SFL e ADI acquisita presso sistemi INPS. Nel caso della domanda ADI contiene dati personali non standard, ad esempio sullo stato di invalidità di uno o più componenti del nucleo.	Non Std	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - MLPS GATEWAY Allegato 3 Informazioni sulla valutazione multidimensionale
MLPS, ANPAL	INPS	Applicazione delle necessarie azioni di sospensione o decadimento del beneficio ADI e SFL	Comunicazione delle segnalazioni di inadempienza	Std	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - MLPS GATEWAY Allegato 3 Gestione eventi trasmessi dalla piattaforma GePI verso SIISL / INPS Allegato 4 Segnalazioni di inadempienze
MLPS	MLPS titolare INPS respon.	Consolidamento delle offerte di lavoro	PUC e progetti di volontariato	N/A	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - MLPS GATEWAY
INPS	MLPS, ANPAL	Allineamento tra sistemi per la corretta erogazione dei progetti a carico dei Comuni gestiti su GEPI e dei CPI su SIU ADI e SFL	Comunicazione delle sanzioni e delle inadempienze	N/A	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - MLPS GATEWAY
MLPS	INPS	Allineamento tra sistemi per il mantenimento del beneficio nucleo ADI	Aggiornamenti sul percorso di inclusione, quali ad esempio la conferma che un soggetto sia ritenuto "attivabile" al lavoro. Implica il trasferimento di dati attinenti lo stato di invalidità.	Non Std	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - MLPS GATEWAY
MLPS	MLPS titolare INPS respon.	Allineamento tra sistemi per il mantenimento del beneficio nucleo ADI	Trasferimento dei soggetti "obbligati" e "volontari" al CPI	Std	Allegato 2 Flussi SIISL D&I - MLPS GATEWAY

Allegato 3

Piano Tecnico Piattaforma GePI

1. Finalità e attori	1
2. Informazioni sulla valutazione multidimensionale	2
3. Gestione dei componenti del nucleo familiare attivabili al lavoro	10
4. Gestione eventi trasmessi dalla piattaforma GePI verso SIISL / INPS	10
5. Verifica possesso dei requisiti e accertamento composizione del nucleo familiare	10
6. Inviare le notifiche all'INPS per patti di inclusione non firmati, mancato rispetto delle condizionalità del patto firmato	11
7. Puc	12
8. La comunicazione tra i Comuni, coordinati a livello di ambito territoriale, e le amministrazioni centrali	14
7.1 Struttura e modalità di trasmissione dati.....	14
9. Interoperabilità tra "Sistema gestionale dei Patti per l'inclusione sociale" e Sistemi informativi territoriali	15
10. Misure Tecniche di Sicurezza	16
11. Accesso selettivo alle informazioni	16

1. Finalità e attori

La Piattaforma per la gestione del Patto per l'inclusione sociale, denominata in seguito "GePI" (Gestionale dei Patti per l'Inclusione), rivolta agli operatori sociali per l'attuazione dell'Assegno di inclusione (ADI) è istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per il coordinamento dei comuni, per le seguenti finalità:

1) consentire ai Comuni, che si coordinano a livello di Ambito, la valutazione multidimensionale dei bisogni di tutti i nuclei beneficiari dell'ADI, che abbiano sottoscritto il Patto di attivazione digitale e la definizione e gestione dei Patti per l'inclusione sociale. Attraverso la Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, i dati relativi ai nuclei beneficiari per i quali risulta sottoscritto da parte del richiedente il Patto di attivazione digitale sono automaticamente trasmessi al comune di residenza per il tramite di GePI, per la convocazione da parte dei servizi competenti in materia di contrasto alla povertà. Al percorso di accompagnamento da parte dei servizi comunali i beneficiari accedono previa valutazione multidimensionale, finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo e a definire il Patto per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti, che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni. Tali funzioni sono svolte nel rispetto delle linee guida sugli strumenti operativi per la valutazione e la progettazione dei Patti per l'inclusione sociale, di cui la Piattaforma rappresenta la traduzione informatica.

In particolare, attraverso il GePI gli operatori dei Comuni abilitati, in funzione dei relativi ruoli (vedi par. 5), possono:

- a. gestire gli appuntamenti e le convocazioni dei beneficiari, per agevolare il rispetto dei termini di legge (presentazione entro 120 giorni dalla sottoscrizione del patto digitale e successivamente entro 90 giorni dal precedente incontro)
- b. organizzare il lavoro degli assistenti sociali e degli altri operatori che svolgono la funzione di responsabili del caso (case manager);

- c. raccogliere e registrare le informazioni relative alla presa in carico multidimensionale dei beneficiari (analisi preliminare e quadro di analisi)
- d. definire e monitorare il Patto per l'Inclusione sociale, inclusa l'attivazione dei sostegni
- e. inviare al Sistema Informativo per l'inclusione sociale e lavorativa denominata in seguito SIISL, le informazioni necessarie ai fini della applicazione di sanzioni o provvedimenti di sospensione, revoca o decadenza
- f. Inviare ai Centri per l'impiego o ai soggetti accreditati per i servizi per il lavoro i singoli componenti il nucleo beneficiario attivabili al lavoro

2) consentire ai membri dell'equipe multidisciplinare che collaborano con i servizi sociali del comune di accedere alla piattaforma per consultare le informazioni relative ai beneficiari della misura AdI e inserire le informazioni di competenza.

3) consentire le verifiche sui requisiti di residenza e di soggiorno, per le domande il cui accertamento non può essere completato direttamente dall'INPS, e consentire le verifiche sulla composizione dei nuclei familiari. La Piattaforma permette lo scambio di dati tra INPS e Comuni necessario perché i Comuni possano effettuare le verifiche e restituirne all'INPS l'esito;

4) consentire la gestione dei progetti utili alla collettività. La Piattaforma permetterà ai Comuni e alle altre amministrazioni pubbliche convenzionate di comunicare al sistema informativo le informazioni sui progetti a loro titolarità utili per la collettività, cui partecipano i sottoscrittori dei Patti di Servizio o dei Patti per l'inclusione sociale, con riferimento ai beneficiari SFL e ADI, e sull'assolvimento dei relativi obblighi.

5) Ricevere le informazioni relative allo stato delle domande AdI e del relativo beneficio corrisposto.

2. Informazioni sulla valutazione multidimensionale

Di seguito si riportano le specifiche tecniche dei tracciati record delle tabelle che descrivono le informazioni raccolte nell'ambito della attivazione e gestione dei Patti per l'inclusione sociale, in attuazione della Linee guida sugli strumenti operativi per la valutazione e la progettazione dei Patti per l'inclusione sociale, approvate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Vengono altresì specificati i dati pre-caricati per essere messi a disposizione degli operatori, alimentati dall'INPS, dall'ANPAL e dalle amministrazioni collegate, ai sensi dell'articolo 3.

Tabella 1 - Piattaforma GePI : Dati anagrafici del Richiedente e identificativi della domanda

Tabella 1.1 - Sezione 1- Dati identificativi del Richiedente AdI-alimentati dall'INPS

Riferimento	Campo	Note
1	Nome Completo	
2	Codice fiscale	
3	Indirizzo di residenza	
4	Città di residenza	
5	Codice città di residenza	
6	Municipio	
7	CAP Residenza	

Tabella 1.2 - Sezione 2- Dati identificativi della domanda

Riferimento	Campo	Note
7	Codice identificativo della domanda	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
8	Ambito di appartenenza	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
9	Data di presentazione della domanda	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
10	Assegnante	CF dell'utente(coordinator) che ha assegnato la domanda per avviarne la lavorazione
11	Assegnatario	CF dell'utente(Case manager) che ha in carico la domanda
12	Data di assegnazione della domanda	

Tabella 2 -Banca dati GePI- Banca dati delle valutazioni e progettazioni personalizzate

Tabella 2.1 ANALISI PRELIMINARE- Dati individuali- Alimentati dall'INPS, dall'ANPAL e dalle amministrazioni collegate

Riferimento	Campo	Note
Sezione 1 -Anagrafica della famiglia e caratteristiche dei componenti		
1	Anagrafica della famiglia (nucleo ISEE)	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
2	Nome Completo	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
3	Codice Fiscale	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
4	Relazione Parentale	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
5	Data di nascita	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
6	Genere	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
7	Condizione occupazionale	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
8	DID Firmata	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato

9	Stato del patto di lavoro	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
10	Disabilità / non autosufficienza	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
11	Stato del beneficio	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
12	Motivazione (in relazione allo stato del beneficio)	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
13	Nazionalità	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
14	Comune di nascita	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
15	Codice Comune di nascita	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
16	Indirizzo	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
17	Convivenza con il nucleo familiare	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
18	Titolo di studio	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
19	Qualifica professionale	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
20	Frequenza corsi di studio e attività formative	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
21	Prestazioni erogate dall'INPS	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
22	Titolo di soggiorno	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
23	Naspi	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
24	Periodo di disoccupazione	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
25	Studente	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato

26	Telefono	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
27	Cellulare	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
28	E-mail	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato

Tabella 2.2 - ANALISI PRELIMINARE- Dati familiari- alimentati dall'INPS

Riferimento	Campo	Note
Sezione 2 - Indicatore della situazione economica della famiglia		
1	Numero Componenti	
2	Scala di equivalenza	
3	ISEE	
4	ISR	
5	ISP	
6	Ammontare del beneficio	

Tabella 2.3 - ANALISI PRELIMINARE

Riferimento	Campo	Note
Sezione 2 - Indicatore della situazione economica della famiglia		
1	rif. Tabella 2.2	
Sezione 3 - Bisogni del richiedente e del suo nucleo		
2	3.1 - Bisogni di cura, salute e funzionamenti	1. Si; 2. No.
3	3.1b - Bisogni di cura e funzionamenti personali e sociali, sono presenti in famiglia componenti maggiorenni con	1. Si; 2. No.
4	3.1c - Stato di salute dei minorenni: sono presenti in famiglia minorenni con	1. Si; 2. No.
5	3.1d - Bisogni di cura e funzionamenti personali e sociali: sono presenti in famiglia minorenni	1. Si; 2. No.
6	3.2 - Situazione economica, negli ultimi 12 mesi ci sono stati momenti o periodi in cui la sua famiglia non aveva soldi per	1. Si; 2. No.
7	3.3 - Condizione lavorativa della famiglia: nel nucleo sono presenti componenti maggiorenni con	1. Si; 2. No.
8	3.4 - Educazione dei minori: sono presenti in famiglia minorenni con	1. Si; 2. No.
9	3.5 - Condizione abitativa	1. Si; 2. No.

10	3.5b - Criticità rispetto all'alloggio	1. Si; 2. No.
11	3.6 - Reti familiari e sociali (criticità)	1. Si; 2. No.
Sezione 4 - Servizi attivi per il nucleo familiare		
12	4 - Servizio erogato da:	
Esito Analisi Preliminare		
13	Risultato	[Percorso suggerito]
Team Multidisciplinare		
14	Nome	
15	Telefono	
16	Profilo / Qualifica	
17	Fonte finanziamento	
18	Comuni Associati	
19	Figura di riferimento	
Ambito		
1	Ambito di appartenenza	
Membri del nucleo		
1	Attivabile al lavoro	
2	Condizioni di attivabilità al lavoro	
3	Condizioni di esclusione/esonero	
4	Date di esclusione/esonero	
5	Relazione parentale	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
6	Nazionalità	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
7	Titolo di soggiorno	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
8	Contatti (Mail telefono)	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
9	Titolo di studio	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
10	Qualifica professionale	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
11	Frequenza corsi di studio	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
12	Convivenza con il nucleo	Precompilato se alimentato da fonti esterne oppure autodichiarato
13	Abilità e competenze	Ai soli fini dell'assegnazione del beneficiario al puc

Tabella 2.4 - QUADRO DI ANALISI- dati individuali componenti famiglia

Riferimento	Campo	Note
Sezione 1 -Anagrafica della famiglia e caratteristiche dei componenti		
	rif. Tabella 2.1	
Sezione 2 - Indicatore della situazione economica della famiglia		
	rif. Tabella 2.2	
Team Multidisciplinare		
1	Nome	
2	Telefono	
3	Profilo / Qualifica	
4	Fonte finanziamento	
5	Comuni Associati	
6	Figura di riferimento	
Area ambiente e famiglia		
7	Situazione Economica	Indicatore di sintesi punti di forza
8	Condizione Abitativa	Indicatore di sintesi punti di forza
9	BISOGNI DI CURA E CARICO DI ASSISTENZA (Pre. Ass. 3.1)	Indicatore di sintesi punti di forza
10	RETI FAMILIARI, DI PROSSIMITÀ E SOCIALI (Pre. Ass. 3.6)	Indicatore di sintesi punti di forza
Area Bisogni e Risorse della Persona (per ogni singolo componente della famiglia)		
11	SALUTE E FUNZIONAMENTI (Pre. Ass. 3.1)	Indicatore di sintesi punti di forza
12	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E COMPETENZE (Pre. Ass 1, 3.4)	Indicatore di sintesi punti di forza
13	CONDIZIONE OCCUPAZIONALE (Pre. Ass. 1, 3.3)	Indicatore di sintesi punti di forza

Tabella 2.5 - PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Riferimento	Campo	Note
Sezione 1 -Anagrafica della famiglia e caratteristiche dei componenti		
	ref. Tabella 2.1	
Sezione 2 - Indicatore della situazione economica della famiglia		
	ref. Tabella 2.2	
Team Multidisciplinare		
1	Nome	
2	Telefono	
3	Profilo / Qualifica	
4	Fonte finanziamento	
5	Comuni Associati	
6	Figura di riferimento	
Area Bisogni e Risorse della Persona		
7	1 - Potenziare/Sviluppare il benessere e il funzionamento della persona	
8	2 - Potenziare/Favorire percorsi di istruzione, formazione, sviluppo delle competenze	
9	3 - Migliorare/Sviluppare la condizione lavorativa/occupazionale	
Area Ambiente e Famiglia		
10	1 - Preservare l'alloggio/Migliorare la Condizione Abitativa	1. Si; 2. No.
11	2 - Migliorare la Condizione Economica e favorire l'Esigibilità dei Diritti	1. Si; 2. No.
12	3 - Sostenere le azioni di Cura e i Carichi di Assistenza	1. Si; 2. No.
13	4 - Sostenere la Cura dei Bambini e Ragazzi	1. Si; 2. No.
14	5 - Potenziare le Reti Sociali di Prossimità	1. Si; 2. No.
Impegni		
	ref. Tabella 2.7	
Sostegni		
	ref. Tabella 2.8	

Tabella 2.6 – Impegni

Riferimento	Campo	Note
1	Data Avvio	
2	Data Fine	
3	Ripetersi	si/no
4	Frequenza	
5	Tipo Frequenza	
6	Prossimo	
7	Componente Familiare	ref. Tabella 2.1
8	Descrizione	
9	Esito e Valutazione	

Tabella 2.7 – Sostegni

Riferimento	Campo	Dominio
1	Data Avvio	
2	Data Fine	
3	Ripetersi	si/no
4	Frequenza	
5	Tipo Frequenza	
6	Prossimo	
7	Componente Familiare	ref. Tabella 2.1
8	Descrizione	
9	Fondo	

Tabella 2.8 – Piano Incontri

Riferimento	Campo	Dominio
1	Data Valutazione	
2	Tipologia	Tipo di obiettivo ed impegno formalizzato nel patto per l'inclusione sociale
3	Componente Familiare	ref. Tabella 2.1
4	Esito	
5	Motivazione	

3. Gestione dei componenti del nucleo familiare attivabili al lavoro

Di seguito viene riportato il tracciato delle informazioni usate nel trasferimento ai Centri per l'impiego o ai soggetti accreditati per i servizi per il lavoro dei singoli componenti il nucleo beneficiario attivabili al lavoro.

Riferimento	Campo	Dominio
1	Nome	
2	Cognome	
3	Codice Fiscale	
4	Protocollo INPS	
5	Data	
6	CfOperatore	

4. Gestione eventi trasmessi dalla piattaforma GePI verso SIISL / INPS

Si elencano di seguito gli eventi gestiti dalla piattaforma GePI ed inoltrati verso i sistemi SIISL ed INPS:

- Verifica possesso/perdita dei requisiti
- Comunicazione di accertamento negativo sulla composizione del nucleo familiare
- Comunicazione di mancata partecipazione ad incontro in assenza di giustificato motivo
- Comunicazione di avvenuta partecipazione ad incontro in data specifica (per consentire ad INPS di valutare l'applicazione di eventuali sanzioni trascorsi 120 giorni dalla sottoscrizione del patto digitale ovvero 90 giorni dal precedente incontro dopo l'avvenuta sottoscrizione del patto)
- Comunicazione di mancato rispetto degli impegni in assenza di giustificato motivo
- Comunicazione di mancata sottoscrizione/sottoscrizione del patto per l'inclusione sociale
- Comunicazione di eventi correlati al PUC
- Comunicazione di esclusione/esonero dagli obblighi dei Beneficiari
- Comunicazioni di aggiornamento del patto per l'inclusione sociale
- Comunicazioni relative al trasferimento dei beneficiari ADI ai Centri per l'impiego o ai soggetti accreditati per i servizi per il lavoro per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato

5. Verifica possesso dei requisiti e accertamento composizione del nucleo familiare

INPS comunica al sistema GePI le domande per le quali è necessario effettuare delle verifiche sui requisiti di cittadinanza e/o residenza cumulativa in Italia di 5 anni e/o residenza continuativa in Italia negli ultimi due anni al fine di poter accogliere la richiesta di erogazione del beneficio. I comuni, nella figura del responsabile dei controlli anagrafici, completano gli accertamenti e ne comunicano gli esiti ad INPS.

Lo scambio di informazioni prevede la gestione delle seguenti tipologie di dato:

- Dati identificativi della domanda
- Dati anagrafici e di contatto del richiedente
- Requisiti oggetto di accertamento
- Eventuali dati anagrafici e di contatto del tutore familiare

L'esito dell'accertamento prevede il trattamento delle seguenti informazioni:

Riferimento	Campo	Note
1	Identificativo domanda	
2	Tipo trasmissione	N:Nuova trasmissione R:Rettifica di una precedente trasmissione
3	DataEvento	
4	CodiceEsito	OK/KO
5	CheckCittadinanza	NV: Non verificata OK KO
6	CheckResidenza5Anni	NV: Non verificata OK KO
7	CheckResidenza2Anni	NV: Non verificata OK KO
8	CodiceEnte	Codice catastale del comune
9	CF Beneficiari	CF dei beneficiari

L'accertamento della composizione del nucleo familiare eseguito dal responsabile per l'accertamento del nucleo prevede lo scambio delle seguenti informazioni :

- Identificativo della domanda
- Data dell'evento
- Codice dell'Evento (Nucleo in DSU non conforme)
- Codice fiscale del richiedente
- Nome del richiedente
- Cognome del richiedente
- Soggetto mittente che ha comunicato l'evento (piattaforma mittente)

6. Inviare le notifiche all'INPS per patti di inclusione non firmati, mancato rispetto delle condizionalità del patto firmato

Il servizio invia alla piattaforma SIISL / INPS gli eventi comunicati dal GePI legati alla gestione del caso e sua evoluzione in termini di mancata firma del patto o mancato rispetto delle condizionalità ad esse legate, ivi comprese le attività inerenti ai PUC.

Il servizio accetta come input:

- Identificativo della domanda
- Data dell'evento

- Evento
- Codice fiscale del richiedente
- Nome del richiedente
- Cognome del richiedente
- Soggetto mittente che ha comunicato l'evento (piattaforma mittente)

In output viene restituito l'esito dell'operazione.

7. Puc

Il sistema GePI consente il censimento dei progetti utili alla collettività istituiti dai comuni e dalle amministrazioni pubbliche con essi convenzionate ad opera del responsabile PUC. Le informazioni relative ai PUC sono scambiate, con INPS, SIISL e ANPAL al fine di poter predisporre le associazioni dei beneficiari e monitorare lo stato delle attività e con INAIL allo scopo di attivare le polizze assicurative necessarie per la partecipazione.

Il sistema GePI recepisce le candidature dei beneficiari ai progetti utili alla collettività provenienti dalla piattaforma SIISL.

Il censimento del Progetto prevede la registrazione dei seguenti dati:

Riferimento	Campo	Note
1	ID progetto	
2	Titolo Progetto	
3	Service Promoter	
4	Comune	
5	Comune istat	
6	CF unione Comuni	
7	Location	
8	Data Inizio	
9	Data Fine	
10	Durata Minima Mesi	
11	Descrizione	
12	Finalita	
13	Numero Beneficiari Richiesti	
14	Percentuale Beneficiari Comune	
15	Percentuale Beneficiari CPI	
16	Percentuale Volontari	
17	Beneficiari Comune	
18	Beneficiari Cpi	
19	Volontari	
20	Dettagli	
21	Materiali Strumenti Uso Personale	
22	Forniti Da Personale	
23	Materiali Strumenti Uso Collettivo	
24	Forniti Da Collettivo	

25	Costi	
26	Project Manager Supervisor Name	
27	Purpose Primario	
28	Data Creazione	
29	Data Modifica	
30	Data Validazione	
31	Stato	
32	Creato Da	
33	Modificato Da	
34	Service Promoter Tipo	
35	Tipologia Ente Titolare	
36	Ente Titolare	

L'associazione di un beneficiario ad un PUC prevede il trattamento dei seguenti dati:

Riferimento	Campo	Note
1	Identificativo progetto correlato	
2	CF Beneficiario	
3	Nome e Cognome del partecipante	
4	Età	
5	Genere	
6	Data inizio assicurazione	
7	Data fine assicurazione	
8	Data inizio partecipazione	
9	Data fine partecipazione	
10	Provenienza (CPI/COMUNE)	
11	Partecipazione volontaria	
12	Stato associazione	
13	Data associazione	

La candidatura di un beneficiario al PUC prevede il trattamento dei seguenti dati:

Riferimento	Campo	Note
1	Identificativo progetto correlato	
2	CF Beneficiario	
3	Nome e Cognome del partecipante	
4	Età	
5	Genere	
6	Data candidatura	
10	Provenienza (CPI/COMUNE)	
11	Partecipazione volontaria	
12	Stato	

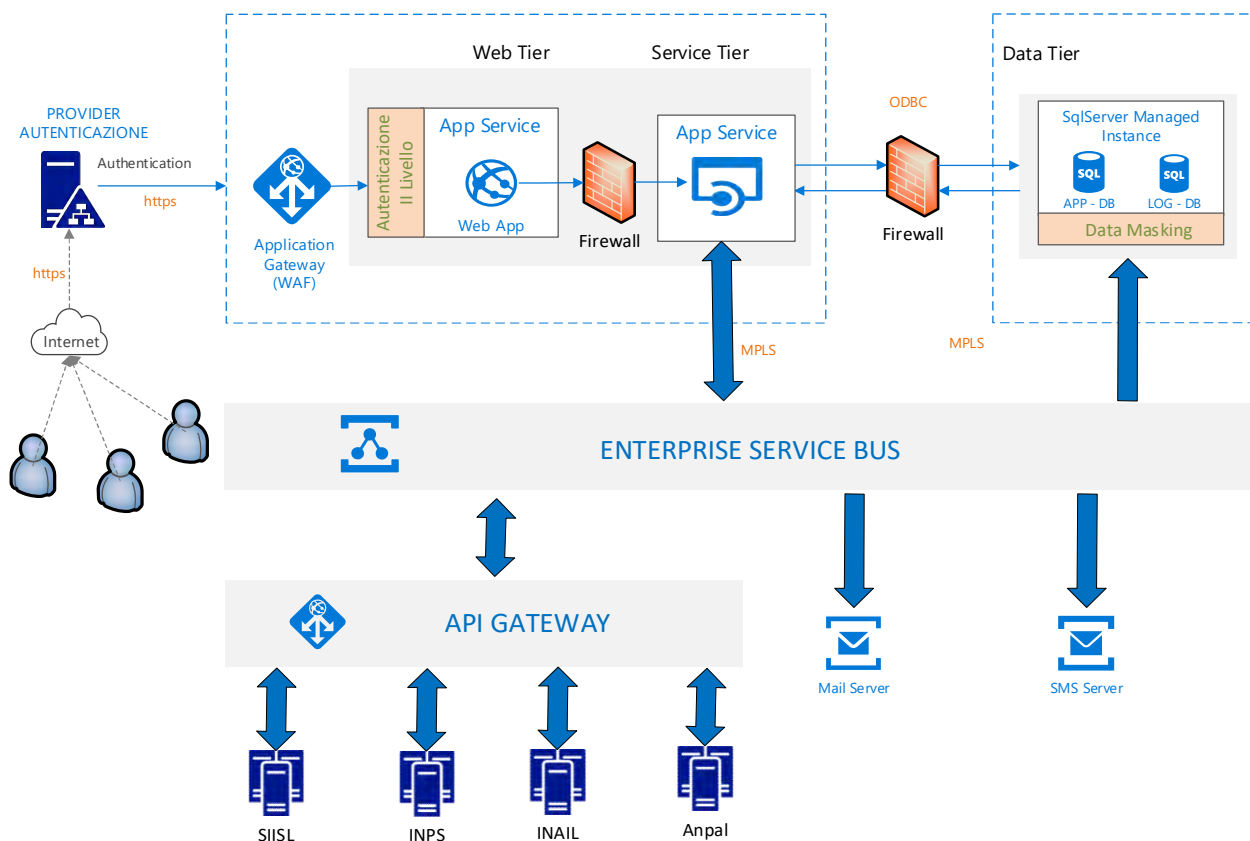
8. La comunicazione tra i Comuni, coordinati a livello di ambito territoriale, e le amministrazioni centrali

7.1 Struttura e modalità di trasmissione dati

Di seguito viene riportata l'architettura funzionale della Piattaforma GePI e le sue interazioni con sistemi terzi (amministrazioni centrali).

L'accesso alla piattaforma da parte degli utenti appositamente autorizzati (cfr. par. 10) avviene attraverso funzionalità web internet utilizzando il protocollo HTTPS. La procedura di autenticazione (cfr. 10) avviene tramite credenziali CIE o SPID di livello 2 o superiore.

Nello schema viene rappresentato l'insieme complessivo delle diverse funzioni logiche coinvolte nella soluzione, in modo da fornire una visione globale del sistema proposto e delle modalità con cui lo stesso si rapporta con i comuni, coordinati a livello di ambito territoriale e le amministrazioni centrali (ANPAL, INPS).



In particolare, la piattaforma è basata su una architettura multi-tier che comprende:

- Il portale per l'accesso alle singole funzionalità per la gestione del patto per l'inclusione sociale (Web Tier). E' il livello del sistema che gestisce la comunicazione con le entità esterne al sistema stesso (utenti). Comprende le componenti che si occupano di presentare l'informazione verso i client, e che consentono agli stessi di interagire con il sistema per sottoporre operazioni ed ottenere risultati.

- Un insieme di Servizi Web (API) che implementano le funzionalità del sistema (Service Tier). È il livello del sistema che si occupa del trattamento dei dati necessario per produrre i risultati da inoltrare al livello di presentazione prelevandoli dai sistemi di storage (Data Tier).
- Un livello che gestisce i dati necessari al funzionamento dell'intero sistema (Data Tier). I dati risiedono su una base dati tramite un DBMS.
- Un livello di integrazione (Enterprise Service BUS) con i sistemi esterni (denominato MDL Gateway) realizzato attraverso un API Gateway (tramite autenticazione OAuth 2.0) ed Enterprise Service Bus secondo le linee guida delle architetture orientate a servizi.

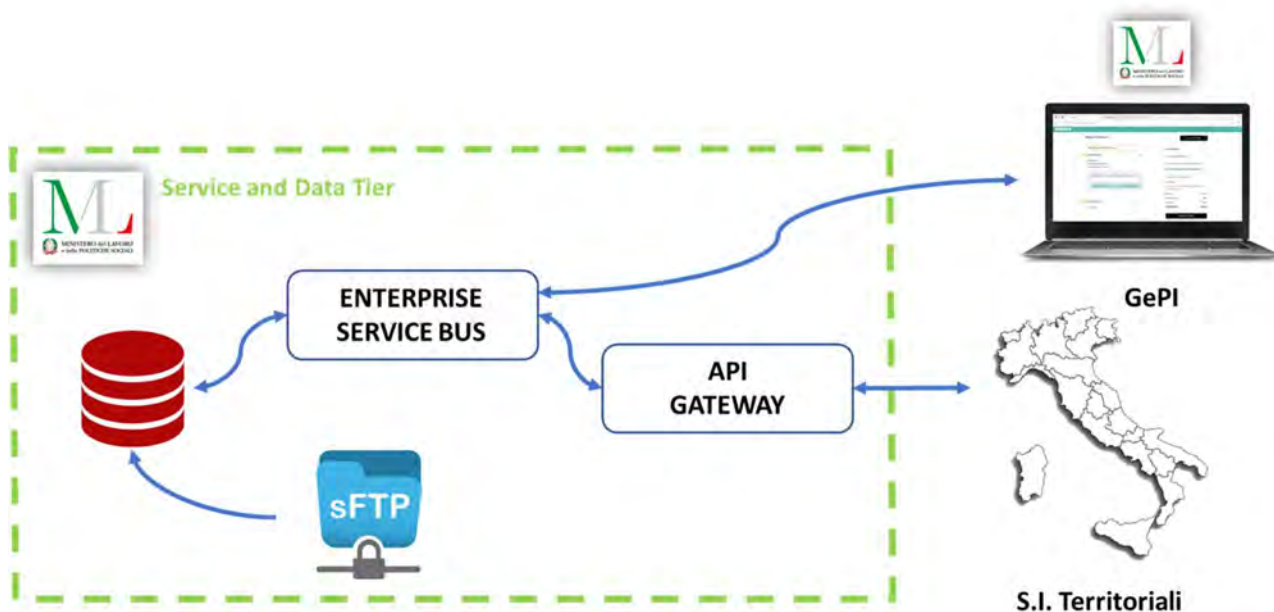
La comunicazione tra i diversi Tier avviene su connessioni protette e private basate su protocolli SSL. In particolare, lo scambio informativo con INPS e ANPAL e SIISL utilizza un secondo livello di integrazione e quindi di sicurezza implementato da un Api Gateway ed un Enterprise Service Bus. Per il dettaglio dei flussi informativi scambiati tra le piattaforme si rimanda allo specifico allegato.

Gli utenti in funzione del ruolo ricoperto all'interno del sistema avranno esclusivo accesso ai propri dati di competenza. Il GePI è pertanto progettato secondo un'architettura multi-tenant che prevede il partizionamento dei dati e il relativo accesso in funzione dell'ambito di appartenenza dell'utente che ha accesso al sistema.

Il GePI si avvale inoltre dell'utilizzo di una soluzione di data masking che consente la pseudonimizzazione dei dati cioè la conservazione di informazioni di profilazione in una forma che impedisca l'identificazione del beneficiario.

9. Interoperabilità tra "Sistema gestionale dei Patti per l'inclusione sociale" e Sistemi informativi territoriali

Di seguito si riporta lo schema dell'architettura funzionale e sue peculiarità in termini di flussi informativi applicati ai fini degli scambi fra la Piattaforma per la gestione del patto per l'inclusione sociale (GePI) e sistemi territoriali:



Lo scambio informativo fra la piattaforma GePI e i sistemi esterni territoriali (regionali e di comuni, in forma singola o associata, di dimensioni adeguate) è attuato tramite un layer costituito da integrazione fra API Gateway ed Enterprise Service Bus; gli standard di sicurezza vengono garantiti da autenticazione OAUTH 2.0 e comunicazione su connessioni protette e private basate su protocolli di crittografia SSL.

Tutte gli scambi informativi dei paragrafi successivi si intendono veicolati attraverso questo layer di interconnessione.

10. Misure Tecniche di Sicurezza

Di seguito le misure di sicurezza tecniche applicate dal Ministero del Lavoro nell'ambito della Piattaforma per la gestione del Patto per l'inclusione sociale:

- Antivirus: misure di contenimento dei virus informatici
- Web Application Firewall
- Intrusion detection system sia a livello applicativo che sullo strato dei dati
- Backup dello storage dei dati
- Tecniche di data masking statico e dinamico (pseudonimizzazione, cifratura ed audit dei dati personali)
- Tecniche di segmentazione del dato: la piattaforma è stata progettata su architettura multi-tenant pertanto le informazioni sono accessibili solo agli utenti appartenenti al proprio tenant (ambito territoriale)
- Tracciamento log sull'utilizzo della piattaforma, log applicativi e di sistema
- Patch Management
- Piani di continuità operativa: la piattaforma è stata progettata per garantire alta affidabilità e alta disponibilità
- Utilizzo di utenze nominative: non è consentito l'accesso con utenze non in possesso di SPID o CIE
- Meccanismi di identificazione ed autenticazione (cfr. par. 10)
- Meccanismi di autorizzazione (cfr. par. 10)
- Password Policy: la piattaforma non conserva nessun dato afferente alle password utente, delegando la gestione dell'identificazione utente al provider SPID.

11. Accesso selettivo alle informazioni

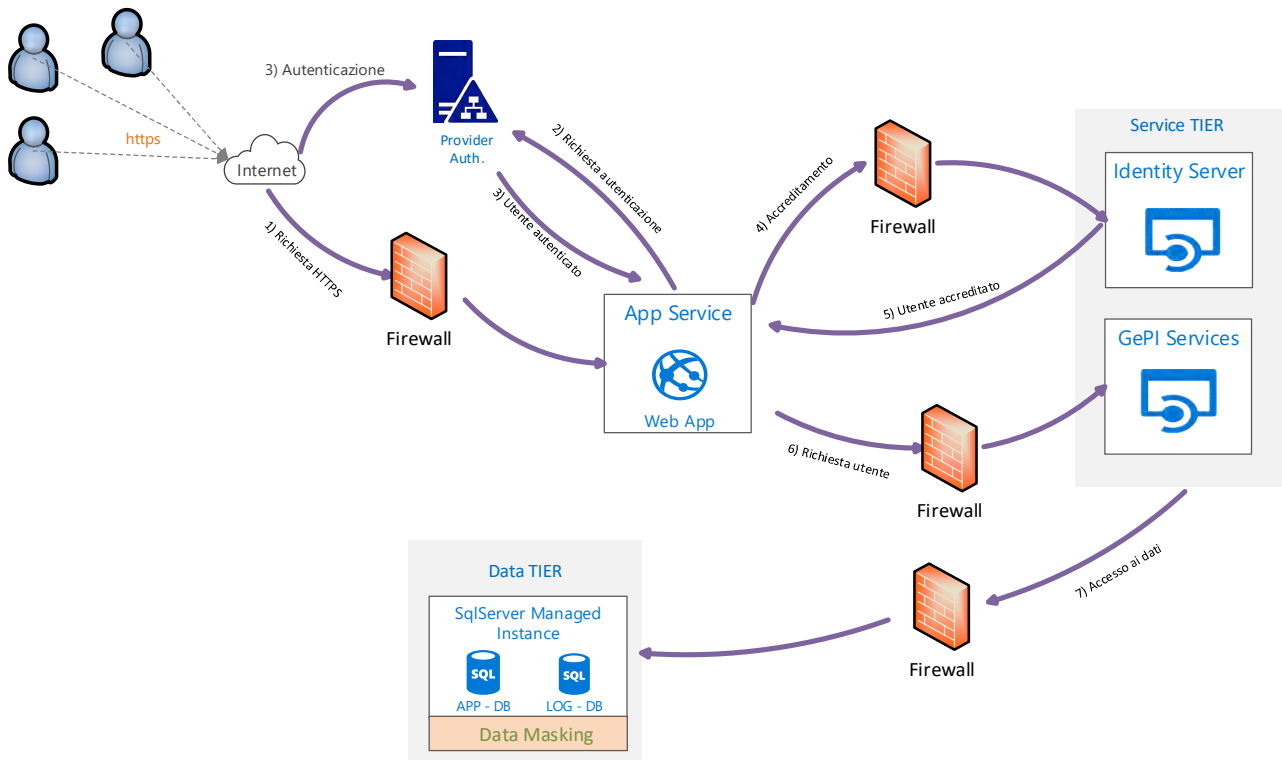
L'accesso alla piattaforma per la gestione del patto per l'inclusione sociale (in seguito GePI) è consentito esclusivamente a tutti quei soggetti accreditati e profilati sulla stessa nonché in possesso di credenziali SPID o CIE.

Il processo di accreditamento alla piattaforma consta di due fasi:

- La prima fase consiste nella procedura di accreditamento dell'utente. Come descritto nelle "Linee guida per l'accredimento degli utenti abilitati ad accedere alla Piattaforma digitale per la gestione dei patti per l'inclusione sociale", ogni soggetto che dovrà operare sulla piattaforma dovrà essere censito in esso. La procedura prevede che in prima istanza vengano accreditati gli utenti con Ruolo di Amministratore di Ambito e poi questi provvederanno alla registrazione dei Coordinatori, dei Case Manager, dei Responsabili PUC, degli operatori delle equipe multiprofessionali, dei referenti per l'attivazione dei sostegni e degli utenti responsabili della verifica della residenza del proprio territorio di competenza. Pertanto, non è possibile accedere alla piattaforma senza accreditamento.
- Gli utenti da accreditare verranno formalmente indicati all'amministratore dai rispettivi Comuni di appartenenza. Solo nel caso in cui, per le funzioni relative all'attuazione dei Patti per l'inclusione, sia stata stabilita la gestione associata dei relativi servizi a livello di ambito territoriale o di altra formale associazione di Comuni, l'indicazione degli utenti da accreditare è fornita da quest'ultima.

- La seconda fase consiste nella identificazione dell'utente che ha effettuato l'autenticazione utilizzando le credenziali SPID o la CIE. La piattaforma verifica che l'utente che sta tentando l'accesso è stato accreditato sulla piattaforma. Il GePI, quindi, identifica il corretto ruolo dell'utente, ed abilita l'utente sulla piattaforma all'accesso alle sole funzionalità ad esso correlate.

Il diagramma seguente riporta in maggior dettaglio il processo di accreditamento ed autenticazione:



Autenticazione

Il servizio di autenticazione si basa sul principio che ogni utente che accede alle risorse del sistema deve essere univocamente identificato. Per l'accesso alla piattaforma l'utente deve collegarsi via Internet, utilizzando il protocollo HTTPS, ed effettuare il login tramite CIE o uno dei provider SPID accreditati inserendo le proprie credenziali di autenticazione di livello 2 o superiore. Il provider verifica le credenziali dell'utente e certifica l'identità del soggetto richiedente l'accesso. L'avvenuta autenticazione non implica l'accesso al sistema ma la sola verifica dell'identità. L'accesso al sistema avviene solo dopo aver verificato il profilo di autorizzazione dell'utente

Accreditamento

Nella fase di accreditamento la piattaforma attesta che l'utente sia stato censito sul sistema che si trovi in stato "attivo" e che presenti la capacità di operare dell'utente, cioè abbia attribuito un ruolo specifico. L'operazione di abbinamento del ruolo al soggetto loggato al sistema è finalizzata a consentire all'utente di operare sulle sole funzionalità a cui lo stesso è abilitato.

Gestione Utenti

La gestione dei profili di autorizzazione degli utenti sul sistema avviene tramite la funzionalità di “Gestione Utenti” implementata all’interno del GePI e disponibile per i soli utenti con ruolo Amministratore.

Attraverso questa macro funzionalità gli utenti amministratori accreditano gli utenti nel sistema, tramite l'inserimento dei dati anagrafici ed assegnando le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività quali ruolo, ambito e comune di appartenenza.

Profili di autorizzazione (Ruoli)

La piattaforma prevede i seguenti ruoli:

- **Amministratore Utenti**

È in grado di accreditare e profilare tutti gli utenti sulla piattaforma attribuendoli al corretto ambito o Comune di appartenenza. Gli utenti appartenenti a questo ruolo non avranno visibilità sulle informazioni dei casi gestiti dal GEPI.

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca utenti*
- *Nuovo utente*
- *Blocco / Sblocco Utente*
- *Modifica Anagrafica*
- *Assegnazione Fondi*
- *Assegnazione Ruoli*
- *Assegnazione Comune*
- *Assegnazione Ambito*
- *Caricamento massivo utenti*

- **Amministratore di Ambito**

È in grado di accreditare e profilare i soli utenti appartenenti al proprio ambito territoriale. Non ha visibilità sulle informazioni dei casi gestiti dal GEPI.

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca Utenti*
- *Nuovo Utente*
- *Blocco / Sblocco Utente*
- *Modifica Anagrafica*
- *Assegnazione Fondi*
- *Assegnazione Ruoli*
- *Assegnazione Comune*
- *Caricamento Massivo Utenti*

- **Coordinatore**

È in grado di assegnare ai "Case Manager" i casi presenti nel sistema appartenenti al proprio ambito territoriale. Ha accesso alle sole informazioni utili per adempiere al proprio ruolo e non può visualizzare il dettaglio del caso ed il suo avanzamento.

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca Casi*
- *Assegna/Riassegna Casi*
- *Approvazioni inadempienze*
- *Approvare le richieste di trasferimento di competenza dei casi ad altri comuni*

- **Case Manager**

Coincide con il Social Worker ed è quindi colui che si occupa di accompagnare la famiglia in tutto il percorso. È responsabile della gestione del caso in tutte le sue fasi: Analisi Preliminare, il Quadro di Analisi, Patto per l'inclusione sociale e Monitoraggio. Ha accesso esclusivamente ai casi che gli sono stati assegnati dai "Coordinatori". È abilitato a visualizzare e modificare il dettaglio del caso ed il suo avanzamento.

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca Casi*
- *Visualizza Casi*
- *Modifica Casi*
- *Gestire le associazioni e le autocandidature dei Beneficiari ai PUC*
- *Registrazione inadempienze a PUC*
- *Registrazione inadempienze sul patto*
- *Trasferire la competenza del caso ad un nuovo comune*

- **Membro Equipe Multidisciplinare**

In qualità di membro dell'equipe multidisciplinare collabora con il Case manager nelle attività di accompagnamento della famiglia in tutto il percorso. Può accedere alle informazioni del caso in tutte le sue fasi: Analisi Preliminare, il Quadro di Analisi, Patto per l'inclusione sociale e Monitoraggio. Ha accesso esclusivamente ai casi nei quali è incluso come componente dell'equipe.

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca Casi*
- *Visualizza Casi*
- *Gestione Casi*

- **Referente per l'attivazione dei sostegni**

Aggiorna il catalogo dei sostegni attivabili per il comune in cui opera e collabora con il case manager per l'attivazione dei sostegni individuati nel Patto di inclusione. Ha accesso esclusivamente ai casi per i quali è prevista l'attivazione di sostegni. Può eventualmente svolgere anche la funzione di componente dell'equipe. Può visualizzare le informazioni relative ai sostegni previsti e alimentare le informazioni sui sostegni attivati.

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca Sostegni*
- *Ricerca Casi con sostegni previsti*
- *Visualizza Casi con sostegni previsti*
- *Gestione attivazioni dei sostegni*

- **Coordinatore per i Controlli Anagrafici**

Ha visibilità sulle domande RDC presentate al proprio Comune relativamente alla verifica della residenza e del soggiorno dei richiedenti/beneficiari dell'ADI e del SFL. E' un soggetto del Comune. Può visualizzare le sole richieste appartenenti al proprio Comune ed assegnarle al "Responsabile per i Controlli Anagrafici" per le dovute verifiche.

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca Richieste*
- *Assegna/Riassegna Verifiche*
- *Approvazione segnalazioni*

- **Responsabile per i Controlli Anagrafici**

Ha visibilità sui dati di un Comune relativamente alla verifica della residenza e del soggiorno dei richiedenti/beneficiari (è un soggetto del Comune). Può visualizzare le sole richieste che gli sono state assegnate dal “Coordinatore per i controlli Anagrafici”

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca Richieste*
- *Verifica Elegibilità*
- *Verifica composizione del nucleo familiare*

- **Responsabile PUC**

Gestisce la creazione dei progetti utili alla collettività per il comune o amministrazione pubblica con esso convenzionata in cui opera. Può visualizzare le informazioni di dettaglio del progetto e le relative associazioni dei beneficiari ADI e SFL ad esso. Si occupa di richiedere le aperture delle polizze assicurative verso INAIL nonché di inoltrare eventuali inadempienze alla partecipazione da parte dei beneficiari.

Le funzionalità disponibili per questo ruolo sono le seguenti:

- *Ricerca PUC*
- *Gestione Polizze Assicurative*
- *Gestire le associazioni e le autocandidature dei Beneficiari ai PUC (proposte dai Case manager o segnalate dai referenti del SFL)*
- *Rendicontazione PUC*
- *Gestione inadempienze PUC*

Gestione dei Log

Nel GEPI, le operazioni che gli utenti dei diversi profili effettuano sui dati sono registrate sul database di Log separato logicamente e fisicamente rispetto al database che contiene le informazioni sui casi.

Per monitorare l'accesso ai dati sono eseguite diverse attività di audit atte a tracciare le azioni principali che l'utente svolge all'interno del sistema ed in particolare:

- Tipologia Azione (accesso, modifica, visualizzazione, assegnazione/riassegnazione)
- Descrizione Azione
- Data e Ora dell'azione
- Codice Utente che ha effettuato l'azione
- Ruolo Utente

L'integrità e l'inalterabilità di tali file di log è garantita dall'applicazione delle politiche di sicurezza delle informazioni attuate dal Ministero del lavoro. I log applicativi vengono conservati per i periodi stabiliti dalla normativa in vigore, ovvero per un tempo pari a 5 anni.

Allegato 4

Piano Tecnico Piattaforma SIU per i beneficiari ADI e SFL

Indice

Acronimi	1
1 Il Sistema Informativo Unitario (SIU) per i beneficiari ADI e SFL.....	3
1.1 Flussi della piattaforma SIU per i beneficiari ADI e SFL	4
1.1.1 Anagrafica enti accreditati e Cpl.....	4
1.1.2 Dichiarazione di immediata disponibilità	4
1.1.3 Verifica esistenza Patto e attività	5
1.1.4 Segnalazioni di inadempienze	6
1.1.5 Provvedimenti sanzionatori.....	7
1.1.6 CV e Job Vacancies.....	7
1.1.7 Attività formative.....	7
1.2 Flussi verso i SIL regionali	7
1.2.1 Notifica beneficiari	8
1.2.2 Gestione degli stati della politica SFL	8
2 Struttura e modalità di trasmissione dati.....	9
2.1 Cooperazione applicativa	10
2.1.1 API Gateway.....	11
2.1.2 Porta di dominio	12
2.2 MyANPAL.....	12
2.2.1 Accesso selettivo alle informazioni	12
2.3 Misure tecniche di sicurezza a tutela delle informazioni	13

Indice delle figure

Figura 1 - Architettura funzionale della piattaforma SIU per i beneficiari ADI e SFL	3
Figura 2 - Architettura logica della piattaforma SIU per i beneficiari ADI e SFL.....	10
Figura 3 - Flussi di cooperazione applicativa	10
Figura 4 - Architettura logica dell'API Gateway.....	11
Figura 5 - Flusso Client Credential e Access Token.....	12

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Dati relativi al conferimento della SAP/DID.....	5
Tabella 2 - Eventi che determinano i meccanismi di condizionalità	6
Tabella 3 - Dati dei beneficiari SFL indirizzati ai Cpl	9
Tabella 4 - Dati della sezione 6 della SAP per il censimento della politica SFL.....	9

Acronimi

Acronimo	Descrizione
ANPAL	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro

MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
INPS	Istituto nazionale della previdenza sociale
AgID	Agenzia per l'Italia digitale
SIU	Sistema Informativo Unitario
P.A.	Province autonome
SIL	Sistema informativo lavoro
SFL	Supporto per la formazione e il lavoro
ADI	Assegno di inclusione
SIISL	Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa
SAP	Scheda Anagrafico-Professionale
DID	Dichiarazione di immediata disponibilità
PUC	Progetti Utili alla Collettività
CV	Curriculum Vitae
JV	Job Vacancy
PAD	Patto di Attivazione Digitale
NCN	Nodo Centrale Nazionale
NCR	Nodi di Coordinamento Regionali
Cpl	Centro/i per l'impiego
GOL	Garanzia di occupabilità dei lavoratori
CoAp	Cooperazione applicativa
IAM	Identity & Access Management
API	Application Programming Interface

1 Il Sistema Informativo Unitario (SIU) per i beneficiari ADI e SFL

Il **Sistema Informativo Unitario (SIU)** per i beneficiari **ADI e SFL** si configura come un insieme di servizi e strumenti che l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro (di seguito ANPAL) mette a disposizione all'interno dell'intero Sistema Informativo Unitario per gestire e storizzare le informazioni e i dati dei beneficiari SFL, ovvero dei componenti di un nucleo familiare percettore di **Assegno di inclusione (ADI)** reindirizzati alla sottoscrizione di un Patto di servizio/Patto per il lavoro¹. All'interno del sistema sono predisposti servizi specifici per l'interscambio di informazioni con il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL). Il sistema prevede inoltre una componente (MyANPAL) per la consultazione e la gestione in modalità *self-service* degli Atti amministrativi online da parte dei cittadini. Le suddette componenti sono illustrate nella figura di seguito.

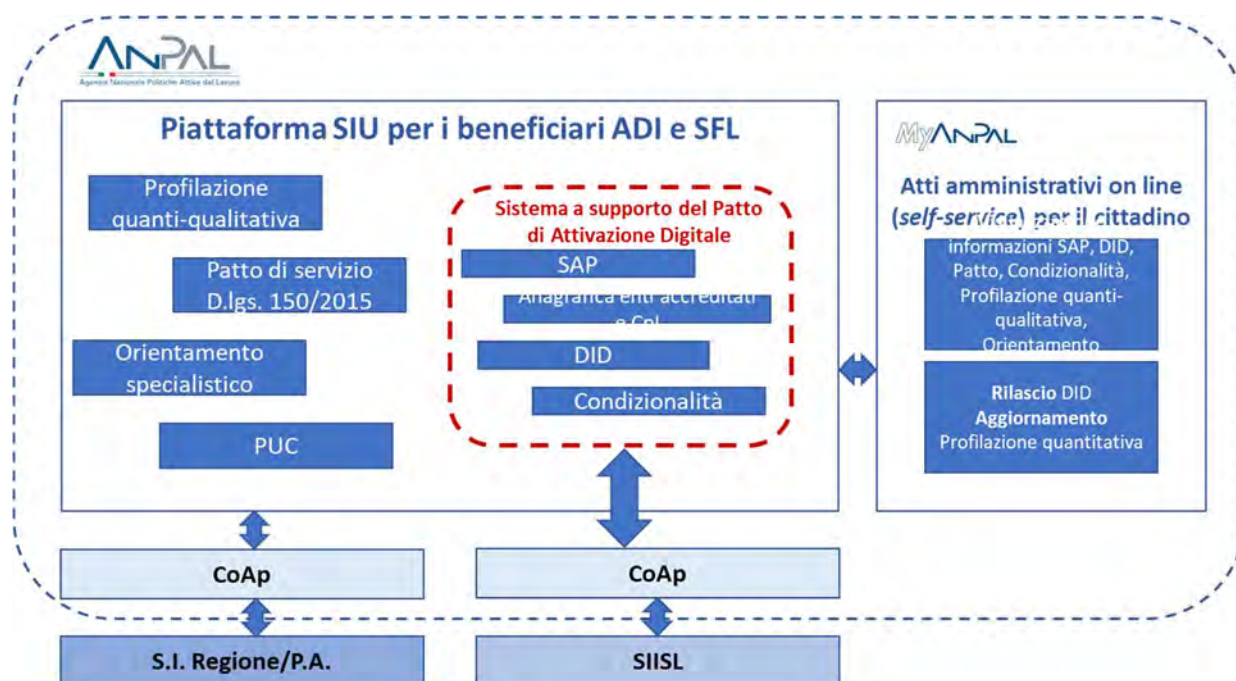


Figura 1 - Architettura funzionale della piattaforma SIU per i beneficiari ADI e SFL

In generale, l'ecosistema informativo gestisce le Politiche attive per il Lavoro tramite uno strumento di base detto Scheda Anagrafico-Professionale (SAP), ai sensi dell'articolo 13 comma 4 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150. Ciascuna SAP è articolata in sezioni, e consente di rappresentare le principali caratteristiche di un cittadino avviato ad una politica attiva. L'aggiornamento della SAP può essere effettuato sul SIU attraverso il Nodo Centrale Nazionale (NCN) e i Nodi di Coordinamento Regionali (NCR). Gli attori coinvolti nell'aggiornamento sono gli Operatori dei Centri per l'impiego (Cpl) come articolazione territoriale di Regioni/P.A. e gli Operatori degli Enti accreditati, ove previsto dai sistemi regionali. Nel sistema per la gestione dei flussi dati amministrativi e della condizionalità vengono registrate e gestite tutte le informazioni necessarie a garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi tra i diversi attori coinvolti nel processo di sottoscrizione e svolgimento dei Patti personalizzati (di servizio o per il lavoro) della relativa condizionalità. La nuova misura si configura come una nuova politica attiva inserita nella SAP con la **codifica SFL**. Le funzionalità di gestione dei dati relativi al Patto avvengono tramite servizi di cooperazione applicativa fra Sistema centrale e Sistemi regionali o tramite il portale nazionale MyANPAL (per le Regioni/P.A. in regime di sussidiarietà). Nei paragrafi successivi vengono descritti i flussi informativi relativamente ai servizi

¹ Art. 6 comma 4 Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 **Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro**: "Sono tenuti all'obbligo di adesione e alla partecipazione attiva a tutte le attività formative, di lavoro, nonché alle misure di politica attiva, comunque denominate, individuate nel progetto di inclusione sociale e lavorativa di cui al presente articolo, i componenti del nucleo familiare, maggiorenni, che esercitano la responsabilità genitoriale, non già occupati e non frequentanti un regolare corso di studi, e che non abbiano carichi di cura come indicati al comma 5."

all'interno della piattaforma SIU per i beneficiari ADI e SFL, ed i flussi verso i Sistemi informativi lavoro (SIL) delle Regioni/P.A. per la gestione dei Patti.

1.1 Flussi della piattaforma SIU per i beneficiari ADI e SFL

La piattaforma mette a disposizione del SIISL le informazioni relative a:

1. Anagrafica degli enti accreditati e Centri per l'impiego (Cpl)
2. presenza di una DID;
3. presenza di un Patto attivo;
4. attività (compresa la partecipazione ai PUC) previste all'interno del Patto (tracciamento in SAP);
5. segnalazioni di inadempienze.

La piattaforma riceve dal SIISL le informazioni relative a:

1. l'elenco dei beneficiari SFL che hanno sottoscritto il PAD, comprensivo degli enti scelti in fase di sottoscrizione, le variazioni che intervengono in corso di erogazione e i relativi aggiornamenti di stato della domanda;
2. segnalazioni di inadempienze²;
3. provvedimenti sanzionatori;
4. Eventuali vacancy o offerte formative relative a beneficiari di SFL, se presenti.

1.1.1 Anagrafica enti accreditati e Cpl

Al fine di consentire l'indicazione, in fase di sottoscrizione del PAD, dei tre enti, come previsto dall'articolo 12 comma 5 del decreto-legge n. 48 del 4 maggio 2023, la piattaforma mette a disposizione del SIISL:

- l'elenco degli operatori iscritti all'Albo dei soggetti accreditati alle politiche attive del lavoro,
- l'elenco dei Cpl.

1.1.2 Dichiarazione di immediata disponibilità

ANPAL mette a disposizione del SIISL idonei servizi atti a ottemperare alla previsione di rilascio della Dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro contestualmente alla sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale. Il SIISL, contestualmente alle funzioni di sottoscrizione del Patto di Attivazione Digitale (PAD), avrà la possibilità di accedere alla piattaforma ANPAL, tramite opportuni servizi di cooperazione applicativa, al fine di verificare la presenza di una DID precedentemente rilasciata e, ove necessario, al rilascio della DID del richiedente il beneficio. In particolare, il servizio di verifica di esistenza della DID accetta come input:

- Codice fiscale
- Data di riferimento

mentre in output vengono restituite le seguenti informazioni:

- Data dichiarazione
- Esito
- Stato
- Codice Cpl

Qualora si verifichi che l'assenza di una DID per il beneficiario, la piattaforma mette a disposizione del SIISL un servizio per il conferimento della stessa.

² Tali segnalazioni si riferiscono ad inadempienze gestite esclusivamente sul SIISL.

La Tabella 1 riporta i dati obbligatori che il beneficiario deve dichiarare all'atto del conferimento della DID. Tali informazioni sono messe a disposizione dei SIL regionali/provinciali. Ove indicata la dicitura "codice", si deve far riferimento agli standard adottati per lo scambio di informazioni tra ANPAL e i SIL regionali/provinciali.

Descrizione campo	Obbligatorietà	Tipo	Lunghezza
Codice fiscale	Sì	Carattere	16
Data DID	Sì	Data (aaaa-mm-gg)	-
Codice Cpl	Si	Carattere	200
Titolo di studio (codice)	Si	Carattere	8
Condizione Occupazionale un anno prima (codice)	Si	Carattere	3
Durata presenza in Italia	Si	Carattere	3
Numero componenti nucleo familiare	Si	Numero	-
Presenza figli a carico	Si	Booleano	1
Possesso della patente	Si	Carattere	1
Provincia di domicilio (codice)	Si	Carattere	3
Cognome	Sì	Carattere	50
Nome	Sì	Carattere	50
Sesso	Sì	Carattere	1
Data di nascita	Sì	Data (aaaa-mm-gg)	10
Comune (o stato estero) di nascita (codice)	Sì	Carattere	4
Cittadinanza (codice)	Sì	Carattere	3
Comune di domicilio (codice)	Sì	Carattere	4
Indirizzo di domicilio	Sì	Carattere	100
Località	Sì	Carattere	100
CAP domicilio	Sì	Carattere	5
E-mail*	Si*	Carattere	80
Cellulare*	Si*	Carattere	15

Tabella 1 - Dati relativi al conferimento della DID

**è obbligatorio il popolamento di almeno uno dei due campi.*

Il SIISL metterà a disposizione di ANPAL, attraverso opportuni flussi, le informazioni relative a eventuali variazioni dei contatti indicati dall'utente, ossia, dei recapiti telefonici, e-mail e indirizzo di domicilio e residenza.

1.1.3 Verifica esistenza Patto e attività

La piattaforma mette a disposizione del SIISL un servizio per verificare l'avvenuta sottoscrizione del Patto personalizzato e un servizio per la verifica delle attività (comprese le attività formative e/o di partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività) definite per il beneficiario. Per richiamare i servizi devono essere specificati i seguenti dati:

- Codice fiscale
- Data di riferimento

Per il servizio di verifica della sottoscrizione del Patto, vengono restituite le seguenti informazioni:

- Presenza Patto attivo alla data di riferimento

- Data sottoscrizione Patto personalizzato
- Percorso individuato
- Ente che ha in carico il Patto

Il servizio che consente di prendere visione delle attività definite nel Patto personalizzato (nelle modalità previste nella SAP), restituisce le seguenti informazioni:

- Codice attività
- Data inizio attività
- Stato dell'attività

La piattaforma mette a disposizione del SIISL esclusivamente i dati su beneficiari di SFL che hanno sottoscritto un PAD.

1.1.4 Segnalazioni di inadempienze

La piattaforma ANPAL rende disponibili al SIISL gli eventi legati alla gestione della politica e alla sua evoluzione in termini di mancata firma del Patto o mancato rispetto degli obblighi ad esso legati, e l'eventuale annullamento della segnalazione. Si tratta degli eventi soggetti a condizionalità del beneficio accertati dal Cpl e che devono essere comunicati al SIISL.

Il SIISL trasmette ad ANPAL le segnalazioni di inadempienze³, e i relativi aggiornamenti, su di essa registrati in modo da informare ANPAL e le Regioni/P.A. dello stato della politica SFL.

In entrambi i casi le informazioni scambiate sono le seguenti:

- Identificativo della segnalazione
- Codice ente segnalante
- Evento sanzionabile
- Codice fiscale beneficiario
- Codice fiscale operatore
- Codice protocollo INPS
- Data domanda
- Data evento
- Note

All'interno della Tabella 2 sono indicati i possibili eventi, visualizzati dagli utenti, che determinano segnalazioni di inadempienze.

Evento
Rifiuto di sottoscrizione del Patto di servizio (SIU)
Mancata partecipazione alle iniziative di politica attiva (SIU)
Mancata adesione a progetti di utilità sociale (SIU)
Mancata presentazione alle convocazioni per il Patto di servizio (o per il lavoro) (SIU)
Mancata partecipazione alle attività formative *
Mancata partecipazione ai progetti di utilità sociale (Comuni)
Mancata accettazione di offerte di lavoro congrue (SIU/SIISL)*
Mancata comunicazione di partecipazione alle attività (entro le tempistiche previste dalla normativa)*

Tabella 2 - Eventi che determinano i meccanismi di condizionalità

³ Tali segnalazioni si riferiscono ad inadempienze gestite esclusivamente sul SIISL.

* I Cpi segnalano le inadempienze di propria competenza esclusivamente attraverso il SIU, gli enti privati potrebbero gestirle attraverso il SIISL, in quest'ultimo caso le informazioni andranno restituite al SIU, per la messa in disponibilità delle informazioni al CPI competente.

1.1.5 Provvedimenti sanzionatori

Il SIISL invia alla piattaforma 'Sistema Informativo Unitario (SIU) per i beneficiari ADI e SFL' i provvedimenti sanzionatori relativi ai beneficiari SFL eventualmente segnalate su tale piattaforma. In particolare, sono trasmesse, al minimo, le seguenti informazioni:

- Identificativo della richiesta INPS
- Data di applicazione della sanzione
- Tipo di sanzione applicata
- Note
- Mese e anno di decorrenza
- Mesi di durata della sospensione
- Identificativo della segnalazione
- Protocollo domanda INPS
- Stato della domanda
- Codice fiscale del soggetto inadempiente
- Data ricezione del provvedimento sanzionatorio

1.1.6 CV e Job Vacancies

La piattaforma ANPAL consente:

1. di inserire il Curriculum Vitae (CV) alle persone in cerca di lavoro in Italia e in Europa e agli operatori tramite MyANPAL o i SIL regionali/provinciali;
2. di inserire le Job Vacancy (JV) alle aziende in cerca di personale e agli operatori tramite MyANPAL o i SIL regionali/provinciali.

La piattaforma mette a disposizione del SIISL esclusivamente i dati su CV dei beneficiari di SFL che hanno sottoscritto un PAD, e le JV. In particolare, le informazioni corrispondono a quelle già indicate all'interno dell'Allegato 4 al Decreto Ministeriale del 2 settembre 2019 istitutivo del Sistema informativo del Reddito di cittadinanza, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 258 del 4 novembre 2019.

1.1.7 Attività formative

Il SIISL potrà mettere a disposizione di ANPAL e dei CPI le informazioni, eventualmente registrate e gestite su tale piattaforma, relative a scelte e fruizione (stato di avanzamento) dei corsi di formazione da parte dei beneficiati in carico ai CPI.

1.2 Flussi verso i SIL regionali

La piattaforma "Sistema Informativo Unitario (SIU) per i beneficiari ADI e SFL" mette invece a disposizione tramite cooperazione applicativa e funzionalità dedicate, le informazioni relative a:

1. lista dei beneficiari SFL che hanno sottoscritto un PAD, descritte nella Tabella 3 del presente allegato;
2. le comunicazioni pervenute dal SIISL relative ai casi di revoca o decadenza del beneficio;
3. SAP, descritte in Tabella 1 e Tabella 4 del presente allegato;
4. DID, come da Tabella 1 del presente allegato;
5. le segnalazioni di inadempienze segnalate dal SIISL o dal sistema GEPI del MLPS (per i PUC);
6. i provvedimenti sanzionatori ricevuti da INPS.

Nell'ambito del medesimo flusso, la piattaforma riceve, tramite cooperazione applicativa e funzionalità applicative dedicate fruibili in modalità web sul portale MyANPAL, le informazioni relative a:

1. le segnalazioni di inadempienze, descritte nella Tabella 2 del presente allegato;
2. aggiornamenti della SAP come da Tabella 1 e Tabella 4 del presente allegato in relazioni a Patti e misure di politica attiva.

1.2.1 Notifica beneficiari

Al fine di fornire tutte le informazioni basilari per poter convocare il cittadino beneficiario SFL, è utilizzato un servizio di notifica che invia ai SIL regionali/provinciali i recapiti del cittadino, la data di richiesta e di riconoscimento del beneficio e il numero di protocollo INPS identificativo della domanda. Una volta ricevuta la notifica, il Cpl potrà quindi convocare il cittadino, per confermare la DID ove necessario, sottoscrivere un Patto di servizio, se non presente (si ritiene valido un Patto attivo sottoscritto nell'ambito della misura Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL), e avviare le misure di politica attiva previste.

1.2.2 Gestione degli stati della politica SFL

In particolare, a seguito della ricezione della lista dei beneficiari, viene alimentata una base dati con le informazioni relative ai beneficiari percettori di SFL, necessarie al censimento della politica SFL nella sezione 6 "Interventi di Politiche Attive" della SAP e alla convocazione da parte dei Cpl dei cittadini. Di seguito si riportano le informazioni minime da trasmettere relative alla platea dei beneficiari tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto.

- Codice protocollo INPS
- Codice fiscale del beneficiario
- Data della domanda
- Data di decorrenza del beneficio
- Codice fiscale richiedente
- Ruolo del beneficiario
- Nome del beneficiario
- Cognome del beneficiario
- Data di nascita del beneficiario
- Codice Comune di nascita del beneficiario
- Sesso del beneficiario
- E-mail del beneficiario*
- Telefono del beneficiario*
- Eventuale telefono fisso, se presente
- Codice della cittadinanza
- Codice Comune di residenza
- Indirizzo di residenza
- CAP di residenza
- Codice Comune di domicilio
- Indirizzo di domicilio
- CAP domicilio
- Codice stato del beneficiario
- Data trasformazione
- Codice tipo domanda
- Data variazione stato
- Motivazione variazione stato domanda
- Codice INPS precedente
- Data sottoscrizione Patto digitale

- Categoria beneficiario
- Tipo flusso
- Numero mesi residui o percepiti
- Data Patto di Attivazione Digitale
- Codice Intermediario
- Codice Intermediario #2
- Codice Intermediario #3 (**)
- Partecipazione a percorsi di istruzione per adulti
- Assolvimento obbligo formativo

Tabella 3 - Dati dei beneficiari SFL indirizzati ai Cpl

*è obbligatorio il popolamento di almeno uno dei due campi.

** è obbligatorio indicare, per i beneficiari di SFL, almeno tre agenzie.

La sezione 6 della SAP racchiude tutte le Politiche attive ascritte a un cittadino e si distinguono tra politiche nazionali, di esclusiva competenza di ANPAL e politiche regionali. Le modalità di scrittura di queste informazioni nella SAP sono codificate da standard tecnici condivisi da ANPAL con le Regioni e le Province Autonome, mentre le regole di trasmissione delle informazioni avviene tramite la Cooperazione applicativa o tramite il portale nazionale MyANPAL. L'interconnessione tra il NCN e i NCR, ivi compreso l'aggiornamento della SAP, avviene ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150. Le specificità di compilazione della politica vengono condivise con le Regioni/P.A. all'atto della trasmissione del documento di aggiornamento degli standard e degli accordi di servizio, assicurando la gestione uniforme delle informazioni contenute nella SAP. Nella tabella seguente sono indicati i dati della sezione 6 della SAP per il censimento della politica SFL.

Descrizione campo	Obbligatorietà	Tipo	Lunghezza
Attività	Si	Carattere	3
Denominazione	Condizionata	Carattere	100
Data proposta	Si	Data (aaaa-mm-gg)	10
Data inizio	Condizionata	Data (aaaa-mm-gg)	10
Data di fine	Condizionata	Data (aaaa-mm-gg)	10
Durata	No	Numerico	4
Tipologia Durata	Condizionata	Carattere	1
Descrizione	Condizionata	Carattere	250
Titolo Progetto	Si	Carattere	2
Codice Ente Promotore	Si	Carattere	11
Identificativo politica	Condizionata	Carattere	11
Identificativo Presa in Carico	No	Carattere	11
Evento	Condizionata	Carattere	2
Data Evento	Condizionata	Data (aaaa-mm-gg)	10
Descrizione Evento	No	Carattere	100
Fonte di finanziamento	Condizionata	Carattere	10

Tabella 4 - Dati della sezione 6 della SAP per il censimento della politica SFL

2 Struttura e modalità di trasmissione dati

Così come descritto precedentemente, la trasmissione e la gestione dei dati avviene attraverso servizi esposti in cooperazione applicativa o tramite il portale nazionale MyANPAL.

Di seguito si riporta lo schema dell'architettura funzionale e sue peculiarità in termini di flussi informativi applicativi ai fini degli scambi fra la piattaforma, i sistemi regionali e il SIISL.

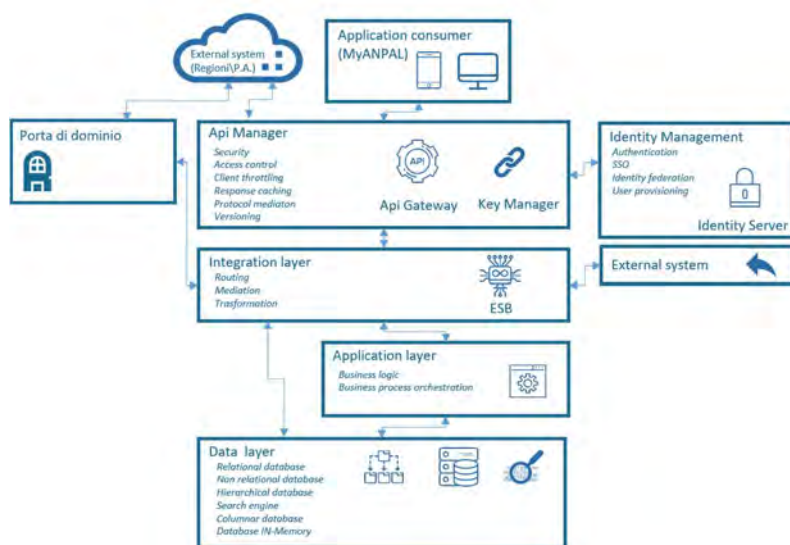


Figura 2 - Architettura logica della piattaforma SIU per i beneficiari ADI e SFL

2.1 Cooperazione applicativa

Lo scambio informativo in cooperazione applicativa è attuato tramite una delle seguenti modalità:

1. un layer costituito da integrazione fra API Gateway; gli standard di sicurezza vengono garantiti da autenticazione OAUTH 2.0 e comunicazione su connessioni protette e private basate su protocolli di crittografia SSL;
2. un layer costituito da integrazione fra Porte di Dominio tramite protocollo SOAP; gli standard di sicurezza vengono garantiti dall'utilizzo dello standard eGovernment (e-gov) che costituisce il formato di codifica del messaggio.

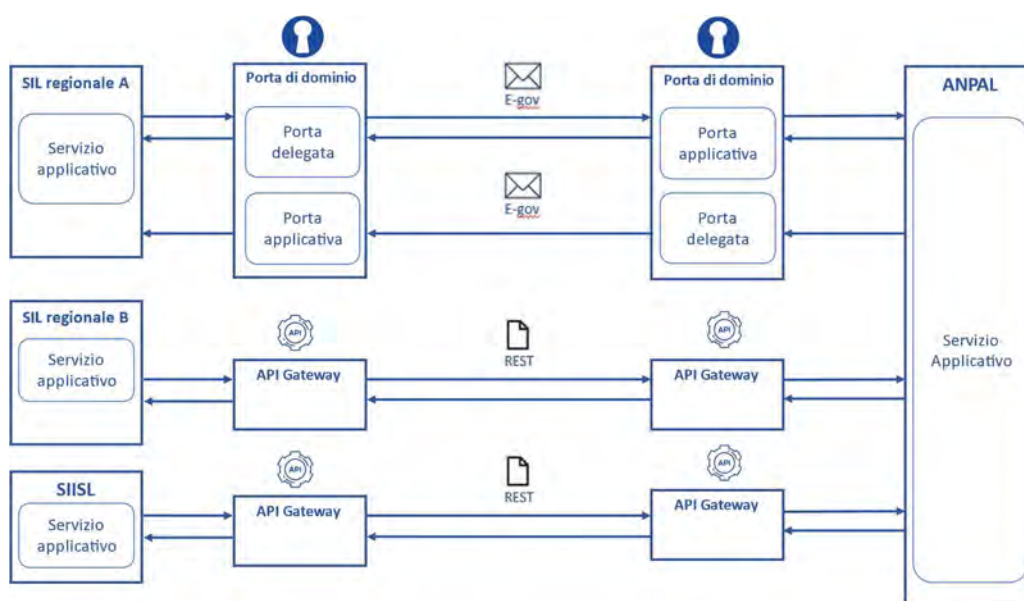


Figura 3 - Flussi di cooperazione applicativa

Tutti i servizi, i meccanismi e le procedure di cooperazione applicativa sono predisposti in osservanza e applicazione della seguente documentazione pubblicata da AgID:

- le *Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni e le Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici* adottate con Determinazione n. 547 del 1° ottobre 2021,
- le *Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici* aggiornate con Determinazione n. 341 del 14 dicembre 2022,
- e il *Documento operativo - Pattern di sicurezza delle Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni* aggiornato con Determinazione n. 128 del 23 maggio 2023.

2.1.1 API Gateway

L'API Gateway costituisce entry-point al sistema, la cui finalità essenziale è quella di esporre i servizi messi a disposizione dal sistema in maniera sicura, facilmente fruibile e controllata; si posiziona davanti ai servizi esposti dal backend, in modo tale che tutti i sistemi esterni debbano effettuare l'accesso a servizi e risorse attraverso questo componente.

Infatti, il Gateway, per ogni accesso al sistema, da parte di un'applicazione esterna, effettua i seguenti passi:

- Riceve le richieste per accedere alle API
- Attua le politiche di controllo di accessi, integrandosi se necessario anche con altre componenti
- Applica le regole di rate limiting e throttling
- Invia le richieste al backend dell'API (questo step può essere mediato dall'ESB)
- Effettua il routing della risposta al sistema chiamante

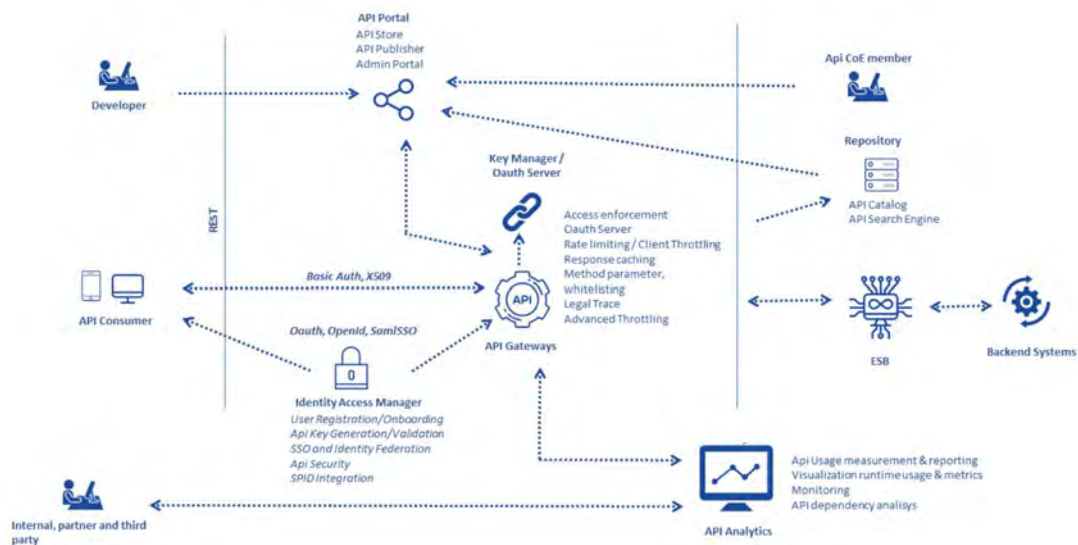


Figura 4 - Architettura logica dell'API Gateway

Attraverso l'API Gateway viene gestita l'autenticazione, utilizzando il protocollo OAuth 2.0 al fine di garantire e rispettare tutti gli standard di autorizzazione e accesso alle risorse, ed il monitoraggio delle attività.

Il protocollo di rete OAuth 2.0, tramite il flusso Client Credential, prevede l'emissione di un Access Token di accesso da parte di un server autorizzativo (Identity Server) ad un client di terze parti, previa approvazione dell'utente proprietario della risorsa cui si intende accedere che fornirà le credenziali necessarie per interrogare il server.

Ottenuto l'Access Token, il client può contattare il Resource Server per richiedere le risorse. Allo scadere dell'Access Token, il client dovrà richiederne uno nuovo seguendo lo stesso approccio.

Di seguito un'illustrazione schematica del flusso.



Figura 5 - Flusso Client Credential e Access Token

2.1.2 Porta di dominio

La Porta di dominio ha lo scopo di assicurare che lo scambio elettronico di informazioni tra le Pubbliche Amministrazioni abbia le stesse caratteristiche di quello tradizionale e che di fatto queste possano costituire un elemento probante, garantendo agli Enti (sia mittente che destinatario) l'effettiva consegna. Per scambiare messaggi applicativi fra porte di dominio viene utilizzata la busta di eGovernment (e-Gov), che è la definizione del formato di codifica e del contenuto dei messaggi SOAP, utilizzati per implementare, sotto forma di Web Services, i servizi esposti dalle Porte Applicative delle amministrazioni.

Tale modello di interoperabilità viene previsto in alternativa all'utilizzo dell'API Gateway esclusivamente nell'ottica di garanzia della retrocompatibilità. Questo strumento permette di garantire la cooperazione applicativa alle Regioni/P.A. che ancora non hanno effettuato l'adeguamento dei propri sistemi all'API Gateway.

2.2 MyANPAL

Sarà possibile effettuare la gestione della politica SFL anche tramite servizi on-line pubblicati su MyANPAL. Saranno resi disponibili servizi di consultazione e di gestione della politica in coerenza con quanto già previsto in cooperazione applicativa e le informazioni saranno memorizzate in strutture comunque accessibili, in cooperazione applicativa, dalle Regioni/P.A. Il patrimonio informativo non è quindi ridondante e accessibile sia in cooperazione applicativa che on line.

2.2.1 Accesso selettivo alle informazioni

L'accesso a MyANPAL e l'attivazione delle funzionalità è soggetto a controllo di un sistema di Identity & Access Management (IAM) che garantisce, attraverso la gestione dei profili di autorizzazione, l'identità dell'utente collegato e la corretta attivazione delle sole funzioni per le quali l'utente è effettivamente abilitato ad operare. Il sistema consta principalmente di quattro componenti:

1. uno strumento per l'Access management (Identity Security Access);
2. uno strumento che funge da web gate a protezione e redirect verso le applicazioni (Web Reverse Proxy Container);
3. uno strumento per la gestione delle identità (Identity Governance & Intelligence);
4. una componente custom per la gestione dei flussi di validazione credenziali (External Authentication Interface);
5. una componente custom per la gestione dei profili di autorizzazione (Profiling).

È previsto che il sistema IAM accetti l'autenticazione mediante le seguenti modalità:

- credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di Livello 2 o superiore;
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE).

Le utenze sono riferite nominalmente e univocamente a un soggetto. Inoltre, grazie alle procedure di accreditamento al portale MyANPAL, è registrata l'appartenenza di un utente ad un determinato Centro per l'Impiego (Cpl) o ad una Regione/P.A.; questo set di informazioni consente di applicare un filtro selettivo sui

dati in modo da far vedere/gestire a ciascuno i soli dati di propria competenza. Il processo di accreditamento alla piattaforma consta di due fasi:

1. la prima fase consiste nella procedura di accreditamento dell'utente, ogni soggetto che dovrà operare sulla piattaforma dovrà essere registrato;
2. la seconda fase consiste nella identificazione dell'utente che ha effettuato l'autenticazione. La piattaforma verifica che l'utente sia autorizzato sulla piattaforma, ne identifica il corretto ruolo e lo abilita all'accesso alle sole funzionalità ad esso correlate.

Nell'ambito dell'erogazione della misura, i ruoli previsti sono:

- il **cittadino**, che accedendo al sistema può visualizzare le informazioni relative a SAP, DID, Patto, Condizionalità, Profilazione quanti-qualitativa, Orientamento specialistico, richiedere il rilascio della DID e aggiornare i dati della Profilazione quantitativa;
- l'**operatore del Centro per l'Impiego**, che, per i cittadini di cui il Cpl ha competenza, accedendo al sistema può inserire, visualizzare, modificare ed eliminare in autonomia i dati relativi alla SAP, gestire la DID, può visualizzare, inserire, modificare il Patto e la partecipazione alle misure in esso previste; potrà inoltre inserire, visualizzare e modificare gli eventi che determinano le segnalazioni di inadempienza che verranno registrati sul sistema, con riferimento al beneficio riconosciuto agli utenti in carico e visualizzare le sanzioni che INPS irroga conseguentemente;
- l'**operatore regionale**, che per i cittadini di cui i propri Cpl hanno competenza, accedendo al sistema può visualizzare in autonomia i dati relativi alla SAP, al conferimento della DID, al Patto, alle inadempienze segnalate, alla profilazione quantitativa e alla profilazione qualitativa;
- **ANPAL** i cui soli utenti o strutture autorizzate accedono a dati di sintesi o di dettaglio a fini di verifica dello svolgimento delle attività oppure a scopi di monitoraggio;
- **visualizzatore esterno**, ossia categorie di utenti, autorizzati puntualmente, che accedono in sola visualizzazione, a seguito di convenzioni o prescrizioni normative o amministrative, per le sole attività di verifica previste in tali atti, ad esempio Organismi di vigilanza, Commissione Europea.

I ruoli previsti per la gestione dei profili di autorizzazione di cittadini, operatori e datori di lavoro, sono:

- l'**operatore dell'Help Desk ANPAL**, che supporta nelle procedure di registrazione e nell'attività di assistenza alla corretta fruizione dei servizi disponibili su MyANPAL;
- l'**operatore del Back Office ANPAL**, che supporta nell'assegnazione dei profili di autorizzazione e nell'assistenza di secondo livello per i servizi disponibili su MyANPAL.

Tutte le operazioni di inserimento e aggiornamento dei dati saranno tracciate sulle tabelle delle basi dati applicative ANPAL attraverso il popolamento dei campi relativi al Codice Utente che ha effettuato l'operazione e alla data, in formato *timestamp*, in cui è stata eseguita. In particolare, il sistema registra l'utente che ha determinato la registrazione dell'intero record e l'ultimo che lo ha aggiornato.

2.3 Misure tecniche di sicurezza a tutela delle informazioni

Di seguito vengono riassunte le misure di sicurezza tecniche che ANPAL applica nell'ambito della piattaforma digitale del SFL.

- Protezione da Malware tramite l'adozione e l'aggiornamento continuo di Antivirus
- Misure di protezione sia perimetrali logico-fisiche (Intrusion Prevention System, Intrusion Detection System, ecc.) e sia nei flussi di comunicazione dei dati, tramite l'implementazione di protocolli crittografici idonei a garantire la sicurezza dei dati in transito
- Implementazione di meccanismi di controllo degli accessi garantendo, tramite autenticazione, che solamente gli utenti autorizzati possano accedere ai dati e garantendo, inoltre, che i soggetti autenticati abbiano accesso solamente ai dati strettamente correlati allo svolgimento delle proprie mansioni. Nell'implementazione dei meccanismi di controllo degli accessi si tiene debitamente conto dell'uso appropriato dei privilegi di amministratore

- Valutazione e correzione continua delle vulnerabilità e patch management
- Copie periodiche di sicurezza dei dati
- Tracciamento log sull'utilizzo della piattaforma, log applicativi e di sistema
- Piattaforma predisposta by design per garantire elevati livelli di affidabilità e disponibilità
- Aggiornamento continuo delle misure tecniche di sicurezza implementate
- Utilizzo del protocollo di rete OAuth 2.0 tramite il flusso Client Credential
- Accesso esclusivo nelle modalità SPID/CNS/CIE
- Password Policy SPID/CNS/CIE: la piattaforma non conserva nessun dato afferente alle password utente SPID/CNS/CIE, delegando la gestione dell'identificazione utente al provider SPID/CNS/CIE

Relazione illustrativa e tecnica

Il presente decreto viene adottato in attuazione **dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85**, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali è predisposto un piano tecnico di attivazione e interoperabilità delle piattaforme e sono individuati misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie e adeguati tempi di conservazione dei dati. Con il medesimo decreto sono stabilite le modalità con le quali, attraverso specifiche convenzioni, società pubbliche, ovvero a controllo o a partecipazione pubblica, possono accedere al sistema informativo per la ricerca di personale.

In virtù di quanto previsto dal citato articolo 5, comma 3, sono stati sentiti l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, l'INPS e il Garante per la protezione di dati personali, nonché acquisito il concerto del Ministro della Giustizia in data 3 agosto 2023, del Ministro dell'istruzione e del merito in data 3 agosto 2023 e del Ministro dell'università e della ricerca in data 2 agosto 2023.

Il decreto attuativo si compone di 10 articoli.

L'articolo 1 contiene le seguenti **definizioni** che valgono ai fini dell'applicazioni delle disposizioni del medesimo decreto:

- a) «ADI»: l'assegno di inclusione;
- b) «SFL»: il supporto per la formazione e il lavoro, quale misura di attivazione al lavoro;
- c) «SIISL»: il sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- d) «SIUSS»: il Sistema informativo unitario dei Servizi sociali,
- e) «SIU»: il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro,
- f) «GePI»: la piattaforma di gestione dei Patti di inclusione sociale;
- g) «SIU per i beneficiari ADI e SFL»;
- h) «Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa»;
- i) «ANPR»: l'Anagrafe nazionale della popolazione residente;
- l) «Anagrafe nazionale degli studenti»;
- m) «Anagrafe nazionale degli studenti, dei diplomati e dei laureati degli Istituti tecnici superiori e delle istituzioni della formazione superiore»;
- n) «Anagrafe Tributaria»;
- o) «Ambiti territoriali»;
- p) «Agenzie regionali o enti regionali per la gestione dei servizi per l'impiego»;
- q) «Servizi per il lavoro»;
- r) «Centri per l'impiego»;

- s) «Istituti di patronato»;
- t) «SAP»: la scheda anagrafico e professionale dell'utente in carico al Centro per l'impiego;
- u) «Patto di servizio»: il patto di servizio personalizzato;
- v) «Patto per l'Inclusione»: il patto per l'inclusione sociale sottoscritto dai beneficiari dell'Assegno di inclusione;
- z) «Patto di attivazione digitale»: il patto sottoscritto dai beneficiari dell'Assegno di inclusione dai beneficiari del Supporto per la formazione ed il lavoro;
- aa) «ISEE»: l'indicatore della situazione economica equivalente;
- bb) «DSU»: La dichiarazione sostitutiva unica a fini ISEE;
- cc) «Progetti utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

L'articolo 2 disciplina il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, prevedendo che il trattamento dei dati sui richiedenti e beneficiari dell'ADI e del SFL è effettuato nell'ambito del SIISL al fine di assicurare il riconoscimento e mantenimento del relativo beneficio, il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, e, in particolare, per consentire l'attivazione di percorsi personalizzati di inclusione sociale e lavorativa.

Il SIISL, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali titolare del trattamento, è realizzato dall'INPS anche attraverso il riuso, ove applicabile, di componenti già sviluppate nell'ambito del Sistema informativo.

Nell'ambito del SIISL opera la Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, cui il richiedente l'ADI è tenuto a registrarsi per sottoscrivere un patto di attivazione digitale ai fini dell'accesso al beneficio.

Il SIISL consente l'interoperabilità di tutte le piattaforme digitali dei soggetti accreditati al sistema sociale e del lavoro.

I dati del SIISL sono utilizzati dall'INPS, con riguardo alle informazioni relative alla sottoscrizione del patto di attivazione digitale, del patto di inclusione e del patto di servizio personalizzato.

I dati del SIISL sono utilizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma, con particolare riferimento alla responsabilità di coordinamento dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di monitoraggio e di valutazione dell'ADI e del SFL.

I dati del SIISL sono utilizzati dall'ANPAL, con riferimento ai beneficiari attivabili di ADI e ai beneficiari di SFL, nell'ambito dell'adempimento delle funzioni ad essa attribuite.

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nei relativi Piani Tecnici, allegati al decreto.

L'articolo 3 disciplina le modalità di alimentazione del sistema informativo.

In particolare, il SIISL è alimentato dall'INPS, dall'ANPAL e dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'università e della ricerca, secondo termini e modalità definite nello stesso schema di decreto, nel rispetto del principio di minimizzazione, rendono disponibili attraverso la cooperazione

applicativa con i propri sistemi informativi i dati di seguito riportati, verificati nei limiti delle informazioni disponibili nelle proprie banche dati o acquisite da altre pubbliche amministrazioni:

L'**articolo 4** individua le funzioni svolte dalla **Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa**, accessibile ai richiedenti l'ADI per svolgere le funzioni indicate dal medesimo articolo.

La piattaforma è, altresì, accessibile ai beneficiari dell'ADI di età compresa tra i diciotto e i cinquantanove anni attivabili al lavoro, come identificati dai Servizi sociali in esito alla valutazione multidimensionale, nonché ai richiedenti il SFL per svolgere le attività elencate nel medesimo articolo.

Per la ricerca di personale, le società pubbliche, ovvero a controllo pubblico o a partecipazione pubblica, possono accedere alla Piattaforma di attivazione per l'inclusione sociale e lavorativa, convenzionandosi con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'**articolo 5** disciplina la **Piattaforma SIU per i beneficiari SFL e AdI**, che si compone di servizi e strumenti che ANPAL mette a disposizione per gestire le informazioni e i dati dei Beneficiari SFL e dei componenti dei nuclei familiari beneficiari di ADI reindirizzati ai Centri per l'impiego. La piattaforma si avvale del sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro per lo scambio delle informazioni.

La piattaforma detiene e gestisce le informazioni necessarie per la dichiarazione di immediata disponibilità (DID), la profilazione quanti-qualitativa, il patto di servizio personalizzato, la scheda anagrafica e professionale (SAP), l'orientamento specialistico, le misure di politica attiva, l'adesione a progetti di utilità collettiva (PUC), la gestione notifiche di eventi suscettibili di sanzioni, la gestione *vacancies*.

Per la gestione del Patto di attivazione digitale di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, e del Patto di servizio personalizzato presso un Centro per impiego, la Piattaforma detiene e gestisce l'anagrafica degli enti autorizzati all'intermediazione ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, e l'elenco dei centri per l'impiego delle Regioni e delle Province autonome.

Le Regioni e le Province autonome possono utilizzare, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016 n. 679, funzionalità applicative sussidiarie messe a disposizione da ANPAL per le quali, nell'ambito del trattamento dei dati, rimangono titolari autonomi. La Piattaforma ANPAL mette a disposizione della Piattaforma SIISL i curricula dei beneficiari SFL presi in carico dai Centri per l'impiego e che hanno sottoscritto il patto di attivazione digitale, nonché le richieste di personale inserite dalle imprese tramite la medesima piattaforma o i sistemi informativi regionali o provinciali.

L'articolo 6 riguarda la Piattaforma per il Patto per l'inclusione.

La piattaforma per il Patto per l'inclusione sociale rappresenta un aggiornamento al nuovo dettato normativo della piattaforma GePI, che si compone di tre sezioni, una per ciascuna delle finalità di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto:

- a) Sistema gestionale dei Patti per l'inclusione sociale;
- b) Controlli anagrafici;
- c) Progetti utili alla collettività.

I Comuni raccolgono le informazioni necessarie per la valutazione dei bisogni e la progettazione dei Patti per l'inclusione sociale e con riferimento a tale trattamento i Comuni operano, per lo svolgimento delle funzioni di competenza, in qualità di autonomi titolari.

Le informazioni sono trasmesse all'INPS per il tramite della piattaforma ai fini della applicazione di sanzioni o provvedimenti di sospensione, revoca o decadenza.

Nella Piattaforma sono messe a disposizione dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambito territoriale, le informazioni trasmesse dall'INPS per la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno, con riferimento alle posizioni che non è stato possibile all'Istituto accertare sulla base delle informazioni disponibili sulle piattaforme proprie o delle amministrazioni collegate.

Il trattamento dei dati effettuato mediante la Piattaforma è articolato a livello di Ambito territoriale.

L'articolo 7 disciplina il Piano tecnico di interoperabilità delle piattaforme del Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa.

Le piattaforme di cui agli articoli 5 e 6 del presente decreto dialogano tra di loro al fine di svolgere le funzioni indicate di seguito:

a) comunicazione da parte dei servizi competenti dei Comuni, in forma singola o associata, ai centri per l'impiego, in esito alla valutazione preliminare, dei beneficiari ADI attivabili al lavoro, al fine di consentire nei termini previsti la sottoscrizione dei Patti per il lavoro.

I dati oggetto di comunicazione da parte dei Comuni sono i codici fiscali dei beneficiari in relazione ai quali il Sistema informativo mette a disposizione i dati di cui all'articolo 3, comma 5, del presente decreto;

b) comunicazione da parte dei centri per l'impiego ai servizi competenti dei Comuni, in forma singola o associata, dei beneficiari ADI per i quali siano ravvisate particolari criticità in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento lavorativo. I dati oggetto di comunicazione da parte dei centri per l'impiego sono le motivazioni dell'invio ai servizi sociali e i codici fiscali dei beneficiari;

c) coordinamento del lavoro tra gli operatori dei centri per l'impiego, i servizi sociali e gli altri servizi territoriali, con riferimento ai beneficiari ADI per i quali il bisogno sia complesso e multidimensionale, al fine di consentire la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;

d) messa a disposizione delle informazioni sui Patti già sottoscritti, ove risulti necessario nel corso della fruizione del beneficio integrare o modificare i sostegni e gli impegni in relazione ad attività di competenza del centro per l'impiego ovvero del servizio sociale originariamente non incluso nei Patti medesimi;

La piattaforma di cui all'articolo 4 dialoga con la piattaforma di cui all'articolo 5 nelle modalità individuate nel Piano Tecnico.

La piattaforma di cui all'articolo 4 dialoga con la piattaforma di cui all'articolo 6 del presente decreto, al fine di svolgere le funzioni di seguito indicate:

a) gestione delle convocazioni;

b) gestione dei PUC;

c) condivisione tra beneficiari sottoscrittori del Patto per l'inclusione e case manager delle informazioni sulle attività previste da progetto personalizzato; sui percorsi autonomi di ricerca di lavoro e di rafforzamento

delle competenze; sulle attività di politica attiva intraprese; sulle esperienze pregresse e sulle competenze possedute rilevate tramite la piattaforma.

L'articolo 8 prevede l'utilizzo dei dati per finalità di analisi, monitoraggio e controllo.

Tutti i dati descritti nelle tabelle degli allegati piani tecnici sono, comunque, elaborati per essere utilizzati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in forma individuale anonimizzata, privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con gli interessati e comunque secondo modalità che rendono questi ultimi non identificabili, ovvero in forma aggregata, nel rispetto delle misure di sicurezza (definite nell'allegato 1), per le finalità di analisi, monitoraggio e valutazione, nonché per la verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni.

L'articolo 9 in merito ai **Tempi conservazione dei dati** stabilisce che i dati acquisiti dal Sistema informativo sono conservati, conformemente alla normativa in materia di protezione dei dati personali, per un quinquennio a decorrere dalla conclusione dell'erogazione del beneficio, tranne le informazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) numeri 1), 2), 5) e 6), necessarie al fine di consentire le attività di controllo sui requisiti dichiarati, conservate per un periodo pari a 5 anni dalla data di dichiarazione del requisito.

L'articolo 10 contiene le disposizioni finali stabilendo che gli allegati tecnici, che costituiscono parte integrante del provvedimento, potranno subire modifiche o integrazioni a seguito degli sviluppi evolutivi delle piattaforme (Allegato 1: Piano tecnico sistema informativo SIISL; Allegato 2: Piano tecnico di interoperabilità; Allegato 3: Piano tecnico piattaforma GePI Allegato 4: Piano tecnico piattaforma SIU per beneficiari SFL e ADI).

Le amministrazioni interessate alle attività di cui al presente decreto vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Pertanto, le disposizioni contenute nel decreto, di attuazione dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, non comportano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.